



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.T.E.T. "G. GARIBALDI" MARSALA

TPTD03000E

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.T.E.T. "G. GARIBALDI" MARSALA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ~~25-01-23~~ sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. ~~6570~~ del ~~12-09-22~~ ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del ~~30-01-23~~ con delibera n. ~~82~~...

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 33** Principali elementi di innovazione
- 44** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 46** Aspetti generali
- 51** Traguardi attesi in uscita
- 61** Insegnamenti e quadri orario
- 62** Curricolo di Istituto
- 64** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 133** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 226** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 233** Attività previste in relazione al PNSD
- 236** Valutazione degli apprendimenti
- 241** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 248** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 249** Aspetti generali
- 257** Modello organizzativo
- 266** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 271** Reti e Convenzioni attivate
- 278** Piano di formazione del personale docente
- 298** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

CONTESTO DI RIFERIMENTO

L'Istituto Tecnico Economico e Tecnologico "G. Garibaldi" si colloca all'interno di un vasto comprensorio che è la città-territorio di Marsala.

LA CITTA'

La città, in provincia di Trapani, nella parte più occidentale della Sicilia (Capo Boeo), è il cardine di un sistema territoriale che denota caratteri di grande complessità e va analizzato alla luce dei due caratteri più fortemente connotanti: da un lato, la particolare configurazione insediativa e demografica, con una popolazione distribuita su uno spazio molto ampio incentrato sulle contrade; dall'altro, il ruolo giocato dall'agricoltura nell'economia locale, con le sue dinamiche che interessano una buona fetta del tessuto imprenditoriale della città e buona parte della popolazione insediata nelle campagne. Lo scenario ambientale della città è dominato dal modello insediativo diffuso che rende Marsala una delle aree urbanizzate a maggiore consumo di suolo della Sicilia.

Il centro storico nella sua sistemazione attuale risente della planimetria medioevale, con i suoi quattro quartieri, i monasteri e le chiese rinascimentali e barocche, delimitata dalle porte cittadine, dai baluardi e dai bastioni. L'antica via del Cassero (attuale via XI Maggio) l'attraversa in senso longitudinale e "ricalca" il tracciato dell'antico decumano romano. Nel centro storico è localizzata la maggior parte degli uffici amministrativi.

Alla fine dell'Ottocento inizia l'espansione della città verso Est, determinando attorno all'antico centro storico la nascita del nuovo centro urbano, dove sono concentrate le infrastrutture culturali, ricreative e le attività commerciali. Oggi Marsala, con i suoi centri abitativi eterogenei e diffusi, è considerata l'unico esempio di Città-territorio in Sicilia.

IL TERRITORIO

Il territorio comunale ha un'estensione di 241,37 km quadrati. Le contrade, ben 98, sono densamente abitate: vi risiede infatti il 59,98% di abitanti. La lunghezza complessiva delle coste è di 22 km. Fa parte del territorio la riserva naturale dello Stagnone con il suo ricco patrimonio storico e paesaggistico, costituito dalle saline, dall'habitat faunistico, dall'isola di Mozia, meta di un costante flusso di turisti.

LA POPOLAZIONE

Con i suoi 80.587 abitanti Marsala è il primo comune della provincia di Trapani e il quinto della Sicilia per popolazione. I cittadini stranieri residenti nella città costituiscono il 2,9% della popolazione e provengono principalmente dalla Romania e dalla Tunisia, in misura minore dal Marocco e dalla Cina.



L'ECONOMIA

L'attività prevalente del territorio marsalese è costituita dall'agricoltura e dall'attività di storiche e prestigiose cantine che ormai da anni propongono esperienze enoturistiche ed enogastronomiche, oltre a degustazioni guidate e percorsi culturali legati allo splendido territorio marsalese, oltre che rappresentare un sicuro volano per l'economia del territorio a livello nazionale ed internazionale. In crescita da qualche anno l'offerta delle strutture alberghiere e dei locali di ristorazione, segno di un risveglio del settore turistico che si candida come un'importante fonte di reddito, grazie anche ad un ricco patrimonio archeologico ancora da valorizzare.

L'ISTITUTO

L'Istituto, che d'ora in poi chiamato per brevità ITET "Garibaldi", si propone nel territorio come partner di un sistema educativo integrato, che declina l'esperienza formativa in una molteplicità di contesti, coniugando, citando Frabboni, contesti educativi formali, di educazione istituzionalizzata (la stessa scuola insieme all'università), contesti educativi non formali, intesi come luoghi di aggregazione intenzionalmente educativi, ma le cui esperienze educative non sono "certificabili" (associazioni culturali del territorio), contesti educativi informali, tra i quali si annoverano tutti i luoghi di esperienza del soggetto, dalla piazza (reale o virtuale) al più generale "mercato formativo" "non intenzionalmente" educativo, quello dei media e dei social media, ma che si cerca di controllare e di "mettere al servizio" attraverso un'attenta educazione legata allo sviluppo degli strumenti del pensiero critico.

Il punto di partenza del processo educativo che la scuola va strutturando è pensato all'interno di un sistema educativo locale, regionale, nazionale ed internazionale, con l'obiettivo dell'attuazione di un modello formativo caratterizzato dall'integrazione e dal raccordo dei vari luoghi istituzionali e culturali dell'educazione, all'interno del quale, nella comunione di intenti e in un processo di costante interazione, ogni agenzia mantenga la propria specificità formativa, a partire da progetti formativi negoziati, condivisi, tali da poter essere portati avanti grazie ad una azione sinergica.

L'ambiente e il territorio tutto contribuiscono alla formazione, secondo F. Frabboni, di una "aula didattica decentrata", che offre una vasta gamma di possibilità formative in un progetto di formazione che parte dai bisogni della comunità e li utilizza per realizzare obiettivi di reale cambiamento ed autentica risorsa educativa e di service learning.

Mission della scuola è quella di essere un luogo d'incontro e di crescita reale. Il luogo dove studiare sia il modo per guardare la vita e la realtà da punti di vista diversi, con spirito critico, dove si possa nutrire una reale educazione alla cittadinanza attiva e consapevole, la capacità etica di comprendere il sé e gli altri che ci fanno diventare cittadini capaci non solo di "stare al mondo", ma soprattutto di "agire nel mondo",



con consapevolezza e occhi aperti sul futuro. Una scuola, insomma, senza confini, aperta al territorio, comunicativa, europea, internazionale, “una comunità di liberi dubitanti”, che, come dice Edgar Morin, non solo trasmetta saperi, ma “insegni a vivere con sapienza il tempo che abitiamo e prepari i giovani a saper affrontare i cambiamenti futuri”. *Il focus della missione formativa è incentrato sulla capacità di sviluppare nei nostri giovani studenti una coscienza critica che possa consentire un approccio consapevole ed una partecipazione attiva, e non subita, ad una società in continua trasformazione e profondamente complessa, di stimolare curiosità e motivazione, in una perfetta sintesi tra sapere e saper fare che diventa competenza e capacità di sapersi continuamente adattare al cambiamento, sviluppando e sollecitando un concetto di life- long-learning, intesa come capacità di imparare durante l'intero arco della vita e continuamente adattiva.*

Popolazione scolastica

Opportunità:

Le nuove responsabilità e le nuove attese che affollano i sistemi di istruzione europei in relazione alla necessità di innalzare il livello di formazione che le società si attendono dalla scuola, impone il coinvolgimento di tutti gli attori sociali coinvolti nel processo di formazione. Prima ad essere coinvolta con la scuola è, a giusto titolo, la famiglia, primario ed insostituibile fattore di crescita personale e giustamente coinvolta dalla scuola attraverso la richiesta di una necessaria partecipazione attiva. Se il rinnovato interesse per la partecipazione delle famiglie nella vita della scuola è determinato da un'esigenza di democrazia e di coinvolgimento delle parti sociali nelle istituzioni, quello che si registra, nonostante un livello medio ESCS, una reale e fattiva partecipazione dei genitori, che, nel complesso, si mostrano in genere molto disponibili verso l'istituzione scolastica e pronti, nella maggior parte dei casi, a seguire i suggerimenti dei docenti. La partecipazione si realizza sia attraverso la rappresentanza istituzionale degli OO.CC., quindi collettiva, sia attraverso un interesse singolo, di tipo individuale, come collaborazione alla vita della scuola, della classe.

Vincoli:

Lo status occupazionale dei genitori, HISEI, il livello di istruzione dei genitori, PARED, il possesso di alcuni specifici beni materiali, HOMEPOS, sono tutti indicatori da valutare nella costruzione di un obiettivo percorso di formazione da imbastire. Sono tutte variabili, che indiscutibilmente incidono nel processo attivato dalla scuola. In questo caso l'indice di background socio economico culturale (ESCS) delle famiglie degli studenti presenti nell'istituto è di livello medio. Le attività lavorative dei genitori rientrano, per lo più, nel settore terziario. Gli occupati nel comparto agricolo sono diminuiti notevolmente negli ultimi anni. Da qualche anno è aumentata l'offerta delle strutture alberghiere e



dei locali di ristorazione, segno di un risveglio del settore turistico che si candida come un'importante fonte di reddito.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Dalle origini fenicie - con influenze greche, romane, arabe, normanne, sveve, angioine, spagnole - Marsala è ricca di bellezze artistiche e di contenuti unici, irripetibili. Forte del suo carattere archeologico e ambientale, Marsala conserva testimonianze disseminate in un luogo geograficamente speciale, dove la natura si esprime nei suoi molteplici caratteri. Il patrimonio artistico che il territorio propone è ampio: dalla Laguna dello Stagnone e fino al centro storico si estende un'immensa area antica - in parte recuperata, ma molta ancora sommersa - che convive con il moderno complesso urbano. Terra leggendaria nel cuore del Mediterraneo, Marsala ha nel mare una delle sue principali risorse economiche e turistiche, mentre l'agricoltura, con i suoi ottomila ettari di vigneti, alimenta l'industria del vino: oltre un milione di ettolitri l'anno di bianchi, rossi e liquorosi, tra i quali il nobile marsala. Importanti sono le produzioni industriali nel settore meccanico, metallurgico, robotico-automatico, nella lavorazione del vetro. Altre importanti produzioni industriali alimentari riguardano il settore dolciario e la produzione di caffè. Da contorno alla produzione vinicola e dolciaria, negli ultimi anni sono sorte numerose imprese operanti nel packaging alimentare.

Vincoli:

Se fino a qualche anno fa Marsala basava la maggior parte della sua economia sul vino e più in generale sull'agricoltura, la rinascita turistica di questi ultimi anni l'ha fatta riscoprire in una nuova veste. Ciononostante, molto c'è da fare. Ricco di risorse naturali, culturali, archeologiche, vitinivicole, il territorio di Marsala è ricco di potenzialità tutte da esplorare e valorizzare attraverso un'attenta politica di empowerment del territorio, che ne faccia un vero e proprio capitale sociale. Investire su una risorsa turistica non valorizzata a sufficienza darebbe nuova linfa ad un territorio di grande ricchezza a cui bisognerebbe dare il senso reale di un valore aggiunto. Innegabilmente, negli ultimi anni, il territorio risente inevitabilmente della crisi economica dettata dalla pandemia da Covid 19, che coinvolge molte famiglie dei nostri alunni.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) è il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola



italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale. È un pilastro fondamentale de La Buona Scuola (legge 107/2015), una visione operativa che rispecchia la posizione del Governo rispetto alle più importanti sfide di innovazione del sistema pubblico: al centro di questa visione, vi sono l'innovazione del sistema scolastico e le opportunità dell'educazione digitale. In questa direzione, la gestione delle risorse economiche dell'istituto è andata nel segno della modernizzazione di spazi laboratoriali che fossero in linea col P.N.S.D. che ha previsto per la prima volta nel 2008 la diffusione capillare delle LIM nella didattica in classe. In più negli ultimi anni, la scuola ha attinto ingenti risorse da finanziamenti europei, attraverso i quali è stato possibile acquistare un patrimonio digitale ingente (I Pad di ultima generazione, Digital screen - PC portatili- Stampanti 3D- Robotica-Rete cablaggio). Con nota n. 8100 del 04-11-2022 il Libero Consorzio Comunale di Trapani ha predisposto assegnazione nuova sede per questa istituzione scolastica: via Dante Alighieri 120, il che permetterà, dopo imminenti opere di ristrutturazione, di iniziare l'a.s. 2022-23 presso una sede adeguata ad ospitare classi e nuovi laboratori.

Vincoli:

In linea con quanto fotografato in generale dal Digital Economy Index, carenze strutturali importanti nell'ambito dell'edilizia hanno frenato la fortissima spinta alla crescita. Se da un lato i finanziamenti accreditati alla scuola sono stati e sono fattore e possibilità di stimolo, dall'altro carenze strutturali e logistiche hanno di fatto ostacolato la possibilità di assicurare ambienti scolastici adeguati. Il riferimento è fatto soprattutto alla sede che ospita il plesso di via Trapani, che occupa un edificio di proprietà privata, ora, attraverso nota n. 8100 del 04-11-2022, in fase di smobilitazione, in vista della nuova sede di via Dante Alighieri 120. L'ITET alla data del 13 dicembre 2022 è dislocata in due sedi, via Fici, sede centrale e amministrativa e la via Trapani, quest'ultima in via ormai transitoria, fino al trasferimento in itinere.

Risorse professionali

Opportunità:

Il 93% del personale dell'istituto ha un contratto a tempo indeterminato e di questi, il 58%, presta servizio nella scuola da oltre 5 anni, garantendo una certa stabilità nell'organizzazione didattica e un notevole bagaglio di esperienza. Tra i docenti a tempo indeterminato più del 70% supera i 55 anni di età, mentre la percentuale degli insegnanti tra i 45 e i 54 anni è del 77%.. Ciò ha consentito di organizzare nelle varie classi un'attività didattica organica e all'insegna della continuità. I docenti che operano nell'Istituto si mostrano in genere attenti all'aggiornamento e una buona parte è in possesso di certificazioni linguistiche(livello B1 e B2 di lingua Inglese)ed informatiche(Patente Europea del Computer - ECDL).

Vincoli:

La legge 107 del 2015 definisce la formazione del personale della scuola come "obbligatoria,



permanente e strategica” e la riconosce come opportunità di effettivo sviluppo e crescita professionale, per una rinnovata credibilità sociale di contributo all’innovazione e alla qualificazione del sistema educativo. Il Piano nazionale per la formazione del personale della scuola, previsto dal comma 124 dell’articolo 1 della legge 107 del 2015, rappresenta un quadro di riferimento istituzionale e offre una visione strategica della formazione. Il “sistema” della formazione in servizio viene immaginato come “ambiente di apprendimento permanente” per gli insegnanti ed è costituito da una rete di opportunità di crescita e di sviluppo professionale per i docenti. La scuola ha organizzato, negli anni, vari corsi per incrementare le competenze professionali del personale che però hanno registrato in certi casi una certa resistenza, che si sta cercando di superare attraverso una più capillare e pervasiva richiesta di disponibilità legate ai temi caldi della didattica per competenze ed inclusione scolastica. La stabilità del personale, se da un lato porta certezza, dall’altro lato, col mancato interscambio tra docenti, determina l’impossibilità di inserire figure professionali che apportino nuova linfa di competenze e condivisione di best practices maturate in contesti diversi.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.T.E.T. "G. GARIBALDI" MARSALA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	TPTD03000E
Indirizzo	VIA TRAPANI, 306 MARSALA 91025 MARSALA
Telefono	0923989011
Email	TPTD03000E@istruzione.it
Pec	tptd03000e@pec.istruzione.it
Sito WEB	WWW.itetgaribaldi.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE• TURISMO• SISTEMA MODA - BIENNIO COMUNE• TURISMO QUADRIENNALE• SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
Totale Alunni	623

Plessi

IST.TEC.COMM. "GARIBALDI" SERALE MARSALA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	TPTD03050X



Indirizzo

VIA TRAPANI, 306 LOC. MARSALA 91025 MARSALA

Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Approfondimento

STORIA DELL'ISTITUTO e SUA FISIONOMIA ATTUALE

L'istruzione dei giovani marsalesi, nel periodo borbonico, era affidatagli ordini religiosi, in modo particolare ai Gesuiti. La chiesa e il monastero della Compagnia di Gesù sono ancora esistenti e si trovano ubicati nel centro storico. Dopo l'Unità d'Italia si ebbero dei significativi cambiamenti. Marsala nel 1861 aveva 33.148 abitanti. La pubblica amministrazione cominciò ad occuparsi dell'alfabetizzazione dei giovani investendo la somma di L. 15.000 nella realizzazione di una Scuola Tecnica Comunale per la quale furono erogati contributi anche da parte dello Stato.

A. S. Costa cita testualmente *"...era in funzione a Marsala, dal 1865-66, sotto la direzione del cavalier professor Massimo Fabi, una scuola tecnica, ... divenuta regia nel 1885-86 e, qualche anno dopo, intitolata a Mario Nuccio"*. La sede era l'ex Monastero di Santo Stefano. Divenuta regia (ossia statale) assunse la denominazione di Scuola Tecnica Governativa, successivamente cambiata in Scuola Media di Commercio. Il proseguimento degli studi, nel Corso Superiore, si svolgeva a Trapani fino al 1921.

A partire dal 7 novembre 1921, gli studenti marsalesi intenzionati a proseguire gli studi ebbero la possibilità di frequentare il Corso superiore a Marsala presso l'Istituto Medio di Commercio privato, finanziato dal Comune; tutti gli esami conclusivi venivano svolti a Palermo. Dal 1924 la scuola assunse la denominazione di "Istituto Commerciale Comunale".

Il Regolamento del 16/03/1924 stabilì che l'insegnamento nell'Istruzione Media Commerciale "non dovrà impartirsi in quattro, ma in cinque anni di corso"; si istituì pertanto, dopo i tre anni della Scuola Media di Commercio, un anno di "Corso preparatorio", prima dei quattro anni dell'Istituto Commerciale. A decorrere dal 13/11/1925 la scuola fu dichiarata sede d'esame e, tra gli anni 1920-1930, fu attivo un solo corso superiore con quattro classi, con una media di 14-18 alunni per classe.

L'Istituto venne "pareggiato" con il regio decreto del 24 agosto 1933, assumendo la denominazione di



Istituto Tecnico Commerciale Pareggiato "Principe di Piemonte".

Dopo la fine della Seconda guerra mondiale, a decorrere dal 1° ottobre 1946, fu concessa dal Presidente della Repubblica la statizzazione e la scuola, con Decreto pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 18 maggio 1949, divenne Istituto Tecnico Commerciale Statale ad indirizzo mercantile.

Nel 1961, con delibera del Collegio dei Docenti, si ha l'intitolazione dell'Istituto a Giuseppe Garibaldi.

Nel 1962, con l'istituzione della Nuova Scuola Media, il corso di studi negli Istituti Tecnici fu articolato in cinque anni, suddivisi in un biennio ed un triennio.

A seguito delle migliori condizioni economiche, dell'aumento demografico e di una politica scolastica, già a livello nazionale, intesa a valorizzare la formazione di tutti i cittadini, negli anni successivi si registrò un aumento continuo della popolazione scolastica.

L'Istituto assunse un ruolo rilevante a livello provinciale con la realizzazione delle sedi distaccate a Mazara del Vallo, dal 1971 al 1976, e, dal 1985 al 1995, a Pantelleria. Negli anni '80 il numero delle classi oscillò da 40 a 45. Il picco delle iscrizioni si registrò nell'anno scolastico 1990-91, con quasi 1300 alunni, per poi avere, negli anni successivi, un andamento altalenante, dovuto a motivazioni diverse, in particolare:

- l'autonomia concessa alla sede distaccata a Pantelleria;
- il sorgere di nuove scuole nella città;
- una sensibile diminuzione degli alunni, conseguenza del calo delle nascite negli anni precedenti.

Nell'anno scolastico 1985-86 l'Istituto ottenne l'autorizzazione ad attivare il corso "Programmatori", mentre, a partire dall'anno scolastico 1996-97, i corsi tradizionali con indirizzo mercantile sono confluiti nell'indirizzo I.G.E.A. (Indirizzo giuridico, economico, aziendale) passato ad ordinamento.

All'anno scolastico 2002-03 risale infine l'istituzione dell'indirizzo "Turismo" che tanto consenso ha ricevuto negli anni tra i giovani studenti del territorio.

Offerta formativa attuale

Con il riordino degli Istituti di Istruzione secondaria di secondo grado promosso dalla Riforma Gelmini, a partire dall'anno scolastico 2010-11 l'Istituto di Istruzione Secondaria di II Grado "G. Garibaldi" è diventato Istituto Tecnico Economico.



Dall'anno scolastico 2022-23, attraverso l'attivazione del nuovo indirizzo Sistema moda- articolazione "Tessile, abbigliamento e moda", l'istituto è Istituto Tecnico Economico e Tecnologico. Dello stesso anno è attivo il percorso sperimentale quadriennale dell' indirizzo "Turismo".

Ad oggi quindi l'assetto formativo è costituito come segue:

SETTORE ECONOMICO

- o Amministrazione, Finanza e Marketing (A.F.M.) con l'articolazione "Sistemi Informativi Aziendali" (S.I.A.)
- o Turismo quinquennale e Turismo quadriennale
- o Corso serale CPIA- indirizzo A.F.M.

SETTORE TECNOLOGICO

- o Sistema Moda con articolazione "Tessile, abbigliamento e moda" (in corso di attivazione).

Link alla brochure: <https://itetgaribaldi.edu.it/wp-content/uploads/2022/12/b1-Piegh-ITET-Garibaldi-as-22-23.pdf>

Allegati:

b1-Piegh-ITET-Garibaldi-as-22-23.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	12
	Chimica	2
	Informatica	6
	Lingue	2
	Multimediale	2
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	2
	Proiezioni	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	120
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	12
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	24
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	250

Approfondimento



L'ITET si compone delle seguenti sedi:

- via Fici, 23 (sede centrale e sede amministrativa)
- via Dante Alighieri, 120 (Decreto di assegnazione , nota di assegnazione per l'a.s. 2023/24 Libero Consorzio Comunale di Trapani 8100 del 04.11.2022)



Risorse professionali

Docenti	71
Personale ATA	32

Approfondimento

A seguito dell'attivazione dell'indirizzo Tecnico Tecnologico, SISTEMA MODA, sono state inseriti in organico anche le seguenti classi di concorso:

A037- Tecnologie e Tecniche di Rapp. Grafica

A026- Matematica

A054- Storia dell'arte

B012- Laboratorio di chimica

B017- Laboratorio di Tecnologie e Tecniche di Rapp. Grafica



Aspetti generali

L'ITET "G. Garibaldi" di Marsala si propone al territorio come:

- ð Una scuola di qualità, seria e rigorosa con se stessa e con gli studenti, attenta al processo di formazione, centrata sui bisogni reali dello studente, attraverso la predisposizione di una didattica orientata *ad personam* e rispettosa dei diversi stili di apprendimento, attraverso il superamento della logica della tradizionale lezione frontale in una prospettiva di *cooperative learning e di apprendimento per competenze*; che opera per la reale personalizzazione dei curricula, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze; che monitora e interviene tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione); che si impegna ad abbassare le percentuali di dispersione e di abbandono per un reale miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum;
- ð Una scuola che punta alla sua valorizzazione in quanto comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare l'interazione con gli *stakeholder* locali, le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- ð Una scuola che declina le conoscenze in una logica di competenza proiettata al futuro, ponte tra sapere e saper fare, in cui le potenzialità offerte dai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento -P.C.T.O. (ex Alternanza scuola-lavoro) inneschino la logica del connubio tra scuola e impresa, determinando in maniera definitiva il superamento del gap tra conoscenze e competenze e coniugando efficacemente "il sapere" con "saper fare" e la capacità di saper seguire i processi e trasformarli in un prodotto, che diventa effettiva competenza;
- ð Una scuola che definisce un nuovo concetto di professionalità non più statico (non più raggiungibile una volta per tutte nella vita lavorativa), ma dinamico e attivo, *life long learning, apprendimento per tutta la vita*, appunto; della professionalità come capacità di dare ordinamento, organizzazione e operatività ad un insieme di conoscenze, all'interno di un processo produttivo ampio, costruita su un bagaglio di conoscenze (generale e specialistiche), ma soprattutto sulla capacità di "astrarre" dalle conoscenze, di "operativizzare", di apprendere autonomamente, una professionalità come cultura in atto, come competenza agita: parafrasando Cartesio, professionalità come «cultura attiva»;
- ð Una scuola che si adopera efficacemente per avviare una vera e propria transizione al mondo del lavoro come un momento cruciale per favorire l'inserimento lavorativo dei più giovani, in linea



con le novità legislative introdotte dalla [Legge 107/2015](#) e dal [Jobs Act](#) , da un lato rendendo obbligatoria in tutti i percorsi di formazione secondaria un'alternanza tra scuola e lavoro, P.C.T.O., dall'altro promuovendo l'[apprendistato](#) per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore. Rendere complementare l'apprendimento formale con quello pratico è l'obiettivo del sistema di formazione cosiddetto "duale" già sperimentato e diffuso in altri Paesi dell'Unione Europea e l'ITET è inserito nel catalogo regionale Sicilia dell'Apprendistato di I Livello, con attente collaborazioni con Aziende del territorio, dove i nostri studenti sono avviati, a partire dal quarto anno ad esperienze professionali di sicura crescita;

- ð Una scuola che potenzia lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza attiva e democrazia, e che sappia essere una comunità impegnata nella trasmissione di valori umani e sociali come la democrazia, la legalità, la tolleranza, il rispetto di sé e degli altri;
- ð Una scuola che sviluppa e potenzia la sua tradizionale vocazione ad essere inclusiva e sappia arricchirsi attraverso la diversità variamente intesa, anche e soprattutto nei confronti degli studenti di cittadinanza o di lingua non italiana attraverso il potenziamento dell'italiano come seconda lingua;
- ð Una scuola internazionale, che riconosce la forte tradizione europea che le appartiene profondamente, e che sa sollecitare i giovani a riappropriarsi della cultura federalista europea per farne la base fondamentale della loro comune identità europea. L'Istituto è Scuola EPAS - European Parliament Ambassador School- e individua una forte collaborazione con la Commissione europea attraverso lo Europe direct Trapani-Sicilia, attraverso progetti di studio su finanziamenti europea, sfruttando gli Open data, e comunicazione europea);
- ð Una scuola che sa affacciarsi alle lingue della Comunità europea e che sa potenziarne l'uso anche attraverso la metodologia *Content language integrated learning* - CLIL per la lingua inglese;
- ð Una scuola davvero digitale e che sa proporre un uso consapevole e critico delle nuove tecnologie, insieme allo sviluppo di un pensiero computazionale, declinando le rinnovate competenze digitali alla promozione del territorio con abili strategie di comunicazione;
- ð Una scuola che sa essere, attraverso il digitale, trasparente e condivisa e veicolo di flusso di informazioni e scambio di buone pratiche;
- ð Una scuola critica con sé stessa e capace di fare formazione consapevole sulle nuove frontiere della didattica, favorendo logiche laboratoriali ed un coinvolgimento diretto e attivo degli studenti.



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Recupero disciplinare degli studenti in Matematica ed in Economia aziendale

Traguardo

Recupero percentuale del 5% del totale degli alunni in dispersione implicita in tali discipline

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli standard delle prove nazionali

Traguardo

Migliorare di almeno il 10% le performance legate alle prove INVALSI

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.



Traguardo

-Aumento del 20% della percentuale di utenti, interni ed esterni alla scuola, che acquisiscono la certificazione Nuova ICDL full -Utilizzo del software Impresa simulata - Sviluppo di APP - Utilizzo stampa 3D - Metaverso

● Risultati a distanza

Priorità

Formare ed orientare gli studenti in uscita coerentemente con il profilo di competenze dell'Offerta formativa dell'istituto, attraverso: - Progetto di Impresa Formativa Simulata - Stage presso Aziende del territorio

Traguardo

Aumentare del 5% la percentuale degli studenti immatricolati presso le facoltà universitarie attinenti al profilo in uscita



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: INTERNAZIONALIZZAZIONE

Il nostro istituto accoglie la sfida della globalizzazione dei saperi, introducendo nel proprio vocabolario l'internazionalizzazione intesa come opportunità per realizzare progetti capaci di favorire la crescita di giovani quali cittadini d'Europa e del Mondo. L'istituto, perseguendo l'obiettivo di innalzare ulteriormente la qualità dell'offerta formativa, deve continuare a sviluppare tutte le potenzialità in una dimensione nazionale e internazionale delle politiche educative dell'istruzione e della formazione, attraverso:

- il rafforzamento dello studio della lingua 2;
- il consolidamento degli scambi linguistici e culturali e la temporalità degli stessi;
- il potenziamento dei progetti CLIL in quanto metodologia didattica indispensabile per confrontarsi con i sistemi educativi europei;
- la partecipazione a progetti di mobilità rivolti a studenti, docenti, personale partecipazione a iniziative e progetti promossi da vari organismi nazionali ed internazionali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli standard delle prove nazionali

Traguardo

Migliorare di almeno il 10% le performance legate alle prove INVALSI



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

Traguardo

-Aumento del 20% della percentuale di utenti, interni ed esterni alla scuola, che acquisiscono la certificazione Nuova ICDL full
-Utilizzo del software Impresa simulata
-Sviluppo di APP - Utilizzo stampa 3D - Metaverso

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attivazione di corsi di recupero/potenziamento/tutoring

Progettazione di percorsi di potenziamento di lingua inglese attraverso docenti madrelingua, nello specifico del listening

○ **Ambiente di apprendimento**

Strutturazione di laboratori innovativi dedicati allo sviluppo di nuove metodologie applicate alle lingue (biblioteche fisiche e multimediali e accesso a software specifici per le discipline interessate attraverso PNRR).



○ **Continuita' e orientamento**

Progettare un Curricolo Verticale che valorizzi le competenze dei docenti dei diversi gradi della scuola, per un consolidamento di competenze diacronico e, soprattutto, strutturale degli studenti per le discipline interessate alle prove INVALSI.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Assegnazione in continuità verticale nel quinquennio dei docenti delle discipline interessate

Attivazione di prove simulate calendarizzate predisposte dai dipartimenti disciplinari

Attivazione di progetti disciplinari specifici da inserire nel PTOF e nel PNRR - Progetti PON/FSE

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Migliorare la formazione dei docenti delle discipline interessate incoraggiando la partecipazione a corsi di aggiornamento che riguardino le nuove metodologie di insegnamento

Attività prevista nel percorso: Rafforzamento dello studio



della lingua 2;

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Insegnanti del Dipartimento disciplinare Lingue straniere
Risultati attesi	Miglioramento delle performance legate alle prove INVALSI.

Attività prevista nel percorso: Consolidamento degli scambi linguistici e culturali

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti

Risultati attesi

Gli stage linguistici sono mirati a rafforzare negli studenti sia la propria identità di cittadini del mondo, sia la conoscenza di realtà scolastiche, culturali e linguistiche delle altre nazioni europee ed extraeuropee; nonchè a consolidare, ampliare e migliorare la conoscenza delle lingue straniere, offrendo la possibilità di vivere un'esperienza culturale diversa dalla propria.



● **Percorso n° 2: INFORMATIZZAZIONE E DIGITALIZZAZIONE**

L'istituto si pone l'obiettivo di implementare l'uso di metodologie e strategie didattiche che coniughino l'innovazione nella programmazione didattica con i modelli organizzativi, strutturali ed infrastrutturali dell'istituzione scolastica, affinché i nuovi spazi costituiscano la giusta apertura alle nuove strategie didattiche finalizzate a migliorare i processi di apprendimento degli studenti.

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) va in questa direzione e l'Istituto, individuato, come da Piano Nazionale, il proprio Animatore Digitale e i componenti del proprio team per l'innovazione, ottemperando agli obblighi formativi del Piano, che coinvolge il team insieme a Ds e DSGA, intende estendere il percorso di informatizzazione generale dell'Istituto prevedendo la formazione diffusa e continuativa del personale docente ed amministrativo, realizzabile sollecitando e potenziando modalità di autoformazione, formazione a distanza, corsi in presenza o blended.

L'intento è quello di diffondere l'idea di apprendimento permanente (life-long learning) ed estendere il concetto di scuola dal luogo fisico a spazio di apprendimento virtuali, mettendo al centro la didattica laboratoriale, come punto d'incontro tra sapere e saper fare, in cui l'aula diventi "luogo abilitante e aperto", dotata di ambienti flessibili pienamente adeguati all'uso del digitale. Questo significa: aule "aumentate", cioè con postazioni per la fruizione individuale e collettiva del web e dei contenuti; spazi alternativi per l'apprendimento, cioè aule più grandi, in grado di accogliere più classi, o gruppi-classe in plenaria; laboratori mobili, ovvero dispositivi in carrelli e box mobili a disposizione di tutta la scuola. L'idea è quella di creare laboratori che non siano solo contenitori di tecnologia, ma piuttosto "luoghi di innovazione".

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Potenziamento delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

Traguardo

-Aumento del 20% della percentuale di utenti, interni ed esterni alla scuola, che acquisiscono la certificazione Nuova ICDL full
-Utilizzo del software Impresa simulata
-Sviluppo di APP - Utilizzo stampa 3D - Metaverso

○ Risultati a distanza

Priorità

Formare ed orientare gli studenti in uscita coerentemente con il profilo di competenze dell'Offerta formativa dell'istituto, attraverso: - Progetto di Impresa Formativa Simulata -Stage presso Aziende del territorio

Traguardo

Aumentare del 5% la percentuale degli studenti immatricolati presso le facoltà universitarie attinenti al profilo in uscita

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Attivazione di percorsi di potenziamento su campi specifici (stampa 3D, robotica, video editing)



○ **Ambiente di apprendimento**

Strutturazione di laboratori digitali innovativi

○ **Inclusione e differenziazione**

Attivazione di percorsi digitali specifici per l'inclusione

○ **Continuità e orientamento**

Progettare un Curricolo Verticale che valorizzi le competenze digitali dei docenti dei diversi gradi della scuola, per un consolidamento strutturale delle competenze degli studenti nell'uso tecnico e consapevole del digitale

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Attivazione di progetti disciplinari specifici da inserire nel PTOF e nel PNRR - Progetti PON/FSE

Rinnovo del team per l'innovazione digitale per PNSD

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Migliorare la formazione dei docenti delle discipline interessate incoraggiando la partecipazione a corsi di aggiornamento che riguardino le nuove metodologie di



insegnamento

Attivazione di percorsi specifici di formazione digitale per docenti e personale tutto (PNSD 2022-25)

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Implementazione degli strumenti di comunicazione istituzionale (Nuove funzionalità Registro elettronico/Portale Argo)

Attivazione di un percorso di formazione di informatica di base per famiglie

Attività prevista nel percorso: Corsi che preparino al conseguimento della certificazione Nuova ICDL full

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2023

Destinatari
Docenti
ATA
Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti
Docenti

ATA



	Studenti
	Genitori
Responsabile	Animatore digitale e docenti del Dipartimento Informatica
Risultati attesi	Aumento del 20% della percentuale di utenti, interni ed esterni alla scuola, che acquisiscono la certificazione Nuova ICDL full

Attività prevista nel percorso: Utilizzo del software Impresa simulata, sviluppo di APP, utilizzo stampa 3D, metaverso

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Animatore digitale e docenti del Dipartimento Informatica
Risultati attesi	Potenziamento delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

● **Percorso n° 3: DIDATTICA PER COMPETENZE**

L'Europa, nel contesto della "società e dell'economia della conoscenza", ha bisogno di cittadini che acquisiscano lungo tutto l'arco della vita sempre maggiori conoscenze, abilità, competenze, per contribuire al proprio sviluppo personale e a quello della comunità. Ne deriva la necessità di una didattica capace di formare "l'attitudine a contestualizzare e globalizzare i saperi", attraverso la forza del pensiero "ecologicizzante".

La scuola dell'autonomia si propone quindi di far acquisire ai giovani, non solo le conoscenze, ma anche e soprattutto le <<competenze>>: atteggiamenti e capacità. Fine dell'istruzione e



dell'educazione è la competenza; dato che la sostanza, il motore della competenza, è rappresentato dalle capacità personali, sociali, metodologiche e dall'esercizio dell'autonomia e della responsabilità, è ovvio che non può esistere un modello di istruzione che non si assuma compiti educativi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Recupero disciplinare degli studenti in Matematica ed in Economia aziendale

Traguardo

Recupero percentuale del 5% del totale degli alunni in dispersione implicita in tali discipline

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli standard delle prove nazionali

Traguardo

Migliorare di almeno il 10% le performance legate alle prove INVALSI

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Potenziamento delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

Traguardo

-Aumento del 20% della percentuale di utenti, interni ed esterni alla scuola, che acquisiscono la certificazione Nuova ICDL full -Utilizzo del software Impresa simulata
-Sviluppo di APP - Utilizzo stampa 3D - Metaverso

○ Risultati a distanza

Priorità

Formare ed orientare gli studenti in uscita coerentemente con il profilo di competenze dell'Offerta formativa dell'istituto, attraverso: - Progetto di Impresa Formativa Simulata -Stage presso Aziende del territorio

Traguardo

Aumentare del 5% la percentuale degli studenti immatricolati presso le facoltà universitarie attinenti al profilo in uscita

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Attivazione di corsi di recupero/potenziamento/tutoring

○ Ambiente di apprendimento



Creazione di ambienti di tipo laboratoriale legati allo sviluppo delle competenze (compiti di realtà). Uso di sussidi multimediali, questionari online, lezioni interattive Blendspace. Implementazione di laboratori innovativi dedicati (piattaforma IFS e software specifici per le discipline interessate) anche attraverso i finanziamenti da PNRR.

○ **Inclusione e differenziazione**

Attivazione di percorsi digitali specifici per l' inclusione

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Attivazione di progetti disciplinari specifici da inserire nel PTOF e nel PNRR - Progetti PON/FSE

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Migliorare la formazione dei docenti delle discipline interessate incoraggiando la partecipazione a corsi di aggiornamento che riguardino le nuove metodologie di insegnamento

Attività prevista nel percorso: Progettazione e potenziamento di un curriculum per competenze

Tempistica prevista per la **6/2023**



conclusione dell'attività

Destinatari Docenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti Docenti

Studenti

Responsabile Docente responsabili dei progetti formativi, Docenti responsabili dei Dipartimenti di indirizzo; Docenti responsabili dei Dipartimenti disciplinari.

Risultati attesi -Fornire ai docenti un quadro teorico consistente e mostrare esempi e modelli significativi, immediatamente applicabili, favorendo la correlazione tra attività curricolari e situazioni di realtà; -Rafforzare le competenze di base attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative; -Promuovere la diffusione di strumenti idonei all'osservazione, documentazione e valutazione delle competenze.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

ASSI PORTANTI

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Il nostro istituto accoglie la sfida della globalizzazione dei saperi, introducendo nel proprio vocabolario l'internazionalizzazione intesa come opportunità per realizzare progetti capaci di favorire la crescita di giovani quali cittadini d'Europa e del Mondo. L'istituto, perseguendo l'obiettivo di innalzare ulteriormente la qualità dell'offerta formativa, sviluppa tutte le potenzialità di formazione in una dimensione nazionale e internazionale delle politiche educative dell'istruzione e della formazione, attraverso:

il rafforzamento dello studio della lingua 2;

il consolidamento degli scambi linguistici e culturali e la temporalità degli stessi;

il potenziamento dei progetti CLIL, in quanto metodologia didattica indispensabile per confrontarsi con i sistemi educativi europei;

la partecipazione a progetti di mobilità- Erasmus+ e scambi culturali- rivolti a studenti, docenti, personale -partecipazione a iniziative e progetti promossi da vari organismi nazionali ed internazionali.

INFORMATIZZAZIONE E DIGITALIZZAZIONE

L'istituto si pone l'obiettivo di implementare l'uso di metodologie e strategie didattiche che coniughino l'innovazione nella programmazione didattica con i modelli organizzativi, strutturali ed infrastrutturali dell'istituzione scolastica, affinché i nuovi spazi costituiscano la giusta apertura alle nuove strategie didattiche finalizzate a migliorare i processi di apprendimento degli studenti.



Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) va in questa direzione e l'Istituto, individuato, come da Piano Nazionale, il proprio Animatore Digitale e i componenti del proprio team per l'innovazione, ottemperando agli obblighi formativi del Piano, che coinvolge il team insieme a DS e DSGA, ha negli anni sempre più esteso il percorso di informatizzazione e digitalizzazione dell'Istituto prevedendo la formazione diffusa e continuativa del personale docente ed amministrativo, realizzabile sollecitando e potenziando modalità di autoformazione, formazione a distanza, corsi in presenza o blended, attraverso percorsi di condivisione di buone pratiche con docenti interni, ma anche attraverso il supporto di esperti Apple, che costantemente, in un regime di collaborazione, curano la formazione continua e costante di docenti e studenti nell'approccio al mondo Apple e le opportunità che esso offre.

L'intento è stato negli anni quello di diffondere l'idea di apprendimento permanente (life-long learning) ed estendere il concetto di scuola dal luogo fisico a spazio di apprendimento virtuali, mettendo al centro la didattica laboratoriale, come punto d'incontro tra sapere e saper fare, in cui l'aula diventi "luogo abilitante e aperto", dotata di ambienti flessibili pienamente adeguati all'uso del digitale. Questo significa: aule "aumentate", cioè con postazioni per la fruizione individuale e collettiva del web e dei contenuti; spazi alternativi per l'apprendimento, cioè aule più grandi, in grado di accogliere più classi, o gruppi-classe in plenaria; laboratori mobili, ovvero dispositivi in carrelli e box mobili a disposizione di tutta la scuola: laboratori, insomma, solo contenitori di tecnologia, ma piuttosto "luoghi di innovazione" (CreaLab, nell'ambito del Piano delle arti)- FabricatoryLab (progetto STEM- PNSD), quelli più recenti, insieme all'acquisto di un patrimonio di 250 iPad di ultima generazione che ha permesso la costruzione in itinere di libri digitali). Si ricorda che l'Istituto si è classificato al secondo posto nell'ambito del P.N.S.D. della provincia di Trapani, attraverso un progetto di storytelling digitale, "Marsala esperienziale- Ciauro ri mari" e che collabora con regime di P.C.T.O. e in progetti PON-FSE con FabLAB western Sicily; la scuola è comunità anche virtuale attraverso la piattaforma GSuite Google e Cisco Webex.

FORMAZIONE

La scuola promuove ed approfondisce, come processo di sperimentazione di buone pratiche condivise:

§ formazione e aggiornamento, soprattutto in relazione all'approfondimento di una didattica per competenze che possa consentire di implementare ed arricchire il curricolo d'istituto e un profilo di competenze a vari livelli tra i diversi indirizzi, alla multimedialità e digitale e alle lingue, metodologie CLIL, alla politica e pratica dell'inclusione, G-Suite Google, insegnamento di Educazione civica;



- § formazione relativa all'utilizzo di iPad per la creazione di libri digitali;
- § formazione relativa alle politiche di Inclusione;
- § l'Istituzione di servizi di supporto, di recupero, di potenziamento e di ampliamento per il raggiungimento del successo formativo di tutti gli studenti attraverso una formazione più attenta del personale docente relativamente alle diverse metodologie didattiche e competenze linguistiche;
- § la formazione del personale A.T.A in relazione a rinnovate competenze digitali ed amministrative.

DIDATTICA PER COMPETENZE

L'Europa, nel contesto della "società e dell'economia della conoscenza", ha bisogno di cittadini che acquisiscano lungo tutto l'arco della vita sempre maggiori conoscenze, abilità, competenze, per contribuire al proprio sviluppo personale e a quello della comunità. Vengono definite otto competenze chiave che sono necessarie per esercitare la cittadinanza attiva e per l'inclusione sociale e che devono essere perseguite per tutto l'arco della vita, tra queste, competenze metacognitive, comunicative, socio-relazionali, di costruzione dell'identità sociale e culturale. Fondamentale creare percorsi di educazione permanente, che permettano di costruire competenze intese come la capacità di mobilitare conoscenze, abilità, capacità personali, in termini di responsabilità e autonomia. La cultura, l'istruzione, la capacità tecnica servono indubbiamente per la realizzazione personale, ma rivestono anche un significato sociale. Hanno la loro espressione nelle politiche di cittadinanza attiva e di inclusione sociale e si concretizzano nell'esercizio dell'autonomia.

"La missione dell'insegnamento - scrive infatti Morin - è di trasmettere non del puro sapere, ma una cultura che permetta di comprendere la nostra condizione e di aiutarci a vivere, essa è nello stesso tempo una maniera di [pensare in modo aperto e libero](#)".

Ne è derivata negli anni la necessità di una didattica capace di formare "l'attitudine a contestualizzare e globalizzare i saperi", attraverso la forza del pensiero "ecologicizzante", perché questa "è una qualità fondamentale della mente umana (...), si tratta di svilupparla piuttosto che di atrofizzarla".

Gli obiettivi formativi che contraddistinguono il Curricolo sono:

- § Didattica per competenze, in ottica verticale e di integrazione degli apprendimenti disciplinari (Curricolo verticale);



- § Spostare l'attenzione dalla programmazione dei contenuti alla didattica "per competenze";
- § Fornire ai docenti un quadro teorico consistente e mostrare esempi e modelli significativi, immediatamente applicabili, favorendo la correlazione tra attività curricolari e situazioni di realtà;
- § Rafforzare le competenze di base attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative;
- § Promuovere la diffusione di strumenti idonei all'osservazione, documentazione e valutazione delle competenze;
- § Promuovere la pratica dell'osservazione reciproca in classe (peer observation);
- § Promuovere la connessione tra progettazione dei curricoli, azione didattica in classe, valutazione formativa e certificazione degli apprendimenti;
- § Utilizzare la mappatura e certificazione delle competenze come strumento per una progettazione "a ritroso";
- § Utilizzare i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento per progettare percorsi didattici e delineare la mappa di competenze in uscita;
- § Sostenere lo sviluppo di una cultura della valutazione, capace di apprezzare le competenze promosse negli allievi e non solo di verificare le conoscenze;
- § Promuovere la ricerca didattica, sia di carattere disciplinare, sia nelle sue connessioni interdisciplinari;
- § Favorire la documentazione delle esperienze creando banche di materiali didattici e di buone pratiche a partire da quelle presenti nei percorsi già realizzati per l'attuazione delle Indicazioni Nazionali;
- § Utilizzare in modo efficace le opportunità offerte dalla piattaforma G-Suite;
- § Potenziamento del Curricolo di Educazione civica in relazione alle seguenti tematiche, in relazione a Costituzione-Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale:
 - a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
 - b) Agenda 2030;



- c) Educazione alla cittadinanza digitale;
- d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- e) **educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;**
- f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- h) formazione di base in materia di protezione civile.

VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO. Il territorio come storytelling

Il territorio è uno spazio relazionale complesso, unico e difficilmente imitabile (Rullani, 1999) ed un "Accumulatore di fattori relazionali" (Esposito, 1996), un processo, sempre particolare di coincidenze/articolazioni fra prossimità geografiche, organizzative e istituzionali (Gilly, Torre, 1998).

L'istituto mira a diventare un interlocutore attento, all'interno del sistema locale territoriale di riferimento, per attuare un percorso di valorizzazione integrato, intrecciando, in una rete ben strutturata di Pianificazione territoriale, turismo e marketing consapevole.

P.C.T.O. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento - Legge 30.12.2018, n. 145 e Valorizzazione dei percorsi di APPRENDISTATO DI PRIMO LIVELLO.

All'interno del sistema educativo del nostro Paese, i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento sono stati proposti come metodologia didattica per:

- a) attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- b) arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- c) favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;



- d) realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, nei processi formativi;
- e) correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio .

Attraverso i PCTO si concretizza per il nostro Istituto il concetto di pluralità e complementarità dei diversi approcci nell'apprendimento. Il mondo della scuola e quello dell'impresa/struttura ospitante non sono più considerati come realtà separate bensì integrate tra loro, consapevoli che, per uno sviluppo coerente e pieno della persona, è importante ampliare e diversificare i luoghi, le modalità ed i tempi dell'apprendimento.

Il modello PCTO adottato intende non solo superare l'idea di disgiunzione tra momento formativo ed operativo, ma si pone l'obiettivo più incisivo di accrescere la motivazione allo studio e di guidare i giovani nella scoperta delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali, arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze maturate "sul campo". Tale condizione garantisce un vantaggio competitivo rispetto a quanti circoscrivono la propria formazione al solo contesto teorico, offrendo nuovi stimoli all'apprendimento e valore aggiunto alla formazione della persona.

L'autonomia delle istituzioni scolastiche e formative deve trovare nei P.C.T.O. una delle sue espressioni più concrete, divenendo modello didattico che fornisca ai giovani, oltre le conoscenze base, quelle competenze necessarie a inserirsi nel mercato del lavoro, e garantisca loro esperienza sul "campo", aiutandoli a superare il "gap formativo" tra mondo del lavoro e mondo accademico in termini di competenze e preparazione efficace, in una reale logica di "servizio al territorio. Aprire il mondo della scuola al mondo esterno consente di trasformare il concetto di apprendimento in attività permanente (lifelong learning), consegnando pari dignità alla formazione scolastica e all'esperienza di lavoro.

Altamente formativa, in questa direzione, è stata ed è la collaborazione dell'ITET "G. Garibaldi" con il FabLab Western Sicily, realtà emergente nel territorio della provincia di Trapani. Il progetto Fab Lab Western Sicily, che ha determinato la nascita del cosiddetto Fabrication Lab dell'Istituto, che consiste nella creazione di un laboratorio di fabbricazione digitale attraverso strumenti come stampanti 3D, tagliatrici laser, fresatrici a controllo numerico e strumenti di elettronica, attraverso il supporto dei giovani talenti incardinati nel FabLab Western Sicily. Il progetto mira a raggiungere degli obiettivi sociali quali:

- § stimolare la creatività dei giovani;



- § incentivare la prototipazione rapida di idee di impresa innovative;
- § creare un ponte tra le scuole e le imprese attraverso la formazione degli alunni con competenze digitali;
- § avvicinare studenti e soprattutto studentesse alle aree di ingegneria, elettronica, scienza ed altre aree il cui insegnamento possa giovare di applicazioni pratiche (STEM);
- § promuovere soluzioni creative a problemi locali.

Esperienza altrettanto qualificante per la formazione professionalizzante, è l'Apprendistato, con relativa iscrizione al Catalogo Regione Sicilia anche per l'anno scolastico in corso, e che si realizza attraverso la collaborazione con Anpal sevizi che ha lo scopo di accompagnare gli studenti in un proficuo ed ulteriore percorso di crescita

POTENZIAMENTO ATTIVITA' INTEGRATIVE EXTRACURRICULARI

L'ITET "Garibaldi" crede fermamente, e costantemente promuove, l'extracurriculare, quale contributo insostituibile alla crescita umana e sociale, favorendo:

- § la partecipazione alle competizioni provinciali, regionali e nazionali relative a tutte le discipline, soprattutto di tipo digitale;
- § la partecipazione a percorsi creativi realizzabili attraverso laboratori di teatro quali momenti formativi indispensabile anche per il contenimento del disagio giovanile;
- § la partecipazione ad attività legate all'arte, al cinema;
- § la partecipazione alle pratiche sportive quale momento di sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano.

INNOVAZIONE DIDATTICA E ORGANIZZATIVA METODOLOGIE E ORGANIZZAZIONE DELLA CLASSE N

Gli esperti indicano che le pratiche di [formazione](#) più efficaci, sono le pratiche attive, come l'[apprendimento collaborativo](#) ed i piccoli gruppi di lavoro, che risultano altamente produttive per attivare negli studenti, il conflitto cognitivo e la ricerca collettiva di risultati alle varie problematiche. Per fare in modo che l'alunno non acquisisca solo conoscenze, ma soprattutto abilità e [competenze](#), e tra queste quella di "imparare ad imparare" nel modo per lui più corretto, servono strategie e [metodologie didattiche](#) tese a valorizzare il potenziale di apprendimento di ciascun alunno e a



favorire la sua autonomia.

- INTERDISCIPLINARIETA' e PROJECT WORK.

È una metodologia didattica che consiste nell'esaminare la realtà nelle interrelazioni di tutti i suoi elementi, superando in tal modo la tradizionale visione settorializzata delle discipline, coinvolgendo in modo interattivo e dinamico più discipline, in modo tale da favorire nei discenti una conoscenza globale più ampia e profonda e, perciò, più significativa. Project work e i compiti di realtà ne sono espressione autentica.

-DIDATTICA LABORATORIALE

È naturalmente attiva. Essa privilegia l'apprendimento esperienziale "per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo, la riflessione su quello che si fa", favorendo così le opportunità per gli studenti di costruire attivamente il proprio sapere. La didattica laboratoriale incoraggia un atteggiamento attivo degli allievi nei confronti della conoscenza sulla base della curiosità e della sfida piuttosto che un atteggiamento passivo. Questa didattica si basa sui bisogni dell'individuo che apprende; promuove l'apprendimento collaborativo; consente lo sviluppo di competenze, favorendo la motivazione.

-TEAM WORKING

Permette di far sviluppare uno stile di apprendimento collaborativo con gli insegnanti e con i compagni, si condividono talenti e idee e si impara così attraverso l'interazione.

Il lavoro di gruppo determina:

- un miglioramento delle relazioni interpersonali tra gli studenti, indipendentemente dalle differenze dovute alle capacità e alle caratteristiche di ciascuno;
- il rispetto e il riconoscimento di ciascuno quale persona competente;
- una maggiore consapevolezza dei punti di vista altrui e delle diverse prospettive;
- il pensiero creativo, perché facilita la comunicazione e la condivisione di molte idee;
- il successo di tutti gli studenti del gruppo, in modo tale che ciascuno si senta competente

-FLIPPED CLASSROOM

Anche detto insegnamento capovolto: si tratta di un approccio metodologico che ribalta il tradizionale ciclo di apprendimento fatto di lezione frontale, studio individuale a casa e verifiche in classe, con un rapporto docente-allievo meno rigido al fine di rendere il tempo- scuola più



produttivo e funzionale alle esigenze degli studenti. L'approccio didattico del tipo "insegnamento capovolto" è quella di fare in modo che i ragazzi possano studiare prima di fare lezione in classe, anche attraverso dei video. Questo approccio, assegnando flessibilmente ad altri tempi e spazi la fase di trasmissione delle conoscenze, consente di "liberare" in classe un'incredibile quantità di tempo e, quindi, di poter curare maggiormente il momento del reale apprendimento, significativo, con il supporto di un docente-facilitatore. La flipped classroom consiste, infatti, nell'invertire il luogo dove si fa lezione (a casa propria anziché a scuola) con quello in cui si studia e si fanno i compiti (a scuola e non a casa). L'idea-base è che la lezione diventa compito a casa mentre il tempo in classe è usato per attività collaborative, esperienze, dibattiti e laboratori. In questo contesto, il docente diventa una guida, una specie di "mentor", il regista dell'azione pedagogica. A casa viene fatto largo uso di video e altre risorse e-learning come contenuti da studiare, mentre in classe gli studenti sperimentano, collaborano, svolgono attività laboratoriali. In un approccio didattico di questo tipo, in cui allo studente viene richiesto di farsi carico in prima persona del proprio processo di apprendimento, lo studente "impara ad imparare" e diventa più facilmente una persona "attiva".

- DEBATE

Permette di acquisire competenze trasversali (life skill), favorisce il cooperative learning e la peer education. Consiste nel facilitare un confronto nel quale due gruppi di una stessa classe sostengono o controbattono un'affermazione o un argomento proposto dall'insegnante ponendosi "pro" o "contro".

-PEER TUTORING

Questo sistema educativo permette di imparare dall'altro, favorendo l'interscambio di conoscenze e un apprendimento meno conflittuale migliorando la comunicazione. Si innesca così un meccanismo di aiuto reciproco che si trasforma in una dinamica sociale. Nello specifico si svilupperà il Peer tutoring sia di pari livello (same-level) nell'ambito della stessa classe, sia di livello diverso (cross-level) con classi diverse.

-COOPERATIVE LEARNING

Si basa sull'interazione, all'interno del gruppo classe o di un gruppo di allievi che collaborano, al fine di raggiungere un obiettivo comune, attraverso un lavoro di approfondimento e di apprendimento che porterà alla costruzione di una nuova conoscenza. Prevede il coinvolgimento attivo degli studenti in lavori di gruppo favorendo il successo scolastico di tutti i membri del gruppo. Attraverso di esso si svilupperanno: positiva interdipendenza, responsabilità individuale, uso appropriato delle abilità, valutazione e auto-valutazione del lavoro svolto insieme.



-BLENDED LEARNING

Con questo metodo si combina il metodo tradizionale frontale in aula con attività mediata dal e-learning e attraverso dispositivi digitali integrati (PC- iPad), creando così un approccio più integrato tra docenti e discenti.

ATTIVITÀ ON LINE

La piattaforma di e-learning utilizzata è la GSuite Google, strumento ampiamente già utilizzato nella DDI e performante, perché all'interno di un ambiente operativo sicuro e semplice da utilizzare, accessibile al controllo delle famiglie, dove studenti e professori, potranno continuare a cooperare anche al di fuori dell'ambiente scolastico e in orari differenti rispetto a quelli previsti dal calendario ministeriale. Nel contesto della classroom assegnata è predisposto un ambiente virtuale dove caricare compiti e fornire spiegazioni, essere inviati schemi esplicativi e segnalati articoli di approfondimento relativi agli argomenti affrontati in classe. Gli studenti, inoltre, possono inoltre collaborare tra di loro in gruppo, chiedere chiarimenti ai compagni di classe e ai professori e segnalare materiali di studio. L'utenza, con account istituzionale assegnato, è disciplinata da un Docente individuato come responsabile tecnico della GSuite e da un docente responsabile per quello che concerne la Policy privacy.

Sulla piattaforma di e-learning, i docenti potranno condividere e discutere di metodologie di insegnamento, sull'efficacia dei testi scolastici e delle verifiche intermedie previste.

L'uso della piattaforma permette:

- Una libreria virtuale dove caricare i propri file da condividere poi con gli studenti;
- Un calendario dove indicare le verifiche ed i compiti per casa;
- Le valutazioni delle classi;
- Due sezioni: una per creare e gestire i gruppi-classe, l'altra per partecipare alle communities (gruppi creati da insegnanti per gli insegnanti finalizzati allo scambio di informazioni ed esperienze).



Aree di innovazione

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Potenziamento di una didattica strutturata per competenze in senso orizzontale e verticale.

Strutturazione di ambienti laboratoriali interdisciplinari anche aperti al territorio.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Creazione di ambienti didattici innovativi:

- Laboratorio Apple (iMAC - iPad)
- Laboratorio Linguistico
- Open space esterno
- Laboratorio Musica e Teatro
- Laboratorio di Moda
- Classi con dotazioni di Digital Screen e Altoparlanti integrati
- Laboratori di Chimica Green Deal
- Biblioteche digitali



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

AZIONI PROGETTUALI:

ITALIANO: LABORATORIO DI ITALIANO

Obiettivo- Raggiungimento delle hard skills e soft skills (competenze di base e soft skills di ancoraggio)

- Laboratorio di lettura (Incontri con l'autore- Marsala città che legge-lo leggo perché- Libriamoci inseriti nel PTOF)
- Laboratorio di scrittura creativa , teatro e musica
- Convenzioni e protocolli d'intesa con Amministrazione comunale e associazioni culturali del territorio)
- Creazione e potenziamento delle biblioteche d'istituto (via Dante e via Fici)

INGLESE: LISTENING LAB

Obiettivo- Raggiungimento delle hard skills e soft skills (competenza di base: LISTENING e soft skills di ancoraggio)

- Progetto Madrelingua (PON Apprendimento , socialità e accoglienza)
- Progetto Listening (inserito nel PTOF)
- Erasmus + e scambi culturali
- Teatro e cinema in lingua
- Creazione e potenziamento di un laboratorio di lingue (via Dante e via Fici)

MATEMATICA: MATEMATICA PER TUTTI

Obiettivo- Raggiungimento delle hard skills e soft skills (competenze di base e soft skills di ancoraggio)



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- Sportello didattico (corso diurno e serale)
- Matematica creativa
- Maratona STEAM

ECONOMIA AZIENDALE: LAB ECONOMY

- Sportello didattico (corso diurno e serale)
- Impresa formativa simulata
- Educazione economica e finanziaria
- PCTO
- Apprendistato

SPORTIVA...MENTE LAB

Obiettivo- Raggiungimento delle soft skills (lavorare in team, rispetto delle regole, flessibilità)

- Progetti dedicati e creazione di spazi adeguati alle attività



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'identità culturale della nostra scuola è finalizzata alla preparazione di profili professionali nuovi e adeguati alle richieste del mondo del lavoro. L'Istituto propone e si impegna a realizzare **un'offerta formativa** che miri all'ampliamento del sapere, che designi il profilo in uscita di un cittadino europeo diciannovenne, con le "carte in regola" *"per essere candidato al life long learning, alla cittadinanza attiva, all'occupabilità, alla trasferibilità, alla coesione sociale"* (DPR 88/2010); che permetta a ciascuno di comprendere i vari aspetti del proprio ambiente; che favorisca il risveglio dell'attività intellettuale; stimoli il senso critico e consenta di decifrare il reale, acquistando l'autonomia di giudizio: in sintesi, che miri alla formazione di un giovane che abbia trasformato, e sappia autonomamente continuare a farlo, le proprie peculiarità personali in competenze trasversali spendibili in ogni contesto d'uso.

Si impone quindi in maniera chiara e netta all'educazione il perseguimento di **un proficuo inserimento sociale, la sicura realizzazione personale** con la conseguente capacità di insegnamento professionale, secondo quanto stabilito dal Consiglio europeo di Lisbona.

L'offerta formativa dell'Istituto è incentrata su **"la pedagogia delle competenze"** per dare la possibilità all'**alunno** di:

- **essere** sempre se stesso;
- **interagire** con l'ambiente naturale e sociale che lo circonda per offrire il proprio contributo personale;
- **sapere risolvere** i problemi che incontra;
- **avere la chiave di lettura** della cultura e dei sistemi simbolico-culturali;
- **maturare** il senso del bello;
- **conferire** senso alla vita;
- **conoscersi e sapersi orientare** anche per chiedere aiuto al momento giusto, nonché per gestire la propria "irrequietezza emotiva ed int



ellettuale”.

per dare la possibilità al docente di:

elaborare una ricerca metodologica sempre aggiornata per poter scegliere le strategie personalizzate idonee a trasformare le potenzialità personali in competenze saldamente capitalizzate, sempre aggiornate e spendibili in contesti plurimi e diversificati con una particolare attenzione ad una metodologia rigorosa sia nell’ambito della programmazione che in quello della verifica e della valutazione

per dare la possibilità alla scuola di:

creare una dimensione europea della formazione, caratterizzata dall’insegnamento delle lingue straniere (Inglese, Francese, Spagnolo, Tedesco), da un impianto formativo interculturale e da un’organizzazione inclusiva fondata sul riconoscimento e la valorizzazione di ciascuno, al di là della nazionalità, dell’età (Corso Serale per adulti), delle potenzialità e della disabilità attraverso **profili professionali all’avanguardia** ed il contributo delle **nuove tecnologie**.

L’I.T.E.T. è una scuola che continuamente si interroga per rispondere alle sollecitazioni che provengono da questo quadro giuridico-istituzionale, dall’ambiente e dai giovani. Una scuola che non si accontenta di essere mero strumento di trasmissione di saperi, ma considera prioritaria la sua funzione di promozione umana e culturale, proiettando in primo piano lo studente come costruttore del proprio percorso formativo in contesti educativi **formali** (la scuola), **non formali** (famiglia, lavoro, media...) ed **informali** (la vita sociale nel suo complesso), in linea con le Raccomandazioni del Consiglio d’Europa del 18 dicembre 2006 e del 23 aprile 2008.

L’identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell’Unione europea. I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un’area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo.

Le linee guida comprendono altresì l’articolazione in competenze, abilità e conos



cenze dei risultati di apprendimento, anche con riferimento al Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (**European Qualifications Framework - EQF**).

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Le attività e gli insegnamenti relativi a "Educazione civica" coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico-sociale e giuridico-economico.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

Con il riordino degli Istituti di Istruzione secondaria di secondo grado promosso dalla Riforma Gelmini, a partire dall'anno scolastico 2010-11 il "Garibaldi" è diventato Istituto Tecnico Economico e dall'anno scolastico 2022-23 è anche Istituto Tecnico Tecnologico attraverso l'attivazione dell'indirizzo Tecnico Tecnologico SISTEMA MODA. Dallo stesso anno è attivo il percorso sperimentale quadriennale Turismo, che si affianca al tradizionale indirizzo Tecnico quinquennale.

L'Offerta Formativa attuale è così quindi declinata:

- Tecnico Tecnologico SISTEMA MODA
- Tecnico Economico A.F.M. Amministrazione, Finanza e Marketing, con



articolazione dal terzo anno in S.I.A. Sistemi Informativi Aziendali;

- Tecnico TURISMO- Percorso tradizionale quinquennale e percorso sperimentale quadriennale.

- A.F.M. CPIA- Corso serale per adulti.

PROFILO dei diplomati nei vari indirizzi.

Il Diplomato in **"Amministrazione, Finanza e Marketing"** riesce a cogliere gli aspetti, scientifici, economico giuridici, tecnologici e tecnici sviluppati dalle discipline d'indirizzo.

Le discipline, nell'interazione tra le loro peculiarità, infatti promuovono l'acquisizione progressiva delle abilità e competenze professionali. In particolare ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Possiede inoltre gli strumenti idonei ad affrontare le scelte per il proprio futuro di studio o di lavoro. Ciò è stato acquisito anche mediante attività di alternanza scuola-lavoro, tirocini, stage, nuclei tematici funzionali all'orientamento alle professioni o alla prosecuzione degli studi.

Nell'articolazione **"Sistemi informativi aziendali"**, il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Il Diplomato nel **"Turismo"** ha competenze specifiche nei sistemi aziendali nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale.

Il **Corso serale** è attivato allo scopo di venire incontro ai bisogni di coloro che



intendono riprendere gli studi e conseguire un diploma di ragioniere e perito commerciale, indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing. Esso è rivolto a tutti coloro i quali si siano allontanati dal sistema formativo e intendano rientrarci: si fonda su di un Progetto flessibile che valorizza l'Esperienza di cui sono portatori gli Studenti e ha le seguenti finalità: • consentire la riconversione professionale di adulti già inseriti in abito lavorativo; • valorizzare l'esperienza e le competenze di cui sono portatori gli studenti; • favorire l'innalzamento dei livelli di istruzione e formazione superiore; • favorire la formazione permanente.

I percorsi di istruzione di secondo livello, ex corsi serali, pur rimanendo incardinati nel nostro Istituto, fanno parte della rete territoriale del Centro per l'Istruzione degli Adulti – CPIA Trapani e sono articolati in tre periodi didattici, così strutturati: 1. I° periodo corrispondente al I biennio di scuola secondaria di II grado. Si attua in un unico anno scolastico della durata di 33 settimane. 2. II° periodo corrispondente al II biennio di scuola secondaria di II grado. Si attua in un unico anno scolastico della durata di 33 settimane. 3. III° periodo didattico corrispondente all'ultimo anno di scuola secondaria di II grado. Si attua in un unico anno scolastico della durata di 33 settimane. Possono iscriversi al Percorso di secondo livello: • Adulti, anche stranieri, che sono in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione e che intendono conseguire titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione • I giovani che hanno compiuto i 16 anni di età e che, in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione, dimostrano di non poter frequentare i corsi diurni.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.T.E.T. "G. GARIBALDI" MARSALA	TPTD03000E
IST.TEC.COMM. "GARIBALDI" SERALE MARSALA	TPTD03050X

Indirizzo di studio

● **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

● **TURISMO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e



responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto

turistico,

- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche

e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.



- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

● SISTEMA MODA - BIENNIO COMUNE

● TURISMO QUADRIENNALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento



permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto

turistico,

- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche

e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a

quella del settore turistico.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.

- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare



soluzioni

funzionali alle diverse tipologie.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata

specifici per le aziende del settore turistico.

- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale

sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti

turistici.

- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale

dell'impresa turistica.

- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

● AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi



comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

diverse tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle



risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● **SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle



strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni



efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Approfondimento

SISTEMA MODA- NUOVA ISTITUZIONE.



Il diplomato tecnico in "Sistema Moda" avrà competenze specifiche nell'ambito delle diverse realtà creative, progettuali, produttive, di marketing del settore tessile, abbigliamento, accessori e moda. Le competenze del diplomato tecnico in Sistema Moda uniscono la tradizione del Made in Italy, nella qualità di un abbigliamento di eccellenza a una consapevolezza innovativa, attraverso l'applicazione dei più nuovi sistemi tecnologici e di produzione al consolidato Know-how italiano.

A conclusione del percorso quinquennale il diplomato in Sistema Moda sarà in grado di ricoprire molte figure tecniche tra le quali alcune sono:

- Brand manager: promuove la creatività della "griffe" e lavora a stretto contatto con lo stilista
- Figurinista: traduce le idee moda dagli schizzi ai figurini tecnici
- Fashion Stylist: esperto di stile e di immagine per riviste, Tv e pubblicità
- Fashion Designer: produce gli schizzi per le nuove collezioni
- Fashion Buyer: si occupa degli acquisti
- Fotografo di moda: collabora con riviste specializzate e case di moda
- Costumista: si occupa della realizzazione di bozzetti per produrre costumi teatrali e di spettacolo
- Store Planner: progetta show-room
- Giornalista di moda: scrive articoli di stampa per giornali, televisioni o web su tematiche collegate al "fashion system"
- Textile researcher: ricercatore per tessuti innovativi



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore complessive: 33 annue

Classi coinvolte: tutte le classi dal primo al quinto anno per tutti gli indirizzi: Turismo, Sistema Moda, AFM (articolazioni AFM e SIA), CPIA – Corso serale



Curricolo di Istituto

I.T.E.T. "G. GARIBALDI" MARSALA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Approfondimento

Curricolo d'Istituto.



Link alla sezione del sito:

https://itetgaribaldi.edu.it/wp-content/uploads/2022/12/timbro_Curricolo-2022-2023.pdf



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● A Scuola di OPENCOESIONE

A Scuola di OpenCoesione è un percorso di didattica interdisciplinare volto al monitoraggio civico dei finanziamenti pubblici anche attraverso l'utilizzo di open data e l'impiego di tecnologie di informazione e comunicazione. Il percorso riunisce educazione civica, acquisizione di competenze digitali, statistiche e di data journalism, competenze trasversali quali sviluppo di senso critico, problem solving, lavoro di gruppo e abilità interpersonali e comunicative, integrandole con le materie di studio curricolari. Gli studenti sono chiamati a costruire ricerche di monitoraggio civico a partire dai dati e dalle informazioni sugli interventi finanziati dalle politiche di coesione nel territorio, comunicandone i risultati e coinvolgendo attivamente la cittadinanza. Sarà coinvolta l'intera classe 3 C SIA.

L'intervento scelto per il monitoraggio è quello relativo a EFFICIENTAMENTO TECNOLOGICO DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE FINALIZZATO ALLA RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI MARSALA (costo pubblico €. 5.000.000 – Programma POR FESR SICILIA).

La didattica si svolge in modalità project-based, combinando momenti di apprendimento con attività di facilitazione in presenza guidate dai docenti, lavoro di gruppo ed interazione online con il team che anima il progetto. La classe parteciperà a conferenze ed eventi pubblici di rilevanza nazionale. Il team centrale di ASOC, coadiuvato a livello territoriale dalla rete dei Centri di Informazione Europe Direct (EDIC), organizzazioni e associazioni onlus ("Amici di ASOC") attive sui temi delle politiche di coesione, referenti territoriali Istat, Regione Siciliana, fornisce supporto e sostegno in attività di valorizzazione del progetto.

Partendo dalla storia amministrativa del progetto scelto, si studieranno il contesto che ha portato alla sua formulazione e i risultati attesi dalla sua realizzazione. Si procederà alla raccolta dei dati forniti dalla Pubblica Amministrazione, utilizzando gli open data e facendo esperienza di data journalism.



Quindi si verificherà lo stato di avanzamento dei lavori del progetto scelto tramite una o più visite di monitoraggio in loco, interviste ai soggetti attuatori, incontri con le Istituzioni.

Si raccoglieranno intanto gli elementi per progettare e realizzare una campagna di sensibilizzazione e coinvolgimento del territorio e per illustrare i risultati del monitoraggio civico.

Alla fine del percorso, verrà realizzato un prodotto creativo che servirà a comunicare i risultati nel modo più incisivo possibile. La restituzione al territorio avverrà attraverso l'organizzazione di due eventi pubblici e la costante comunicazione attraverso le piattaforme social e i tradizionali canali di informazione.

Il 100% dei partecipanti al corso migliorerà la preparazione di base con ricadute positive in ambito curricolare, potenzierà le proprie conoscenze e competenze ed avrà la possibilità di conoscere il meccanismo di spesa dei fondi pubblici e i processi lavorativi della Pubblica Amministrazione, definendone allo stesso tempo il proprio progetto di vita professionale.

L'istituzione scolastica, pertanto, non sarà più solamente autoreferenziale, ma aggiungerà valore all'offerta formativa concretizzando relazioni e collaborazioni con enti ed aziende presenti nel territorio.

Il progetto si sviluppa in quattro step, da novembre ad aprile, secondo una tempistica assegnata dal Team ASOC.

Per gli studenti sono previste:

- 20 ore di lezione in classe
- 15 ore per organizzare e partecipare a: una visita di monitoraggio e incontro con le Istituzioni, due eventi pubblici (Settimana Amministrazione Aperta più evento finale di presentazione pubblica)
- 20 ore per lo svolgimento degli homework

Si prevedono, da parte dei discenti:

- la partecipazione ad eventi e manifestazioni interne ed esterne all'istituto;



- visite aziendali ed a fiere di settore;
- incontri con esperti di settore;
- partecipazione a concorsi e a gare professionali

Di grande utilità sarà l'uso delle nuove tecnologie indispensabili per pianificare i percorsi . In questo caso saranno utilizzati collegamenti skype per videoconferenze e-mail, social network, dropbox, google drive al fine di consentire i contatti con i tutors aziendali, i docenti e in altri termini saranno create reti multimediali tra tutti i soggetti coinvolti nel progetto.

Le tecnologie multimediali saranno necessarie anche a conclusione del progetto per lo scambio dei prodotti, per il mantenimento dei contatti con i partners e per la pubblicazione sui siti istituzionali dei materiali realizzati nel corso dell'esperienza di alternanza.

Lo svolgimento del progetto sarà costantemente monitorato attraverso l'elaborazione e la consegna di report periodici al Team Asoc.

Tutti i documenti prodotti durante l'attività di alternanza saranno pubblicati sul sito web creato dal team classe.

Significativa sarà la pubblicazione anche dei risultati, adeguatamente tabulati, da cui si potrà rilevare l'alto spessore educativo e formativo dell'esperienza condotta in alternanza.

Saranno organizzati, con il concorso di tutte le parti coinvolte nel progetto, Convegni, Conferenze, Incontri informativi, a cui invitare le famiglie, le parti sociali, le Autorità locali, le altre istituzioni scolastiche, tutto il territorio.

Fondamentale sarà la collaborazione con le televisioni e la stampa locali per una completa divulgazione del progetto. L'esperienza sarà riportata anche nel giornalino di istituto.

La pubblicizzazione del progetto costituirà altro elemento di innovatività ai fini della reale replicabilità dell'esperienza.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



La valutazione riguarderà i seguenti aspetti:

Verifiche del livello di apprendimento

Valutazione concordata tra docenti scolastici e tutor aziendali sulla base dei risultati concreti raggiunti dallo studente, ma anche sulla base dei comportamenti tenuti in azienda, attraverso questionari predefiniti. La valutazione finale sarà a cura del Consiglio di Classe sull'area di progetto realizzata.

Valutazione del livello di soddisfazione degli allievi

Mediante classificazione numerica di gradimento delle attività svolte sia con i docenti che in azienda, utilizzando a tale scopo questionari predefiniti.

Valutazione della coerenza tra percorso progettato e risultati raggiunti

Verifica da parte dei docenti, supportati dai tutor aziendali dell'attività svolta durante ogni anno scolastico e al termine del triennio

Al fine di attuare le suddette fasi di verifica e valutazione saranno utilizzati i seguenti strumenti:

- Griglie di valutazione
- Diario di bordo
- Prova interdisciplinare
- Relazione finale individuale

● "La comunicazione in azienda - Redigere articoli e video



da inserire nel sito Web”

A causa della grave crisi globale in atto è sempre più difficile trovare un lavoro in linea con le proprie competenze, attitudini e aspirazioni, per cui sempre più persone decidono di tentare l'avventura imprenditoriale o della libera professione. Questa scelta coraggiosa spesso viene affrontata con un pizzico di incoscienza ma spesso anche con troppa superficialità che può risultare letale ai fini del successo dell'impresa.

La nostra “Scuola” per diventare imprenditori è pensata per fornire tutti gli strumenti adatti ai neo imprenditori o aspiranti tali, liberi professionisti o lavoratori autonomi, a valutare in modo critico e strategico ogni scelta e a progettare, lanciare e implementare un business di successo sfruttando le leve di marketing più funzionali e adatte al proprio progetto. In ognuno di noi vive un imprenditore di successo, il segreto è tirarlo fuori, formarlo.

Quest'anno gli alunni affronteranno la seconda fase del progetto, proponendosi di affrontare dei percorsi specifici.

L'idea progettuale è nata dalla constatazione che i ragazzi e le ragazze, arrivati agli ultimi anni delle scuole superiori, si trovano a vivere una sorta di “disorientamento” in quanto non sanno bene come affrontare una loro prossima entrata nel mercato del lavoro. Si è pensato allora di progettare un intervento, che aiutasse i/le ragazzi/e ad avvicinarsi in maniera efficace ad un nuovo contesto quale è quello lavorativo.

Il percorso formativo proposto è finalizzato, quindi, a facilitare la **fase di transizione** fra l'universo scolastico e quello lavorativo che i/le destinatari/e, ragazzi e ragazze frequentanti l'ultimo triennio dell'Istituto, si troveranno presto ad affrontare.

Il progetto specifico è ideato per il quarto anno del corso Sistemi Informativi Aziendali. Gli studenti di questa articolazione già studiano linguaggi di programmazione, i data base e le pagine HTML, ma il taglio dato dai programmi curriculari da uno spazio marginale alla conoscenza di prodotti disponibili e gratuiti che sono usati per la creazione di siti web.

L'utilizzo di un CMS (ad esempio Wordpress) potrebbe permettere la creazione di qualsiasi sito e con l'aggiunta di opportuni Plug-in si possono attivare anche nuove funzionalità (p.e.



Shopping online). Riempire il sito web di contenuti con varia articoli ed informazioni.

Ovviamente l'argomento coinvolge molti aspetti diversi come:

- L'aspetto meramente tecnico riguardante la registrazione del dominio e la gestione del database
- La creazione di contenuti multimediali accattivanti
- L'utilizzo di immagini e video con caratteristiche idonee ad essere pubblicati sul web

Nello specifico del P.C.T.O. della classe coinvolta si concentrerà sugli ultimi due punti sopra enunciati.

Ogni studente può essere quindi coinvolto in qualcuno di questi aspetti in base alle sue capacità.

L'obiettivo a lungo termine sarà quindi quello di contribuire ad inserire dei contenuti inerenti la nostra città e le attività che vi si svolgono, sia turistiche che commerciali nel costruendo un sito dal layout accattivante.

Il Percorso è rivolto agli alunni di IV anno del corso C SIA da sviluppare negli ultimi due anni e si pone le seguenti obiettivi:

- fornire agli studenti una preparazione specialistica nel riempire di contenuti interessanti e accattivanti per la creazione di un sito web;
- fornire agli studenti una preparazione spendibile sul territorio;

FINALITA'

- favorire la maturazione e l'autonomia dello studente
- riscoprire l'importanza dello studio e dell'impegno scolastico legandolo a riscontri professionali
- rendere gli studenti consapevoli che la propria realizzazione nel mondo del lavoro è legata anche alle conoscenze, alle competenze e alle capacità acquisite durante il percorso



scolastico

- contrastare l'abbandono e la dispersione scolastica di cui talora è responsabile la demotivazione indotta da percorsi scolastici tradizionali in alcuni giovani più propensi alla messa a punto e alla verifica di abilità e competenze in campo operativo
- innalzare il numero dei giovani che conseguono un diploma per inserirsi proficuamente nel mondo del lavoro, ma soprattutto per esprimere al massimo le potenzialità proprie di ciascuno
- favorire processi di job placement
- perfezionare il già proficuo collegamento del mondo della scuola e quello del lavoro
- fornire competenze relazionali, metodologiche, normative e tecniche per l'accesso al lavoro
- monitorare i bisogni formativi delle aziende sia a livello locale che provinciale
- incrementare la formazione in direzione di specifici esiti professionali eventualmente richiesti sul territorio
- approfondire, da parte delle aziende, la conoscenza dei percorsi formativi attuati nella scuola

OBIETTIVI SPECIFICI

L'alunno deve essere in grado di:

- conoscere e orientarsi nel quadro del mercato del lavoro
- conoscere e orientarsi nell'ambito dell'organizzazione di una azienda
- conoscere i principali prodotti e servizi sul mercato
- tenere correttamente la contabilità e la gestione amministrativa di una azienda;
- assistere i clienti;



- collaborare nella vendita dei prodotti/servizi
- avere padronanza degli strumenti informatici;
- usare software specifici.
- comunicare con efficacia coi clienti, col personale e uffici direzionali

OBIETTIVI TRASVERSALI

L'alunno deve essere anche in grado di:

- riconoscere i principi della comunicazione
 - adottare stili comunicativi consoni alla situazione e alle caratteristiche dell'interlocutore
 - lavorare in team
 - comprendere il sistema delle relazioni interpersonali che si instaurano nell'ambiente di lavoro
- conoscere l'organizzazione dell'impresa la legislazione sul lavoro e le caratteristiche della contrattualistica

Il progetto prevede, oltre alle attività curriculari e pomeridiane, lo stop per una settimana dalle lezioni curriculari per immergersi a nella realizzazione vera e propria del contenitore e dei contenuti multimediali.

In questa settimana gli studenti saranno impegnati principalmente in laboratorio con docenti di informatica e/o di letteratura Italiana e lingue straniere. Sarà quindi una **full immersion** che li vedrà lavorare in team per dare definitivo corpo al prodotto ultimo.

Si auspica quindi che alla fine di questa settimana il sito sia pronto con una struttura di base e con un contenuto minimo.

Ovviamente si è consapevoli che la bontà del sito sta nell'aggiornare sempre i contenuti e arricchire di nuove funzionalità il sito.

Informatica:



Contenuti:

Sito internet: struttura, tag, media, immagini, caricamento articoli, immagini e video.

Obiettivi:

adatti alla pubblicazione su Web

Competenze:

saper individuare il software specifico per soddisfare le esigenze

saper utilizzare in tutte le sue funzionalità un CMS ed eventuali plugin

saper impostare, realizzare e gestire un documento multimediale

Strumenti:

laboratorio di informatica, esercitazioni guidate, ecc

Inglese

Obiettivi:

Acquisire conoscenze relative alla suddivisione dei settori economici della nostra area

Reperire conoscenze relative alla suddivisione sui punti di forza e di debolezza della nostra realtà economico-sociale

Analizzare in particolare le ricchezze paesaggistiche, artistiche, culturali e il loro sfruttamento in ambito economico e come fonte di posti di lavoro

Acquisire conoscenze relative alle varie figure professionali del settore terziario, con particolare attenzione alla figura dell'imprenditore (competenze, mansioni, responsabilità)

Contenuti

The world of work and the variety of jobs in the different economic sectors. The role of the manager



Work in our area: strong and weak sectors. A survey on the distribution of jobs in our area

Needs and resources of our area from an economic point of view, with an emphasis on the tourist sector (nelle ore pomeridiane, in collaborazione con il docente potenziatore di Lingua Inglese) focus sulla comunicazione in ambito aziendale: confronto fra registro formale ed informale, comunicazioni telefoniche e face to face, la comunicazione non verbale; potenziamento lessicale sulla terminologia specifica dell'ambito lavorativo)

Attività:

lezione frontale, lavori in piccolo e grande gruppo, jigsaw learning (attività individuali).

Luoghi:

aula comune e multimediale. Laboratorio linguistico e di informatica

Italiano – Economia aziendale:

Contenuti

Gli elementi della comunicazione

Il linguaggio della comunicazione funzionale all'imprenditoria

Obiettivi

Riconoscere gli elementi della comunicazione

Riconoscere i linguaggi settoriali

Competenze

Saper riconoscere lo scopo comunicativo

Saper adattare il registro linguistico al contesto lavorativo

Metodologie: lezione dialogata ed interattiva, lavoro di gruppo

Strumenti: libri sulle tematiche affrontate, fotocopie, LIM ed internet



Si prevede, da parte dei discenti:

- la partecipazione ad eventi e manifestazioni interne ed esterne all'istituto;
- visite aziendali ed a fiere di settore;
- incontri con esperti di settore;

partecipazione a concorsi e a gare professionali

Di grande utilità sarà l'uso delle nuove tecnologie indispensabili per pianificare i percorsi. In questo caso saranno utilizzati collegamenti skype per videoconferenze e-mail, social network, dropbox, google drive al fine di consentire i contatti con i tutors aziendali, i docenti e in altri termini saranno create reti multimediali tra tutti i soggetti coinvolti nel progetto.

Le tecnologie multimediali saranno necessarie anche a conclusione del progetto per lo scambio dei prodotti, per il mantenimento dei contatti con i partner e per la pubblicazione sui siti istituzionali dei materiali realizzati nel corso dell'esperienza di PCTO.

Il processo sarà monitorato con particolare riguardo ai seguenti fattori:

Il livello di soddisfazione degli allievi

Tipologia: Questionario a risposte multiple

Criteri:

- valutazione del grado di coinvolgimento nell'apprendimento per moduli didattici
- valutazione del grado di utilità dello stage rispetto alle aspettative
- valutazione delle difficoltà riscontrate
- intenzionalità a ripetere l'esperienza

Il livello di soddisfazione delle aziende

Tipologia: Questionario a risposte multiple

Criteri:



- valutazione del grado di utilità dello stage rispetto alle aspettative
- valutazione delle difficoltà riscontrate
 - intenzionalità a ripetere l'esperienza

La pubblicizzazione del progetto costituirà altro elemento di innovatività ai fini della reale replicabilità dell'esperienza.

Fondamentale sarà la collaborazione con le televisioni e la stampa locali per una completa divulgazione del progetto. L'esperienza sarà riportata anche nel giornalino di istituto.

Saranno organizzati, con il concorso di tutte le parti coinvolte nel progetto, Convegni, Conferenze, Incontri informativi, a cui invitare le famiglie, le parti sociali, le Autorità locali, le altre istituzioni scolastiche, tutto il territorio.

Significativa sarà la pubblicazione anche dei risultati, adeguatamente tabulati, da cui si potrà rilevare l'alto spessore educativo e formativo dell'esperienza condotta in PCTO.

Tutti i documenti prodotti durante l'attività di PCTO saranno pubblicati sul sito web dell'istituto.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

La valutazione comprenderà i seguenti aspetti:

Verifiche del livello di apprendimento

Valutazione concordata tra docenti scolastici e tutor aziendali sulla base dei risultati concreti raggiunti dallo studente, ma anche sulla base dei comportamenti tenuti in azienda, attraverso questionari predefiniti. La valutazione finale sarà a cura del Consiglio di Classe sull'area di progetto realizzata.

Valutazione del livello di soddisfazione degli allievi

Mediante classificazione numerica di gradimento delle attività svolte sia con i docenti che in azienda, utilizzando a tale scopo questionari predefiniti.

Valutazione della coerenza tra percorso progettato e risultati raggiunti

Verifica da parte dei docenti, supportati dai tutor aziendali dell'attività svolta durante ogni anno scolastico e al termine del triennio

Al fine di attuare le suddette fasi di verifica e valutazione saranno utilizzati i seguenti strumenti:

- Griglie di valutazione
- Diario di bordo
- Prova interdisciplinare
 - Relazione finale individuale

● Web news



Il corso di **Service Learning** è una proposta pedagogica che unisce il **SERVICE** (la cittadinanza attiva, le azioni solidali, l'impegno in favore della comunità) con il **LEARNING** (lo sviluppo competenze sociali e disciplinari) affinché gli allievi possano sviluppare le proprie conoscenze e competenze attraverso un servizio solidale alla comunità.

Le attività didattiche partono da situazioni problematiche reali e fanno sì che gli studenti siano parte attiva nel processo di apprendimento . La metodologia promuove l'ideazione di percorsi di apprendimento (learning) finalizzati alla realizzazione di un servizio (service), che soddisfi un bisogno vero e sentito sul territorio .Le iniziative intraprese prevedono sempre una stretta collaborazione con le Istituzioni locali e mirano a stabilire un circolo virtuoso tra apprendimento in aula e servizio solidale . Le attività di Service Learning sono funzionali all'innalzamento dei livelli di competenza ,al miglioramento dell'autostima , della motivazione allo studio , della partecipazione alle attività scolastiche e favoriscono l'acquisizione di comportamenti pro-sociali e di cittadinanza attiva.

Il progetto specifico é ideato per il quinto anno del corso Sistemi Informativi Aziendali; vi parteciperanno la 5 A SIA e la 5 B SIA

Ogni studente può essere quindi coinvolto in base alle sue capacità.

Il Percorso è rivolto agli alunni del quinto anno del corso B SIA in modo da sviluppare i seguenti obiettivi:

- fornire agli studenti una preparazione specialistica
- fornire agli studenti una preparazione spendibile sul territorio.

FINALITA'

- favorire la maturazione e l'autonomia dello studente
- riscoprire l'importanza dello studio e dell'impegno scolastico legandolo a riscontri professionali
- rendere gli studenti consapevoli che la propria realizzazione nel mondo del lavoro è legata anche alle conoscenze, alle competenze e alle capacità acquisite durante il percorso scolastico



- contrastare l'abbandono e la dispersione scolastica di cui talora è responsabile la demotivazione indotta da percorsi scolastici tradizionali in alcuni giovani più propensi alla messa a punto e alla verifica di abilità e competenze in campo operativo
- proficuamente nel mondo del lavoro, ma soprattutto per esprimere al massimo le potenzialità proprie di ciascuno
- favorire processi di job placement
- perfezionare il già proficuo collegamento del mondo della scuola e quello del lavoro
- fornire competenze relazionali, metodologiche, normative e tecniche per l'accesso al lavoro
- monitorare i bisogni formativi delle aziende sia a livello locale che provinciale
- incrementare la formazione in direzione di specifici esiti professionali eventualmente richiesti sul territorio
- approfondire, da parte delle aziende, la conoscenza dei percorsi formativi attuati nella scuola

OBIETTIVI SPECIFICI

L'alunno deve essere in grado di:

- conoscere e orientarsi nel quadro del mercato del lavoro
- conoscere e orientarsi nell'ambito dell'organizzazione di una azienda
- conoscere i principali prodotti e servizi sul mercato
- tenere correttamente la contabilità e la gestione amministrativa di una azienda;
- assistere i clienti;
- collaborare nella vendita dei prodotti/servizi
- avere padronanza degli strumenti informatici;



- usare software specifici.
- comunicare con efficacia coi clienti, col personale e uffici direzionali

OBIETTIVI TRASVERSALI

L'alunno deve essere anche in grado di:

- riconoscere i principi della comunicazione
- adottare stili comunicativi consoni alla situazione e alle caratteristiche dell'interlocutore
- lavorare in team
- comprendere il sistema delle relazioni interpersonali che si instaurano nell'ambiente di lavoro
- conoscere l'organizzazione dell'impresa la legislazione sul lavoro e le caratteristiche della contrattualistica

Con i partner saranno stipulate apposite Convenzioni per i PCTO scuola-lavoro ed in particolare con le imprese che si avvalgono di siti web aziendali.

Il progetto prevede, oltre alle attività curricolari e pomeridiane, lo stop per una settimana dalle lezioni curricolari per immergersi a nella realizzazione vera e propria del contenitore e dei contenuti multimediali.

In questa settimana gli studenti saranno impegnati principalmente in laboratorio con docenti di informatica e/o di letteratura Italiana e lingue straniere. Sarà quindi una **full immersion** che li vedrà lavorare in team per dare definitivo corpo al prodotto ultimo.

Si auspica quindi che alla fine di questa settimana il sito sia pronto con una struttura di base e con un contenuto minimo.

Oviamente si è consapevoli che la bontà del sito sta nell'aggiornare sempre i contenuti e arricchire di nuove funzionalità il sito.

Informatica:



Contenuti:

Sito internet: struttura, tag, media, immagini, caricamento articoli, immagini e video.

Obiettivi:

saper utilizzare software CMS e saper maneggiare testi, immagini e video per renderli adatti alla pubblicazione su Web

Competenze:

saper individuare il software specifico per soddisfare le esigenze saper utilizzare in tutte le sue funzionalità un CMS ed eventuali plugin saper impostare, realizzare e gestire un documento multimediale Strumenti:

laboratorio di informatica, esercitazioni guidate, ecc

Diritto:

Obiettivi:

Acquisire conoscenze relative alla suddivisione dei settori economici della nostra area
Reperire conoscenze relative alla suddivisione sui punti di forza e di debolezza della nostra realtà economico-sociale

Analizzare in particolare le ricchezze paesaggistiche, artistiche, culturali e il loro sfruttamento in ambito economico e come fonte di posti di lavoro

Acquisire conoscenze relative alle varie figure professionali del settore terziario, con particolare attenzione alla figura dell'imprenditore (competenze, mansioni, responsabilità)

Contenuti

focus sulla comunicazione in ambito sociale e aziendale: la cittadinanza attiva.

Attività:

lezione frontale, lavori in piccolo e grande gruppo, attività individuali. Luoghi:

aula comune e multimediale. Laboratorio di informatica



Italiano – Economia aziendale:

Contenuti

Gli elementi della comunicazione

Il linguaggio della comunicazione funzionale all'impresa Obiettivi

Riconoscere gli elementi della comunicazione Riconoscere i linguaggi settoriali Competenze

Saper riconoscere lo scopo comunicativo

Saper adattare il registro linguistico al contesto lavorativo Metodologie: lezione dialogata ed interattiva, lavoro di gruppo Strumenti: libri sulle tematiche affrontate, fotocopie, LIM ed internet

Il percorso si svilupperà durante tutto l'anno scolastico e realizzerà il consolidamento della preparazione con la presenza di esperti e tutor aziendale, con l'utilizzo di aule e laboratori scolastici che saranno aperti per lavorare alla realizzazione pratica del sito con probabile uso di Wordpress e alla realizzazione di prodotti multimediali (articoli, immagini e video) da inserire nel contenitore.

Si prevede, da parte dei discenti:

- la partecipazione ad eventi e manifestazioni interne ed esterne all'istituto;
- visite aziendali ed a fiere di settore;
- incontri con esperti di settore;
- partecipazione a concorsi e a gare professionali

Di grande utilità sarà l'uso delle nuove tecnologie indispensabili per pianificare i percorsi. In questo caso saranno utilizzati collegamenti e videoconferenze e-mail, social network, dropbox, google drive al fine di consentire i contatti con i tutors aziendali, i docenti e saranno create reti multimediali tra tutti i soggetti coinvolti nel progetto.

Le tecnologie multimediali saranno necessarie anche a conclusione del progetto per lo



scambio dei prodotti, per il mantenimento dei contatti con i partner e per la pubblicazione sui siti istituzionali dei materiali realizzati nel corso dell'esperienza di PCTO.

Diffusione dei risultati

La pubblicizzazione del progetto costituirà altro elemento di innovatività ai fini della reale replicabilità dell'esperienza.

Saranno organizzati, con il concorso di tutte le parti coinvolte nel progetto, Convegni, Conferenze, Incontri informativi, a cui invitare le famiglie, le parti sociali, le Autorità locali, le altre istituzioni scolastiche, tutto il territorio. Fondamentale sarà la collaborazione con le televisioni e la stampa locali per una completa divulgazione del progetto. L'esperienza sarà riportata anche nel giornalino di istituto.

La pubblicazione delle valutazioni finali degli alunni potrà fungere da stimolo motivazionale per quegli alunni a rischio di dispersione scolastica che troveranno una maggiore attrattività nel frequentare la scuola essendo venuti a conoscenza dell'opportunità di un diretto contatto con il mondo del lavoro

Significativa sarà la pubblicazione anche dei risultati, adeguatamente tabulati, da cui si potrà rilevare l'alto spessore educativo e formativo dell'esperienza condotta in PCTO.

Tutti i documenti prodotti durante l'attività di PCTO saranno pubblicati sul sito web dell'istituto.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Verifiche del livello di apprendimento:

Valutazione concordata tra docenti scolastici e tutor aziendali sulla base dei risultati concreti raggiunti dallo studente, ma anche sulla base dei comportamenti tenuti in azienda, attraverso questionari predefiniti. La valutazione finale sarà a cura del Consiglio di Classe sull'area di progetto realizzata.

Valutazione del livello di soddisfazione degli allievi

Mediante classificazione numerica di gradimento delle attività svolte sia con i docenti che in azienda, utilizzando a tale scopo questionari predefiniti.

Valutazione della coerenza tra percorso progettato e risultati raggiunti

Verifica da parte dei docenti, supportati dai tutor aziendali dell'attività svolta durante ogni anno scolastico e al termine del triennio



Al fine di attuare le suddette fasi di verifica e valutazione saranno utilizzati i seguenti strumenti:

- Griglie di valutazione
- Diario di bordo
- Prova interdisciplinare
- Relazione finale individuale

Per quanto attiene alle competenze informali e non formali spetterà al Consiglio di classe validare e valutare le esperienze acquisite dall'alunno anche al di fuori dei percorsi formali di istruzione, tenendo conto delle competenze e abilità acquisite che risulteranno spendibili anche in altri contesti non solo scolastici.

In questa ottica il Consiglio di classe sarà portato ad esprimere una valutazione ad ampio raggio che esca fuori dai semplici contenuti disciplinari e che tenga conto dei reali processi di maturazione degli alunni.

Una valutazione che miri a obiettivi alti e che valuti nell'alunno le competenze, le capacità logiche di risoluzione di problemi, la capacità di lavorare in equipe, la capacità di portare a termine un compito assegnato con senso di responsabilità, la capacità di sapersi organizzare, il saper trovare soluzioni creative e innovative, l'imparare ad imparare.

Nello stesso tempo la valutazione terrà conto della maturazione della cittadinanza, della capacità di capire gli altri e il diverso da sé, l'apertura verso forme di pensiero e culture differenti dalla propria.

Il progetto di PCTO, permette in questa ottica di valorizzare negli alunni quanto appreso nei contesti lavorativi esterni all'istituzione scolastica; in ciò risiede la forte valenza innovativa legata al progetto



● Educazione digitale: Pronti, lavoro... VIA!

Il progetto "Pronti, lavoro...VIA!" nasce con l'obiettivo di **avvicinare i giovani al mondo del lavoro** e alla **cultura previdenziale**, attraverso argomenti di assoluta attualità quali:

- la stesura del curriculum vitae;
- le sicurezze di un contratto "in chiaro";
- la contribuzione;
- la previdenza di base;
- la scelta tra lavoro dipendente e autonomo;
- la pensione;
- la raccolta e il monitoraggio dei contributi;
- la pensione integrativa e leve fiscali;
- come avviare una start up;
- come si apre e cosa comporta una partita IVA;
- cos'è e perché è importante la previdenza complementare;
- cos'è e perché è importante la copertura assicurativa;

Il percorso per le competenze trasversali e l'orientamento "Pronti, lavoro... VIA!" garantirà ai ragazzi e alle ragazze che lo completeranno, **22 ORE DI PCTO, previa validazione dell'output finale da parte dell'insegnante**. L'attività di PCTO digitale è costituita da una fase di **e-learning** e da un **project work** finale. L'**e-Learning** prevede lo svolgimento, da parte di ciascuno studente, di 2 **moduli formativi online**. Il **modulo di base** prevede 5 lezioni, ciascuna della durata di circa 2 ore di fruizione:

1. **Il primo approccio con il mondo del lavoro** (contenuti curati da Avv. Federico



Fratantonio e Avv. Elena Balestrieri)

2. **Lavoro dipendente. Inizio a cercare lavoro** (contenuti curati da Unimpiego)
3. **Lavoro autonomo. Mi creo il mio lavoro** (contenuti curati da Unimpiego)
4. **La previdenza complementare: per oggi e per domani** (contenuti curati dalla Prof.ssa Ornella Ricci)
5. **Rischio e Assicurazione. Tutelo e mi tutelo** (contenuti curati da UnipolSai)

Il **secondo modulo, "Previdenti"**, si articola attraverso 6 podcast, per una durata di fruizione complessiva di circa 2 ore:

6. **Raccolta e monitoraggio dei contributi** (intervengono Elisa Lupo e Marco Scioli, co-founder Starting Finance)
7. **Stima e funzione futura** (Intervengono Elisa Lupo e Federico Ronzoni, youtuber, tiktokker e fondatore di Turtle Road)
8. **Pensione integrativa** (Intervengono Elisa Lupo e Ami F., bancaria e content creator)
9. **Anticipazioni sulla pensione** (intervengono Elisa Lupo e Lorenzo Luporini (aka Lupo), volto e voce di Venti)
10. **Leve fiscali** (intervengono Elisa Lupo e Davide Marelli, fondatore di Pillole di Economia)
11. **Modi per andare in pensione** (Intervengono Elisa Lupo e Maura Gancitano, filosofa e fondatrice di Tlon.it)

A ciascun modulo è collegato un TEST DI VERIFICA . Il superamento del TEST è indispensabile per poter accedere al modulo successivo. A chiusura della prima fase di e-learning, i ragazzi e le ragazze dovranno condurre un'**attività individuale: il Project Work, la cui validazione spetterà all'insegnante**. Il **Project Work** consiste nella creazione di una ricerca multimediale online su uno dei temi affrontati nelle 5 lezioni del modulo di base e nel produrre un elaborato critico su di esso. Per facilitare lo svolgimento del lavoro, gli studenti sono chiamati a compilare una form che prevede:



1. **Titolo** : la scelta del titolo può essere di tipo descrittivo es. il lavoro nero oppure gestire il rischio ecc, sia di tipo creativo con titoli di fantasia.
2. **L'argomento in 140 caratteri** : sintetizzare l'argomento in 140 caratteri.
3. **L'approfondimento in 300 parole** : elaborare un testo descrittivo/riassuntivo utilizzando min. 150 e massimo 300 parole.
4. **Le curiosità sull'argomento** : arricchire l'approfondimento con 2 informazioni curiose scoperte sull'argomento. Le informazioni devono essere sintetizzate in una frase e abbinare al link da cui è tratta la notizia.
5. **L'immagine** : la ricerca deve essere corredata da un'immagine originale che rappresenti l'argomento scelto. L'immagine potrà essere realizzata al computer oppure scattata con il proprio smartphone. L'immagine non dovrà riportare volti di persone riconoscibili o altri elementi comunque riconducibili all'identità delle persone.

FINALITA'

- favorire la maturazione e l'autonomia dello studente nell'ambiente di lavoro
- riscoprire l'importanza dello studio e dell'impegno scolastico legandolo a riscontri professionali
- rendere gli studenti consapevoli che la propria realizzazione nel mondo del lavoro è legata anche alle conoscenze, alle competenze e alle capacità acquisite durante il percorso scolastico
- contrastare l'abbandono e la dispersione scolastica di cui talora è responsabile la demotivazione indotta da percorsi scolastici tradizionali in alcuni giovani più propensi alla messa a punto e alla verifica di abilità e competenze in campo operativo
- innalzare il numero dei giovani che conseguono un diploma per inserirsi proficuamente nel mondo del lavoro, ma soprattutto per esprimere al massimo le potenzialità proprie di ciascuno
- favorire processi di job placement



- perfezionare il già proficuo collegamento del mondo della scuola e quello del lavoro
- fornire competenze relazionali, metodologiche, normative e tecniche per l'accesso al lavoro
- monitorare i bisogni formativi delle aziende sia a livello locale che provinciale
- incrementare la formazione in direzione di specifici esiti professionali eventualmente richiesti sul territorio
- approfondire, da parte delle aziende, la conoscenza dei percorsi formativi attuati nella scuola

OBIETTIVI SPECIFICI

L'alunno deve essere in grado di:

- conoscere e orientarsi nel quadro del mercato del lavoro;
- conoscere la previdenza di base;
- sapere cos'è e perché è importante la previdenza complementare;
- sapere come si apre e cosa comporta una partita IVA;
- saper valutare la scelta tra lavoro dipendente e autonomo;
- comprendere i meccanismi per la raccolta e il monitoraggio dei contributi
- avere padronanza degli strumenti informatici;
- usare software specifici.

OBIETTIVI TRASVERSALI

L'alunno deve essere anche in grado di:

- comprendere il sistema delle relazioni interpersonali che si instaurano
- lavorare in team dell'interlocutore



- adottare stili comunicativi consoni alla situazione e alle caratteristiche
- riconoscere i principi della comunicazione
- conoscere l'organizzazione dell'impresa la legislazione del lavoro e previdenziale

Saranno coinvolti tutti gli studenti della quinta classe D SIA. All'interno del consiglio di classe sono coinvolte tutte le discipline.

Il Tutor interno, con il supporto dell'intero C.d.C., supporta gli studenti in tutte le fasi di attuazione del progetto:

- legge e interpreta i fabbisogni degli alunni, delle aziende e del territorio
 - facilita i processi di apprendimento e di integrazione in azienda, personalizzando i percorsi formativi
- gestisce il monitoraggio e la valutazione del progetto

Il Tutor esterno ha il compito di:

- contribuire alla formazione degli studenti
- garantire l'applicazione concreta delle conoscenze e competenze
- fornire la documentazione di stage e le indicazioni in merito alle modalità operative
- monitorare l'esperienza registrando gli interventi effettuati nei confronti dello stagista, riferendoli al Tutor interno
- valutare il conseguimento degli obiettivi dello stage

Con eventuali partner saranno stipulate apposite Convenzioni per i PCTO scuola-lavoro ed in particolare con l'INPS e consulenti del lavoro.

Si prevede una frequenza assidua al corso almeno del 75%, il restante 25% frequenterà in modo meno costante ma tale da consentire un miglioramento delle abilità di base. Il 100% dei partecipanti al corso migliorerà la preparazione di base con ricadute positive in ambito curricolare, potenzierà le proprie conoscenze e competenze.

L'istituzione scolastica, pertanto, non sarà più solamente autoreferenziale, ma aggiungerà valore all'offerta formativa concretizzando relazioni e collaborazioni con enti ed aziende



presenti nel territorio.

Il progetto prevede, oltre alle attività curricolari e sul sito di Educazione digitale, una visita presso la sede INPS di trapani e incontri con consulenti del lavoro.

Informatica:

Contenuti:

Sito internet: struttura, tag, media, immagini, caricamento articoli, immagini e video.

Obiettivi:

saper utilizzare software CMS e saper maneggiare testi, immagini e video per renderli adatti alla pubblicazione su Web

Competenze:

saper individuare il software specifico per soddisfare le esigenze saper utilizzare in tutte le sue funzionalità un CMS ed eventuali plugin saper impostare, realizzare e gestire un documento multimediale

Strumenti:

laboratorio di informatica, esercitazioni guidate, ecc

Inglese

Obiettivi:

Acquisire conoscenze relative alla suddivisione dei settori economici della nostra area
Reperire conoscenze relative alla suddivisione sui punti di forza e di debolezza della nostra realtà economico-sociale.

Analizzare in particolare le ricchezze paesaggistiche, artistiche, culturali e il loro sfruttamento in ambito economico e come fonte di posti di lavoro.

Acquisire conoscenze relative alle varie figure professionali del settore terziario, con particolare attenzione alla figura dell'imprenditore (competenze, mansioni, responsabilità)



Contenuti

The world of work and the variety of jobs in the different economic sectors. The role of the manager

Work in our area: strong and weak sectors. A survey on the distribution of jobs in our area

Needs and resources of our area from an economic point of view, with an emphasis on the tourist sector (nelle ore pomeridiane, in collaborazione con il docente potenziatore di Lingua Inglese) focus sulla comunicazione in ambito aziendale: confronto fra registro formale ed informale, comunicazioni telefoniche e face to face, la comunicazione non verbale; potenziamento lessicale sulla terminologia specifica dell'ambito lavorativo)

Attività:

lezione frontale, lavori in piccolo e grande gruppo, jigsaw learning (attività individuali).

Luoghi:

aula comune e multimediale. Laboratorio linguistico e di informatica

Italiano- Economia aziendale:

Contenuti

Gli elementi della comunicazione

Il linguaggio della comunicazione funzionale all'imprenditoria

Obiettivi

Riconoscere gli elementi della comunicazione Riconoscere i linguaggi settoriali

Competenze

Saper riconoscere lo scopo comunicativo

Saper adattare il registro linguistico al contesto lavorativo

Metodologie:



lezione dialogata ed interattiva, lavoro di gruppo

Strumenti:

libri sulle tematiche affrontate, fotocopie, LIM ed internet

Si prevede, da parte dei discenti:

- la partecipazione ad eventi e manifestazioni interne ed esterne all'istituto;
- visite aziendali ed a fiere di settore;
- incontri con esperti di settore;
- partecipazione a concorsi e a gare professionali

Di grande utilità sarà l'uso delle nuove tecnologie indispensabili per pianificare i percorsi. In questo caso saranno utilizzati collegamenti skype per videoconferenze e-mail, social network, dropbox, google drive al fine di consentire i contatti con i tutors aziendali, i docenti e saranno create reti multimediali tra tutti i soggetti coinvolti nel progetto.

Le tecnologie multimediali saranno necessarie anche a conclusione del progetto per lo scambio dei prodotti, per il mantenimento dei contatti con i partner e per la pubblicazione sui siti istituzionali dei materiali realizzati nel corso dell'esperienza di PCTO.

Tutti i documenti prodotti durante l'attività di PCTO saranno pubblicati sul sito web dell'istituto.

Significativa sarà la pubblicazione anche dei risultati, adeguatamente tabulati, da cui si potrà rilevare l'alto spessore educativo e formativo dell'esperienza condotta in PCTO.

La pubblicazione delle valutazioni finali degli alunni potrà fungere da stimolo motivazionale per quegli alunni a rischio di dispersione scolastica che troveranno una maggiore attrattività nel frequentare la scuola essendo venuti a conoscenza dell'opportunità di un diretto contatto con il mondo del lavoro.

Saranno organizzati, con il concorso di tutte le parti coinvolte nel progetto, Convegni, Conferenze, Incontri informativi, a cui invitare le famiglie, le parti sociali, le Autorità locali, le



altre istituzioni scolastiche, tutto il territorio. Fondamentale sarà la collaborazione con le televisioni e la stampa locali per una completa divulgazione del progetto.

La pubblicizzazione del progetto costituirà altro elemento di innovatività ai fini della reale replicabilità dell'esperienza.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il processo sarà monitorato con particolare riguardo ai seguenti fattori:

Il livello di soddisfazione degli allievi



Tipologia: Questionario a risposte multiple

Criteri:

- valutazione del grado di coinvolgimento nell'apprendimento per moduli didattici
- valutazione del grado di utilità dello stage rispetto alle aspettative
- valutazione delle difficoltà riscontrate
- intenzionalità a ripetere l'esperienza

Il livello di soddisfazione delle aziende

Tipologia: Questionario a risposte multiple

Criteri:

- valutazione del grado di utilità dello stage rispetto alle aspettative
- valutazione delle difficoltà riscontrate
- intenzionalità a ripetere l'esperienza

Verifiche del livello di apprendimento

Valutazione concordata tra docenti scolastici e tutor aziendali sulla base dei risultati concreti raggiunti dallo studente, ma anche sulla base dei comportamenti tenuti in azienda, attraverso questionari predefiniti. La valutazione finale sarà a cura del Consiglio di Classe sull'area di progetto realizzata.

Valutazione del livello di soddisfazione degli allievi

Mediante classificazione numerica di gradimento delle attività svolte sia con i docenti che in azienda, utilizzando a tale scopo questionari predefiniti.

Valutazione della coerenza tra percorso progettato e risultati raggiunti

Verifica da parte dei docenti, supportati dai tutor aziendali dell'attività svolta durante ogni anno scolastico e al termine del triennio



Al fine di attuare le suddette fasi di verifica e valutazione saranno utilizzati i seguenti strumenti:

- Griglie di valutazione
- Diario di bordo
- Prova interdisciplinare
- Relazione finale individuale

L'accertamento delle competenze sarà effettuato dal consiglio di classe in sinergia con tutti i soggetti coinvolti: il tutor aziendale, il tutor scolastico, lo studente (parliamo di autovalutazione), i docenti coinvolti.

Scopo della verifica sarà quello di accertare le reali competenze dello studente nella loro diretta applicabilità ai contesti lavorativi. A tale scopo saranno definiti strumenti per la valutazione delle competenze quali: questionari a risposta multipla.

Le attività di laboratorio saranno anche utili per l'accertamento delle competenze maturate in ambiente di lavoro. Il consiglio di classe definirà un impianto che tenga conto sia dei processi di apprendimento che dei risultati affidando la valutazione ai vari soggetti docenti delle materie coinvolte: valutano le competenze durante ed al termine dell'esperienza sia tenendo conto dei risultati delle prove di verifica disciplinari, che delle valutazioni espresse dai tutor aziendali.

tutor aziendale: valuta il processo di formazione e la performance dello studente tenendo conto delle competenze acquisite nell'area dei linguaggi, in quella di indirizzo, nell'uso delle tecnologie e delle competenze di cittadinanza afferenti l'attività di stage.

tutor scolastico: esprime una valutazione complessiva dell'esperienza sia in itinere, che al termine del percorso tenendo conto delle valutazioni espresse dai soggetti coinvolti nell'esperienza

studente: esprime, in itinere ed alla fine del percorso un giudizio sullo stage (coerenza rispetto alle aspettative, accoglienza, rapporti con i colleghi, preparazione scolastica, competenze, ecc)



consiglio di classe: certifica, attraverso l'attestato delle competenze, l'efficacia dell'attività formativa tenendo conto della crescita professionale e personale dello studente.

Anche per la certificazione delle competenze, come per l'attività formativa e la sua valutazione, si ritiene necessario lavorare in sinergia con il mondo produttivo in quanto ciò permette di superare la separazione tra il momento della formazione e quello dell'applicazione. Inoltre, viene favorita l'integrazione dei saperi permettendo l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro. A tale scopo, per favorire una reale ricaduta del percorso formativo sull'attività didattica, il consiglio di classe ritiene imprescindibile la condivisione con il tutor aziendale delle finalità e del sistema di valutazione dell'esperienza.

Il consiglio di classe: certifica, attraverso l'attestato delle competenze, l'efficacia dell'attività formativa tenendo conto della crescita professionale e personale dello studente.

L'attestato, strutturato dal Consiglio di classe, viene redatto dal docente tutor interno e dovrà contenere, oltre ai dati dell'alunno, la tipologia di attività, la durata dell'esperienza, l'elencazione delle conoscenze, abilità e competenze acquisite in conformità con il EQF di riferimento.

Per quanto attiene alle competenze informali e non formali spetterà al Consiglio di classe validare e valutare le esperienze acquisite dall'alunno anche al di fuori dei percorsi formali di istruzione, tenendo conto delle competenze e abilità acquisite che risulteranno spendibili anche in altri contesti non solo scolastici.

In questa ottica il Consiglio di classe sarà portato ad esprimere una valutazione ad ampio raggio che esca fuori dai semplici contenuti disciplinari e che tenga conto dei reali processi di maturazione degli alunni.

Una valutazione che miri a obiettivi alti e che valuti nell'alunno le competenze, le capacità logiche di risoluzione di problemi, la capacità di lavorare in equipe, la capacità di portare a termine un compito assegnato con senso di responsabilità, la capacità di sapersi organizzare, il saper trovare soluzioni creative e innovative, l'imparare ad imparare.

Nello stesso tempo la valutazione terrà conto della maturazione della cittadinanza, della capacità di capire gli altri e il diverso da sé, l'apertura verso forme di pensiero e culture



differenti dalla propria.

Il progetto di PCTO permette in questa ottica di valorizzare negli alunni quanto appreso nei contesti lavorativi esterni all'istituzione scolastica.

● Comunicazione digitale (QR CODE Marsala- laboratorio di making digitale)

L'attività di PCTO della 4 A SIA dell'I.T.E.T. "G. Garibaldi" svolta in sinergia con Otium/ets Biblioteca Sociale Ex Libris e con un progetto PON sviluppato dall'istituto come "Potenziamento dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento " è pensata per trasferire agli studenti le conoscenze base su come si definisce una strategia per la comunicazione digitale dell'impresa. Il percorso formativo intende fornire agli studenti conoscenze trasversali in merito ai diversi ambiti della comunicazione digitale acquisendo e perfezionando tecniche innovative nel settore strategico delle tecnologie ICT. Il progetto prevede una fase di sviluppo del progetto attraverso la struttura esterna Otium/ets, Biblioteca Sociale Ex Libris e una fase interna con la partecipazione al progetto PON "Laboratorio di making digitale". Referente e organizzatore del progetto è il prof. Giovanni Di Girolamo.

Il Consiglio di classe ha i seguenti compiti:

- Contribuire a far acquisire a tutti gli studenti conoscenze teoriche e applicative, spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro, nonché abilità cognitive idonee per risolvere problemi, quali quelli di sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue e assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati da ottenere.
- Collaborare nella verifica degli equilibri tra impegni curriculari e progettuali
- Attenzionare gli aspetti formativi dell'esperienza e valorizzazione dei nuovi apprendimenti
- Verificare gli apprendimenti e valutare le discipline interessate



Inoltre il Consiglio di Classe intende far raggiungere agli studenti sono i seguenti obiettivi :

- Conoscere e sviluppare se stessi;
- Acquisizione di competenze comunicative e professionali che favoriscano l'ingresso nel mondo del lavoro;
- Utilizzo delle tecnologie ICT per lo studio;
- Utilizzo dei social per comunicazione e marketing;
- Capacità di problem solving;
- Gestione di un progetto;
- Stesura di un project -work;

Il Consiglio di Classe si occuperà, infine, delle seguenti attività:

- organizzazione di visite guidate culturali/aziendali;
- incontri con esperti del settore;
- valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor interno sulla base degli strumenti predisposti

Il tutor interno svolge un ruolo di supporto, assistenza, guida e vigilanza sugli studenti e verifica il corretto svolgimento del percorso di alternanza. Promuove le competenze degli allievi e funge da "trait d'union" tra le istituzioni scolastiche, i tutor esterni, le aziende e gli organismi del territorio.

Le funzioni svolte dai tutor interni possono essere così identificate:

- svolgimento attività didattica in classe e in ambiente esterno;
- assistenza, tutoraggio e monitoraggio degli studenti affidatigli;
- ricezione, controllo e consegna della documentazione attestante il percorso di PCTO;



- rapporti con l'impresa tutor partecipante al progetto;
- collaborazione e coordinamento nella attività di monitoraggio e valutazione dell'esito del percorso formativo;
- coordinamento con i docenti del Consiglio di classe.

I tutor esterni vengono designati dalla azienda partner, favoriscono l'inserimento degli studenti all'interno della struttura, assicurano il rispetto delle norme di sicurezza, assistono l'allievo durante il percorso formativo e si coordinano con il tutor interno e l'istituzione scolastica.

Essi assicurano lo svolgimento dei seguenti compiti:

- collaborazione nell'attività di progettazione del percorso di PCTO;
- proposte in merito alle attività che lo studente può eseguire in accordo con il tutor scolastico;
- ricezione e compilazione della documentazione attestante il percorso di PCTO;
- contatti con i tutor interni e i responsabili organizzativi dell'Istituto per la valutazione del percorso formativo e/o visite guidate;
- collaborazione nella attività di monitoraggio e valutazione dell'esito del percorso formativo.

La struttura ospitante partecipa alla progettazione nella fase iniziale; vigila il percorso in itinere e finale. Redige la valutazione finale del tirocinante.

RISULTATI ATTESI INCOERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO:

- Mettere in luce capacità e attitudini in ambito lavorativo;
- Imparare ad operare in un contesto di tipo reale e non simulato.
- Sperimentare un primo approccio operativo con il mondo del lavoro;
- Imparare ad operare in team;



- Sviluppare la creatività;
- Potenziare la capacità di autonomia nella soluzione di problemi;
- Conoscere il contesto operativo locale di riferimento e le opportunità lavorative offerte dal territorio e dalla rete;
- Arricchire la formazione e la crescita personale;
- Motivare e stimolare l'apprendimento;
- Contribuire a far scoprire il lavoro e le competenze come momento fondamentale.
- Potenziamento delle capacità relazionali in contesti diversi e tra figure professionali diverse.
- Rafforzamento del senso dell'autostima per essere costruttore del proprio futuro.
- Migliorare la capacità di autovalutarsi.
- Padronanza degli strumenti informatici.

Il percorso P.C.T.O. prevede l'uso di strumenti informatici, dei metodi di analisi e della rappresentazione, visualizzazione e interpretazione della realtà in contesti esperienziali per valorizzare interessi e stili di apprendimento personalizzati e facilitare la partecipazione attiva, autonoma e responsabile, in funzione dello sviluppo di competenze trasversali, all'interno di esperienze formative e realtà dinamiche e innovative del mondo professionale. I tutor esterni guideranno gli alunni nella conoscenza delle funzioni e dell'organizzazione del percorso.

Le nuove tecnologie verranno utilizzate per gestire aspetti organizzativi e comunicativi.

Il progetto prevede l'uso di applicazioni quali:

- . Power point,
- . Windows live movie maker,
- . Windows Publisher



. collegamento ad internet.

Le attività di monitoraggio rappresentano uno strumento fondamentale per sostenere il processo di miglioramento continuo del sistema di PCTO, consentendo una puntuale analisi delle attività e delle ripercussioni della stessa sullo studente ed in generale sulle realtà scolastica. Tali azioni consentono di evidenziare le criticità e di individuare interventi correttivi al fine di trarne utili indicazioni, sia per apportare correzioni in itinere all'attività, sia per le successive fasi di programmazione.

Il monitoraggio di tutte le attività previste sarà assicurato dai tutor esterni /interni e dalla funzione strumentale. Il Docente tutor interno assegnato alla classe vigilerà durante il periodo di svolgimento dell'iniziativa relazionandosi con il tutor esterno e con il Consiglio di Classe. Qualora emergessero discrasie rispetto a quanto programmato verranno introdotti tutti i correttivi necessari per ottenere il massimo risultato possibile.

La diffusione, comunicazione, informazione dei risultati delle attività di PCTO verrà effettuata al termine di ogni anno e il percorso di formazione terminerà con la pubblicazione dei servizi /prodotti ottenuti. Si prevede anche la disseminazione presso organi di stampa, sito web della scuola e delle istituzioni coinvolte nel progetto.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione ha l'obiettivo di certificare le competenze acquisite dai destinatari del progetto.

Attori della valutazione saranno il tutor interno, il tutor esterno, i docenti del Consiglio di Classe scelti per la valutazione, gli studenti. Il tutor interno e quello esterno collaboreranno per una valutazione che terrà conto delle ore frequentate e dei traguardi raggiunti in base ai moduli superati. Gli allievi compileranno un test di soddisfazione per valutare l'esperienza sotto molteplici punti di vista (durata del percorso, competenza dei tutor, acquisizione delle competenze, attinenza del percorso con il piano di studi, ecc.).

L'accertamento delle competenze sarà effettuato in sinergia da tutti gli attori coinvolti nel percorso PCTO (Consiglio di Classe, tutor aziendale, tutor scolastico). Scopo della verifica sarà quello di accertare le reali competenze acquisite dallo studente nel corso del progetto. Il consiglio di classe certifica, attraverso l'attestato delle competenze, l'efficacia dell'attività formativa tenendo conto della crescita professionale e personale dello studente.

Il consiglio di classe, sulla base della valutazione del tutor aziendale e di quanto comunicato dal tutor interno e dai docenti coinvolti certifica, attraverso l'attestato delle competenze, l'efficacia dell'attività formativa, tenendo conto della crescita professionale e personale dello studente. L'attestato, strutturato dal Consiglio di classe in base a quello prodotto dal MIUR, viene redatto dai tutor interni e dovrà contenere, oltre ai dati dell'alunno, la tipologia di attività, la durata dell'esperienza, l'elencazione delle conoscenze, abilità e competenze acquisite in conformità con il EQF. Tale certificazione costituirà parte integrante delle attività di PCTO così come previsto dalla normativa e sarà spendibile nel mondo del lavoro. La certificazione verrà firmata dal tutor interno e dal Dirigente Scolastico.



● Wine food tour

Il progetto si propone di guidare gli studenti in un percorso di P.C.T.O. che valorizzi la competenza personale e sociale e la capacità di imparare a imparare. Il modulo prevede di effettuare un percorso enogastronomico e di turismo esperienziale con la partecipazione di diversi attori del territorio. Gli alunni acquisiranno competenze nella creazione di percorsi nuovi che metteranno a disposizione delle aziende marsalesi e non.

Il progetto si propone i seguenti **obiettivi didattici**:

- rafforzare il legame tra il turismo e il variegato mondo dell'enogastronomia;
- attivare percorsi formativi volti a sviluppare competenze digitali nei rispettivi percorsi di sviluppo strategico;
- evidenziare il cambiamento dell'offerta: se la domanda evolve l'offerta deve adattarsi velocemente e convivere con nuove dinamiche.

Il percorso si propone i seguenti **obiettivi orientativi**:

- attivare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- incentivare una revisione del metodo di studio attraverso l'approccio con discipline e attività pratiche nuove;
- sviluppare negli studenti capacità di lavoro cooperativo efficiente potenziando le abilità comunicative, utili in ogni contesto lavorativo;
- favorire nei giovani l'acquisizione dei ritmi e delle logiche del mondo del lavoro, la conoscenza delle capacità richieste e la scoperta delle proprie vocazioni e attitudini personali;



- offrire agli studenti un'opportunità di professionalizzazione supportata dall'acquisizione di alcune competenze di base spendibili nel mondo del lavoro;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti coinvolti nei processi formativi.

Saranno coinvolti gli alunni della classe 4 B SIA, che lavoreranno in squadra per approfondire i vari aspetti del percorso, al fine di promuovere il valore formativo del P.C.T.O. in sinergia con il percorso curricolare svolto nel contesto scolastico coerentemente alla programmazione del Consiglio di Classe.

Il Consiglio di classe garantirà l'attuazione del progetto raccordando le competenze specifiche, disciplinari e trasversali. Data la dimensione curricolare dell'attività di P.C.T.O., le discipline sono necessariamente coinvolte e coniugate con l'apprendimento mediante esperienza di lavoro. La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, verrà attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dai tutors sulla base delle modalità e degli strumenti predisposti. I risultati finali della valutazione saranno sintetizzati dal Consiglio di classe nella certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia del P.C.T.O. La valutazione dell'alternanza è relativa alle competenze acquisite e confluisce in un portfolio dello studente da consegnare alla Commissione per gli Esami di Stato; incide sul voto di comportamento e costituisce credito formativo.

Il docente tutor interno svolge le seguenti funzioni:

- elabora il percorso formativo personalizzato sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
- assiste e guida lo studente nei percorsi di PCTO. e ne verifica il corretto svolgimento;
- gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di PCTO.;
- monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
- valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente



sviluppate dallo studente;

- promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto;
- informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti,

Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi.

- fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.
- coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
- pianifica e organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali;

Il tutor formativo esterno svolge le seguenti funzioni:

- collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza;
- favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
- garantisce l'informazione/formazione dello/i studente/i sui rischi specifici nel rispetto delle procedure interne;
- pianifica e organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali;
- coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
- fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

Il docente tutor interno dovrà collaborare col tutor formativo esterno al fine



dell'individuazione delle attività richieste dal progetto formativo e delle misure di prevenzione necessarie alla tutela dello studente. In particolare, dovranno curare insieme i seguenti aspetti:

- elaborazione di un report sull'esperienza svolta e sulle acquisizioni di ciascun allievo, che concorre alla valutazione e alla certificazione delle competenze da parte del Consiglio di classe;
- raccordo tra le esperienze formative in aula e quella in contesto lavorativo;
- controllo della frequenza e dell'attuazione del percorso formativo personalizzato.

L'eventuale soggetto ospitante ha il compito di:

- co-progettare il percorso di alternanza definendo i propri ambiti peculiari di intervento e i tutors responsabili del progetto, sulla base del quadro di partenza delle competenze possedute dagli allievi;
- garantire agli studenti per il tramite del tutor dell'eventuale struttura ospitante, l'assistenza e la formazione necessarie al buon esito dell'attività di alternanza, nonché la dichiarazione delle competenze acquisite nel contesto di lavoro

Da questa esperienza ci si aspetta che gli studenti migliorino la preparazione di base con ricadute positive in ambito curricolare, potenzino le proprie conoscenze e competenze ed abbiano la possibilità di conoscere il proprio territorio e come renderlo spendibile per i turisti. L'istituzione scolastica, pertanto, non sarà più solamente autoreferenziale, ma aggiungerà valore all'offerta formativa concretizzando relazioni e collaborazioni con enti ed aziende presenti nel territorio.

Il progetto sarà articolato nelle seguenti fasi:

- 1)** Informazione illustrazione del progetto da parte del docente tutor scolastico;
- 2)** Formazione relativa al progetto sulle seguenti tematiche:
 - formazione sulla conoscenza del proprio territorio, raccolta informazioni e dati;
 - nozioni di base volte alla realizzazione del progetto;



- definizione e scelta dei siti del territorio con raccolta di articoli web, articoli stampa, contenuti video; contenuti fotografici);

3) Momenti di raccordo tra i percorsi disciplinari e l'attività formativa saranno coordinati dal docente tutor interno, con la collaborazione dei docenti del Consiglio di classe.

Le attività di formazione e le fasi operative del progetto si svolgeranno presso l'ITET. "G. Garibaldi. Il monte ore, 30 ore, sarà comprensivo di: informazione, preparazione ed esperienza in rapporto alle finalità e ai contenuti previsti nel progetto, verifica e autovalutazione del percorso effettuato da ogni studente. La calendarizzazione delle attività, con indicazione specifica degli orari e dei luoghi, sarà comunicata dal docente Tutor del Progetto PON e/o dal docente Tutor PCTO della classe.

Saranno caricati sulla piattaforma GPU i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi dichiarati sia per dare rilevanza allo spessore educativo e formativo del percorso condotto in alternanza, in conformità al piano triennale dell'offerta formativa dell'Istituto, sia per valorizzare la funzione orientativa dell'esperienza di contatto con il mondo del lavoro.



Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Per monitorare il progetto verranno predisposti strumenti comuni di verifica della conformità, dell'efficacia e dell'efficienza del percorso formativo proposto effettuando una valutazione in itinere e in esito.

La valutazione riconoscerà valore agli apprendimenti acquisiti in modo informale in contesti diversi (scuola/lavoro), consentendone il riconoscimento in termini di competenze e di potenziale successo formativo dello studente. Nel percorso di alternanza si privilegeranno tecniche di valutazione che permettano l'accertamento di processo e di risultato.

L'accertamento delle competenze risulterà declinato nelle seguenti fasi:



- descrizione delle competenze attese al termine del percorso;
- accertamento delle competenze in ingresso;
- programmazione degli strumenti e delle azioni in osservazione,
- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- accertamento delle competenze in uscita.

I risultati finali della valutazione saranno sintetizzati nella certificazione finale.

La valutazione riconoscerà valore agli apprendimenti acquisiti in modo informale in contesti diversi (scuola/lavoro), consentendone il riconoscimento in termini di competenze e di potenziale successo formativo dello studente. Nel percorso di alternanza si privilegeranno tecniche di valutazione che permettano l'accertamento di processo e di risultato.

L'accertamento delle competenze risulterà declinato nelle seguenti fasi:

- descrizione delle competenze attese al termine del percorso;
- accertamento delle competenze in ingresso;
- programmazione degli strumenti e delle azioni in osservazione,
- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- accertamento delle competenze in uscita.

I risultati finali della valutazione saranno sintetizzati nella certificazione finale.

L'attestato delle competenze tecnico-professionali, organizzative, informatiche e linguistiche da acquisire nel percorso progettuale sarà strutturato dal Consiglio di classe specificando la descrizione dei livelli delle conoscenze, abilità e competenze acquisite in conformità con il EQF di riferimento.

● Viaggio nel mondo della transizione energetica e



dell'economia circolare

"Gruppo A2A: viaggio nel mondo della transizione energetica e dell'economia circolare" si iscrive all'interno delle iniziative formative e di sensibilizzazione proposte da **A2A**, life company che oltre a gestire a livello nazionale la generazione, la vendita e la distribuzione di energia, il teleriscaldamento, la raccolta e il recupero dei rifiuti, la mobilità elettrica e i servizi smart per le città, l'illuminazione pubblica e il servizio idrico integrato, investe nella creazione di una **cultura della sostenibilità**.

La **divulgazione sui temi dell'innovazione** è, infatti, centrale nelle attività progettuali che mirano a contribuire ad un **futuro più sostenibile, accessibile e inclusivo**, avvicinando le nuove generazioni ai temi e ai contenuti specialistici relativi all' **energia rinnovabile** e all' **economia circolare**, settori in rapida espansione nel panorama lavorativo e fondamentali per la tutela ambientale. In particolare, gli studenti avranno modo di approfondire gli ambiti legati a:

- Termovalorizzazione
- Teleriscaldamento
- Sostenibilità e energie rinnovabili

Gli studenti della classe iscritta hanno la possibilità di fruire di un **percorso formativo in e-learning**, composto da 5 unità di approfondimento e dai relativi quiz di verifica. Sarà possibile passare alla lezione successiva, solamente se si sarà superato con successo il test collegato a essa.

Modalità



- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Alla fine di ogni unità di apprendimento, sarà somministrato un test di verifica. Sarà possibile passare alla lezione successiva, solamente se si sarà superato con successo il test collegato a essa.

A chiusura della fase di e-learning, ogni ragazza e ragazzo dovrà **produrre un elaborato video**, che andrà caricato da ciascuno in piattaforma.

La certificazione delle ore di PCTO avverrà a seguito della validazione di tale Project Work da parte del docente.

Gli attestati dei singoli studenti saranno scaricabili dall'insegnante **quando ciascuno avrà completato con successo moduli e attività laboratoriale**.

● Educare ad una Cittadinanza Attiva e Responsabile /Creazione Sportello Verde



Il progetto vuole promuovere nelle nuove generazioni una maggiore sensibilità sulle tematiche inerenti alla sostenibilità, formando esperti che con una conoscenza adeguata contribuiscano a costruire su misura per ogni utente il migliore pacchetto che miri al riciclo, riutilizzo per consentire un risparmio energetico. Il termine sviluppo sostenibile è utilizzato oggi nell'accezione che sottende la possibilità di realizzare uno sviluppo che soddisfi i bisogni delle persone, senza compromettere le opportunità delle generazioni future di soddisfare i medesimi bisogni pertanto il programma indirizza docenti e studenti verso attività pratiche, coinvolgenti e partecipate, veri e propri compiti di realtà.

Far capire alle nuove generazioni l'importanza della sostenibilità e trasferire le conoscenze relative al risparmio), la possibilità di consumare eticamente, di compiere scelte sostenibili, di auto-produrre alcuni dei beni di prima necessità, diventa una prerogativa indispensabile per diffondere in maniera capillare nel tessuto umano le possibilità per un mondo migliore.

Affinché la società civile possa cogliere le opportunità offerte da queste nuove forme di sviluppo e intuire che con queste possono nascere nuove attività lavorative che potranno essere tra l'altro motore d'innovazione nel mondo delle nuove professioni.

Il progetto viene indirizzato agli alunni della Classe 4 A T e consiste nell'apertura di uno sportello informativo fisico, che possa migliorare la condizione informativa dei cittadini, dei consumatori su quello che riguarda i rifiuti e il loro riciclo, l'energia, l'acqua, l'uso di tecnologie a basso impatto ambientale (per consentire un risparmio energetico e idrico), la possibilità di consumare eticamente, di compiere scelte sostenibili, di auto-produrre alcuni dei beni di prima necessità. L'Associazione Etcologica di Marsala, impegnata fin dal 2013 nella promozione delle buone pratiche e nella diffusione dell'importanza di una consapevolezza ambientale che sia motrice di uno sviluppo sostenibile, propone la realizzazione del progetto Sportello Verde.

Gli studenti potrebbero essere impegnati per due pomeriggi la settimana, in un numero di due/tre studenti per pomeriggio. Al fine di consentire agli studenti di espletare il loro servizio nel migliore dei modi possibili, l'associazione si occuperà della adeguata formazione degli studenti prescelti per lo svolgimento dell'attività. A tal fine l'Associazione Etcologica chiede la possibilità di poter coinvolgere nelle proprie attività gli studenti dell'I.T.E.T. "G.Garibaldi" attraverso la modalità didattica PCTO ex Alternanza Scuola Lavoro che



attraverso l'esperienza pratica aiuta a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e testare sul campo le attitudini di studentesse e studenti, ad arricchirne la formazione e a orientarne il percorso di studio.

Risultati attesi:

Competenze: acquisire la consapevolezza che ognuno ha il diritto-dovere di denunciare le offese ambientali e di contribuire in prima persona alla salvezza della Terra; accrescere la sensibilità e la coscienza rispetto al problema dell'inquinamento; favorire atteggiamenti corretti e responsabili rispetto alla salvaguardia e tutela dell'ambiente; far capire che il non riutilizzo delle risorse naturali comporta, nel futuro, problemi ambientali, guerre e disastri di vario genere.

Conoscenze: conoscere i problemi legati allo smaltimento dei rifiuti; conoscere le principali cause dell'inquinamento; fornire conoscenze ed informazioni sullo smaltimento ed il riciclaggio dei rifiuti; conoscere i principali interventi attuati dallo Stato italiano a favore dell'ambiente;

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Alla fine del percorso verranno somministrati test di verifica sul gradimento dell'iniziativa e sulle competenze acquisite

● **Educazione digitale "Sportello energia: Risparmio energetico e corretto uso dell'energia"**

Sportello Energia è il percorso per lo sviluppo di competenze trasversali e a sostegno dell'orientamento che Leroy Merlin, in collaborazione con il Politecnico di Torino, dedica alle scuole secondarie di II grado del territorio italiano. Sportello Energia insegna la natura ed il valore dell'energia, una risorsa da intendere sempre di più in un'ottica solidale, condivisa e socialmente responsabile. Il percorso si avvale di 13 lezioni in e-learning, con relativi test di verifica, e di un project-work finale che consente alla classe di collaborare ad un'analisi sulle abitudini e sul comportamento delle famiglie in tema di efficientamento energetico, al fine di promuovere la lotta allo spreco. Grazie a Sportello Energia è possibile garantire a ciascuno studente 35 ore di formazione PCTO certificate (ex alternanza scuola-lavoro).

Gli studenti delle classi iscritte hanno la possibilità di fruire di 2 moduli in e-learning: il modulo base composto da 12 video-lezioni, 7 test, ed il modulo finale a cura del Politecnico



di Torino, composto da tre approfondimenti pratici e dalla relativa verifica. Per avanzare nel percorso, lo studente deve aver completato con successo le verifiche della lezione precedente, infine la classe potrà collaborare al project-work conclusivo. Questo elaborato di gruppo, dovrà in ogni caso essere inserito da ciascuno studente come lavoro individuale, per facilitare il controllo da parte del tutor aziendale e la conseguente certificazione delle ore conseguite.

MODULO BASE

1. PRODUZIONE, DISTRIBUZIONE ED UTILIZZAZIONE DELL'ENERGIA

2. LE FONTI ENERGETICHE

3. IL MERCATO DELL'ENERGIA ELETTRICA IN ITALIA E LA BOLLETTA ENERGETICA PER USI ELETTRICI

4. UNA CASA SANA – CONFORT TERMOIGROMETRICO E IMPIANTI

5. IMPIANTI TERMICI

6. I PRODOTTI LEROY MERLEN

7. CONOSCERE I CONSUMI

8. BUONE PRATICHE PER IL RISPARMIO ENERGETICO E L'USO CONSAPEVOLE DELL'ENERGIA

9. COME RISPARMIARE ENERGIA ED ACQUA CON I DISPOSITIVI

10. COME RISPARMIARE ENERGIA ED ACQUA IN CASO DI UN EDIFICIO UNIFAMILIARE

11. COME RISPARMIARE ENERGIA IN CASO DI UN APPARTAMENTO IN EDIFICIO PLURIFAMILIARE

12. LA POVERTA' ENERGETICA

MODULO FINALE

• STIMA DEI RISPARMI CONSEGUIBILI A SEGUITO DELL'INSTALLAZIONE DEI KIT PER IL RISPARMIO DI ENERGIA ELETTRICA, ACQUA E GAS AD UN EDIFICIO DI RIFERIMENTO



- STIMA DEI RISPARMI CONSEGUIBILI A SEGUITO DELL'INSTALLAZIONE DEI KIT PER IL RISPARMIO DI ENERGIA ELETTRICA, ACQUA E GAS NATURALE DI UN EDIFICIO MONOFAMILIARE DI RIFERIMENTO
- STIMA DEI RISPARMI CONSEGUIBILI A SEGUITO DELL'INSTALLAZIONE DI KIT PER IL RISPARMIO DI ENERGIA ELETTRICA, ACQUA E GAS NATURALE DI UN EDIFICIO MULTIFAMILIARE DI RIFERIMENTO

All'interno del consiglio di classe sono coinvolte tutte le discipline. Dalla lingua italiana e straniera con le quali scrivere i contenuti ad economia aziendale e matematica. L'intero Consiglio di Classe inoltre:

- Informa gli alunni ed i genitori (tutor scolastico)
- Contestualizza il percorso formativo in moduli articolati in unità di apprendimento, espresse in termini di conoscenze, abilità e competenze, elaborando percorsi personalizzati
- Predisporre il contratto formativo insieme con i Tutor interno ed esterno, programma le attività, monitora e valuta

IL TUTOR INTERNO con il supporto dell'intero CdC Supporta gli studenti in tutte le fasi di attuazione del progetto:

- legge e interpreta i fabbisogni degli alunni, delle aziende e del territorio
- facilita i processi di apprendimento e di integrazione in azienda, personalizzando i percorsi formativi
- gestisce il monitoraggio e la valutazione del progetto

IL TUTOR ESTERNO Ha il compito di:

- contribuire alla formazione degli studenti
- garantire l'applicazione concreta delle conoscenze e competenze
- fornire la documentazione di stage e le indicazioni in merito alle modalità operative



□ monitorare l'esperienza registrando gli interventi effettuati nei confronti dello stagista, riferendoli al Tutor interno

□ valutare il conseguimento degli obiettivi dello stage

Con eventuali partners saranno stipulate apposite Convenzioni per i PCTO scuola-lavoro ed in particolare con le imprese che si occupano di energia.

Si prevede una frequenza assidua al corso almeno del 75%, il restante 25% frequenterà in modo meno costante ma tale da consentire un miglioramento delle abilità di base. Il 100% dei partecipanti al corso migliorerà la preparazione di base con ricadute positive in ambito curricolare, potenzierà le proprie conoscenze e competenze. L'istituzione scolastica, pertanto, non sarà più solamente autoreferenziale, ma aggiungerà valore all'offerta formativa concretizzando relazioni e collaborazioni con enti ed aziende presenti nel territorio.

Il progetto prevede, oltre alle attività curricolari e sul sito di Educazione digitale, una visita a Palermo presso la sede di Leroy Merlen ed incontri con esperti del settore.

Uso di software specifici: Di grande utilità sarà l'uso delle nuove tecnologie indispensabili per pianificare i percorsi. In questo caso saranno utilizzati collegamenti skype per videoconferenze e-mail, social network, dropbox, google drive al fine di consentire i contatti con i tutors aziendali, i docenti e in altri termini saranno create reti multimediali tra tutti i soggetti coinvolti nel progetto. Le tecnologie multimediali saranno necessarie anche a conclusione del progetto per lo scambio dei prodotti, per il mantenimento dei contatti con i partner e per la pubblicazione sui siti istituzionali dei materiali realizzati nel corso dell'esperienza di PCTO.

Tutti i documenti prodotti durante l'attività di PCTO saranno pubblicati sul sito web dell'istituto. Significativa sarà la pubblicazione anche dei risultati, adeguatamente tabulati, da cui si potrà rilevare l'alto spessore educativo e formativo dell'esperienza condotta in PCTO. La pubblicazione delle valutazioni finali degli alunni potrà fungere da stimolo motivazionale per quegli alunni a rischio di dispersione scolastica che troveranno una maggiore attrattività nel frequentare la scuola essendo venuti a conoscenza dell'opportunità di un diretto contatto con il mondo del lavoro.



Saranno organizzati, con il concorso di tutte le parti coinvolte nel progetto, Convegni, Conferenze, Incontri informativi, a cui invitare le famiglie, le parti sociali, le Autorità locali, le altre istituzioni scolastiche, tutto il territorio. Fondamentale sarà la collaborazione con le televisioni e la stampa locali per una completa divulgazione del progetto. L'esperienza sarà riportata anche nel giornalino di istituto. La pubblicizzazione del progetto costituirà altro elemento di innovazione ai fini della reale replicabilità dell'esperienza.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il processo sarà monitorato con particolare riguardo ai seguenti fattori:

Il livello di soddisfazione degli allievi Tipologia: Questionario a risposte multiple

Criteri:

- valutazione del grado di coinvolgimento nell'apprendimento per moduli didattici
- valutazione del grado di utilità dello stage rispetto alle aspettative



□ valutazione delle difficoltà riscontrate

□ intenzionalità a ripetere l'esperienza

Il livello di soddisfazione delle aziende Tipologia: Questionario a risposte multiple

Criteri:

□ valutazione del grado di utilità dello stage rispetto alle aspettative

□ valutazione delle difficoltà riscontrate

□ intenzionalità a ripetere l'esperienza

Verifiche del livello di apprendimento: Valutazione concordata tra docenti scolastici e tutor aziendali sulla base dei risultati concreti raggiunti dallo studente, ma anche sulla base dei comportamenti tenuti in azienda, attraverso questionari predefiniti.

La valutazione finale sarà a cura del Consiglio di Classe sull'area di progetto realizzata.

Valutazione del livello di soddisfazione degli allievi Mediante classificazione numerica di gradimento delle attività svolte sia con i docenti che in azienda, utilizzando a tale scopo questionari predefiniti.

Valutazione della coerenza tra percorso progettato e risultati raggiunti

Verifica da parte dei docenti, supportati dai tutor aziendali dell'attività svolta durante ogni anno scolastico.

Al fine di attuare le suddette fasi di verifica e valutazione saranno utilizzati i seguenti strumenti:

□ Griglie di valutazione

□ Diario di bordo

□ Prova interdisciplinare

□ Relazione finale individuale



L'accertamento delle competenze sarà effettuato dal consiglio di classe in sinergia con tutti i soggetti coinvolti: il tutor aziendale, il tutor scolastico, lo studente (parliamo di autovalutazione), i docenti coinvolti. Scopo della verifica sarà quello di accertare le reali competenze dello studente nella loro diretta applicabilità ai contesti lavorativi. A tale scopo saranno definiti strumenti per la valutazione delle competenze quali: questionari a risposta multipla. Le attività di laboratorio saranno anche utili per l'accertamento delle competenze maturate in ambiente di lavoro. Il consiglio di classe definirà un impianto che tenga conto sia dei processi di apprendimento che dei risultati affidando la valutazione ai vari soggetti docenti delle materie coinvolte: valutano le competenze durante ed al termine dell'esperienza sia tenendo conto dei risultati delle prove di verifica disciplinari, che delle valutazioni espresse dai tutor aziendali.

● **Impresa Formativa Simulata**

Il percorso dell'impresa formativa simulata si sviluppa attraverso sei distinte fasi, che si svolgeranno durante il secondo biennio e il quinto anno. Le fasi partono dalla sensibilizzazione e dall'orientamento dell'allievo (analisi del territorio al terzo anno), si sviluppano con la costituzione, gestione e controllo dell'azienda (al quarto anno), fino a concludersi con la rendicontazione e la diffusione dei risultati attraverso i canali di comunicazione (al quinto anno).

La Prima fase è finalizzata a sensibilizzare e orientare lo studente, nel contesto della cittadinanza attiva, fornendogli strumenti per esplorare il territorio, analizzarne le risorse e rapportarsi ad esso nel modo più adeguato alle proprie aspettative ed attitudini, sviluppando abilità in momenti di indagine, ascolto, analisi e confronto.

La Seconda fase ha il compito di sensibilizzare il giovane ad una visione sistemica della società civile attraverso la cultura d'impresa, in modo da sviluppare il senso etico dell'interagire con l'ambiente economico circostante, nel rispetto delle conoscenze fondamentali dei concetti di azienda, impresa, etica aziendale e del lavoro

La Terza fase mette il giovane "in situazione" consentendogli di utilizzare gli apprendimenti teorici acquisiti in contesti formali, di dare spazio alla propria creatività scegliendo un



modello di riferimento sul territorio e definendo la propria idea imprenditoriale (Business Idea), supportandola dalla necessaria analisi di fattibilità. Ad essa seguirà l'elaborazione del Business Plan. Concetti fondamentali di questa fase sono quelli di impresa tutor o madrina, mission aziendale, scelta della veste giuridica aziendale attraverso la quale esercitare l'attività d'impresa.

La Quarta fase consente di diversificare ed approfondire la conoscenza del sistema economico territoriale nell'interazione con i soggetti, con l'elaborazione del Business Plan, inteso come documento strutturato secondo uno schema preciso che sintetizza i contenuti e le caratteristiche del progetto imprenditoriale (Business Idea). Esso viene utilizzato sia per la pianificazione e la gestione dell'azienda, che per la comunicazione esterna verso potenziali finanziatori o investitori. La redazione del Business Plan è funzionale alla nascita di una nuova attività imprenditoriale e deve essere supportata da un'analisi di fattibilità in grado di fornire una serie di dati di natura economico-aziendale, sui quali tracciare linee guida per la costituzione dell'attività. In questa fase il giovane si confronta con i concetti di formula imprenditoriale, organizzazione gestionale, budget economico-finanziario e si esercita dapprima a pianificare una singola attività e, successivamente, a programmare le fasi di sviluppo della stessa, insieme al gruppo-classe, apprendendo le tecniche di team working.

La Quinta fase è relativa alla costituzione e start-up dell'impresa simulata nel rispetto della normativa vigente e con il supporto dell'infrastruttura digitale di simulazione disponibile sul territorio (SimuCenter), ovvero a livello nazionale. In questa fase viene redatto l'atto costitutivo e lo statuto, con la relativa documentazione a supporto della fase di start up ed il conseguente impianto contabile e amministrativo dell'azienda.

La Sesta fase si riferisce alla gestione operativa dell'impresa formativa simulata, con particolare attenzione alla gestione produttiva e commerciale. La piattaforma di simulazione ha il ruolo di supportare l'attività di e-commerce e consente la connessione e l'operatività tra le imprese formative simulate presenti nella rete territoriale o nazionale. Gli aspetti significativi di tale fase sono la produzione e il commercio dei prodotti simulati, l'istituzione del "negozio virtuale" inteso come vetrina di esposizione e vendita dei prodotti, gli adempimenti fiscali e contributivi, la gestione ed il controllo dell'operatività aziendale, la comunicazione aziendale, obbligatoria e facoltativa.



Il progetto IFS (Impresa Formativa Simulata) è nato con l'obiettivo di operare secondo i criteri del learning by doing, favorendo l'apprendimento in contesti operativi e laboratoriali. Gli studenti e gli insegnanti avranno la possibilità di misurarsi con le problematiche legate alla costituzione e poi alla gestione di un'impresa, in tutto simile a quelle reali. Un modo nuovo e stimolante di approfondire contenuti ed avvicinarsi al mondo del lavoro in modo interattivo e divertente, attraverso un pratico ambiente di simulazione che riduce la distanza tra l'esperienza teorica e quella pratica.. Attraverso la metodologia IFS gli studenti non avranno solo il ruolo "passivo" dei fruitori, ma saranno i protagonisti della gestione stessa del progetto, usufruendo degli effetti della forma laboratoriale e dell'apprendimento di gruppo . L'IFS sarà l'occasione di trasferire nella pratica tutto quello che precedentemente gli studenti hanno appreso in forma teorica.

SPAZI:

interni alla scuola: aula, laboratorio d'informatica

esterni alla scuola : azienda tutor per il progetto IFS

STRUMENTI:

materiali necessari : Laboratorio multimediale, collegamento internet; rete locale; stampanti e scanner, software gestionale e alcune applicazioni (Word, Excel, PowerPoint ecc.), fotocopiatrice, carta.

METODOLOGIA

Lezioni frontali in aula - Lezioni pratiche nel laboratorio di informatica - Lezioni in loco e visite guidate presso aziende- Lavori di gruppo



Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Verranno somministrati test di ingresso, di verifica in itinere e finali sull'acquisizione delle competenze.

● "WeLoveMarsala"

Evento di networking e formazione riservato agli operatori del settore turistico della Sicilia Occidentale, la quarta edizione del Festival del Turismo sarà in programma a Marsala, presumibilmente, nell'aprile 2023. Mission del festival è, da sempre, fare incontrare gli



operatori dell'ospitalità con i fornitori di servizi turistici, per condividere informazioni su attività ed esperienze da consigliare, poi, ai turisti che visiteranno il nostro territorio.

Le competenze in uscita saranno quelle dell'addetto all'organizzazione di eventi che si trova ad operare sia a contatto con i committenti sia con i fruitori dell'evento stesso e, per questo motivo, sono richieste spiccate doti relazionali e comunicative. Il settore specifico nel quale opera è quello turistico. E' importante, quindi, che sia in possesso anche di conoscenze del patrimonio artistico/culturale. Infine, buone nozioni di marketing, competenza in lingua inglese, spiccate capacità organizzative e gestionali, fanno dell'addetto/a all'organizzazione di eventi una persona dalla brillante professionalità.

Divisi in squadre di lavoro, gli studenti inizieranno ogni incontro con attività di brainstorming, decideranno assieme qualsiasi passo da intraprendere, assecondando attitudini personali in vista dell'obiettivo comune. Consapevoli di quanto i social networks e similia siano popolari, soprattutto fra i giovani, produrranno video e useranno, in genere, tutti i social network.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Verranno somministrati test di gradimento e verranno prodotti video ed altri contenuti multimediali. Tutto l'evento verrà pubblicizzato attraverso i media.

● Digital Skills

L'idea progettuale è nata dalla constatazione che i ragazzi e le ragazze, arrivati agli ultimi anni delle scuole superiori, si trovano a vivere una sorta di "disorientamento" in quanto non sanno bene come affrontare una loro prossima entrata nel mercato del lavoro. Si è pensato allora di progettare un intervento, che aiutasse i/le ragazzi/e ad avvicinarsi in maniera efficace ad un nuovo contesto quale è quello lavorativo.

Il percorso formativo proposto è finalizzato, quindi, a facilitare la **fase di transizione** fra l'universo scolastico e quello lavorativo che i/le destinatari/e, ragazzi e ragazze frequentanti l'ultimo triennio dell'Istituto, si troveranno presto ad affrontare.

Il Progetto è rivolto agli alunni di III C del corso SIA da sviluppare nel triennio e si pone le seguenti finalità:

fornire agli studenti una preparazione specialistica;

fornire agli studenti una preparazione spendibile sul territorio

FINALITA'

- favorire la maturazione e l'autonomia dello studente
- riscoprire l'importanza dello studio e dell'impegno scolastico legandolo a riscontri professionali
- rendere gli studenti consapevoli che la propria realizzazione nel mondo del lavoro è legata anche alle conoscenze, alle competenze e alle capacità acquisite durante il



percorso scolastico

- contrastare l'abbandono e la dispersione scolastica di cui talora è responsabile la demotivazione indotta da percorsi scolastici tradizionali in alcuni giovani più propensi alla messa a punto e alla verifica di abilità e competenze in campo operativo
- innalzare il numero dei giovani che conseguono un diploma per inserirsi proficuamente nel mondo del lavoro, ma soprattutto per esprimere al massimo le potenzialità proprie di ciascuno
- favorire processi di job placement
- perfezionare il già proficuo collegamento del mondo della scuola e quello del lavoro
- fornire competenze relazionali, metodologiche, normative e tecniche per l'accesso al lavoro
- monitorare i bisogni formativi delle aziende sia a livello locale che provinciale
- incrementare la formazione in direzione di specifici esiti professionali eventualmente richiesti sul territorio
- approfondire, da parte delle aziende, la conoscenza dei percorsi formativi attuati nella scuola

OBIETTIVI

SPECIFICI

L'alunno deve essere in grado di:

- conoscere e orientarsi nel quadro del mercato del lavoro
- conoscere e orientarsi nell'ambito dell'organizzazione di una azienda
- Acquisire competenze specifiche nell'implementazione di un sito
- Acquisire competenze nella gestione dell'e-commerce



- Utilizzo di software specifici per creazione e manipolazione immagini
- Saper comunicare attraverso i social media

In particolare:

Terzo anno: Interfacce web con HTML e CSS.

Il primo modulo comprende le basi per poter progettare un layout responsive di una web app, quindi adattivo sia per i grandi schermi dei computer che per i dispositivi mobili. Sfrutteremo i nuovi standard HTML5 e CSS3. Si definiranno i costrutti basilari, le varie metodologie per gestirli e poi si "abbelliranno" con l'ausilio del CSS.

Quarto anno

Sviluppo di competenze di un 'online store manager'. Egli si occupa in azienda della gestione dell'e-commerce e della sua usabilità. Aspetti giuridici dell'apertura e della gestione di un e-commerce. Lo scenario del mercato digitale e lo sviluppo delle vendite attraverso i Social Media e i Marketplace. Le caratteristiche dei diversi modelli di Business per l'eCommerce. Il Business Plan di un progetto di eCommerce che venda attraverso sito, Marketplace e Social Media. Utilizzare i principali Tool per la costruzione di un sito eCommerce: Prestashop, Magento, Woocommerce.

Integrare le strategie di comunicazione e vendita sui Social Media

Quinto anno

Approfondimento degli aspetti comunicativi in ambito aziendale e potenziamento delle competenze digitali attraverso la partecipazione a diversi PON quali "Laboratorio di realtà aumentata" e web news.

Modalità



- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Verifiche del livello di apprendimento

Valutazione concordata tra docenti scolastici e tutor aziendali/esperti sulla base dei risultati concreti raggiunti dallo studente, ma anche sulla base dei comportamenti tenuti durante tutto il corso, attraverso questionari predefiniti. La valutazione finale sarà a cura del Consiglio di Classe sull'area di progetto realizzata.

Valutazione del livello di soddisfazione degli allievi

Mediante classificazione numerica di gradimento delle attività svolte utilizzando a tale scopo questionari predefiniti.

Valutazione della coerenza tra percorso progettato e risultati raggiunti

Verifica da parte dei docenti, supportati dai tutor aziendali e/o esperti dell'attività svolta durante ogni anno scolastico e al termine del triennio

Al fine di attuare le suddette fasi di verifica e valutazione saranno utilizzati i seguenti strumenti:

- Griglie di valutazione



- Diario di bordo
- Prova interdisciplinare
- Relazione finale individuale

● Azienda digitale

Il percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) DELLA CLASSE 3B – SIA si propone di potenziare il capitale umano degli alunni e di sviluppare la loro capacità di comunicare efficacemente acquisendo così competenze di gestione personale e relazione con una varietà di soggetti esterni. Si approfondiranno le tematiche affrontate in precedenza integrandole con lo svolgimento delle varie attività.

Il Percorso formativo mira allo sviluppo di competenze orientate alla comprensione di quali sono gli elementi che caratterizzano il lavoro in una moderna azienda dove il ricorso al digitale è molto spinto.

Il percorso proposto coinvolge l'attività di tutto il Consiglio di Classe e contribuisce a far acquisire a tutti gli studenti conoscenze teoriche e applicative, spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro, nonché abilità cognitive idonee per risolvere problemi, quali quelli di sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue e assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati da ottenere.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Le attività di valutazione e monitoraggio rappresentano uno strumento fondamentale per sostenere il processo di miglioramento continuo del percorso, consentendo una puntuale analisi delle attività e delle ripercussioni della stessa sullo studente ed in generale sulle realtà scolastica. Tali azioni consentono di evidenziare le criticità e di individuare interventi correttivi al fine di trarne utili indicazioni, sia per apportare correzioni in itinere all'attività, sia per le successive fasi di programmazione. Per la realizzazione del monitoraggio sarà cura del tutor interno e/o dello studente compilare dei prospetti di rilevazione che permetteranno il monitoraggio e la valutazione finale dell'esperienza. Alla fine dei vari moduli saranno attivati confronti e autovalutazioni che mirano alla descrizione e alla riflessione sui seguenti punti:

- descrizione dell'attività svolta;
- descrizione dell'ambiente di svolgimento dell'attività
- riflessione sui punti di forza dell'esperienza (abilità acquisite, capacità relazionali, verifica delle capacità personali)
- riflessione sui punti di debolezza dell'esperienza (inadeguatezza delle strumentazioni informatiche, limitatezza dei rapporti interpersonali, organizzazione dell'attività);



- valutazione complessiva del progetto.

Il monitoraggio mirerà ad analizzare due aspetti:

- quantitativo, al fine di rilevare la tipologia e l'ambito del percorso formativo, il numero e la tipologia delle strutture ospitanti, il numero degli studenti che vi partecipano e le certificazioni rilasciate all'esito dei percorsi.

- qualitativo, al fine di rilevare l'efficacia dei percorsi attivati dalla scuola, anche in termini di obiettivi di apprendimento, valutazione e certificazione delle competenze, ricadute occupazionali per gli allievi che vi hanno partecipato e criticità.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetti PON-FSE 33956 del 18/05/2022 - FSE- "Socialità, apprendimenti, accoglienza"

10.1.1A-FDRPOC-SI-2022-262 Arte, scrittura creativa, teatro- La compagnia dei folli Laboratorio creativo e artigianale per la valorizzazione dei beni comuni-Arte insieme Musica e canto 10.2.2A-FDRPOC-SI-2022-262 -FDRPOC-SI-2022-285 Competenza alfabetica funzionale Scrittura creativa Competenza multilinguistica One of us Competenza in Scienze, Tecnologie, Ingegneria e Matematica (STEM) Laboratorio di realtà aumentata Competenza digitale ICDL Competenza digitale Laboratorio di making digitale Competenza digitale Videomaking- Hackathon Storytelling Competenza digitale - Metaverso Fashion Competenza in materia di cittadinanza WEB News Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare WineFood Tour

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Recupero disciplinare degli studenti in Matematica ed in Economia aziendale

Traguardo

Recupero percentuale del 5% del totale degli alunni in dispersione implicita in tali discipline

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli standard delle prove nazionali

Traguardo

Migliorare di almeno il 10% le performance legate alle prove INVALSI





Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

Traguardo

-Aumento del 20% della percentuale di utenti, interni ed esterni alla scuola, che acquisiscono la certificazione Nuova ICDL full -Utilizzo del software Impresa simulata
-Sviluppo di APP - Utilizzo stampa 3D - Metaverso

○ Risultati a distanza

Priorità

Formare ed orientare gli studenti in uscita coerentemente con il profilo di competenze dell'Offerta formativa dell'istituto, attraverso: - Progetto di Impresa Formativa Simulata -Stage presso Aziende del territorio

Traguardo

Aumentare del 5% la percentuale degli studenti immatricolati presso le facoltà universitarie attinenti al profilo in uscita

Risultati attesi

Recupero delle competenze e della socialità

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

● Aggiornamento del Piano delle attività per il triennio 2022-2025 della Commissione permanente BIBLIOTECA

Il progetto nasce dal proposito di rendere la Biblioteca un ambiente "vivo": non solo contenitore di materiali ma anche spazio di progetti e percorsi di apprendimento, spazio in cui si fanno tante cose, e si fanno insieme ai compagni di scuola. La Biblioteca che si vuole realizzare è un luogo di socializzazione dove gli studenti si rechino volentieri e spontaneamente, un centro promotore di iniziative culturali, un ambiente educativo dove si favorisce il Cooperative Learning fondato sulla partecipazione reciproca ad attività significative e condivise.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli standard delle prove nazionali

Traguardo

Migliorare di almeno il 10% le performance legate alle prove INVALSI

Risultati attesi

- 1) Rendere la Biblioteca d'Istituto una Community Learning, dove si legge per conoscere e conoscersi, per crescere e costruire la propria identità nel confronto con l'altro
- 2) Sensibilizzare i giovani alla lettura, contribuendo a migliorarne le capacità critiche e argomentative
- 3) Riordino e organizzazione digitale del patrimonio documentario



Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

Approfondimento

Nel corso dell'anno scol. 2022-23 ci si propone di continuare nella realizzazione del piano di attività delineato per il triennio 2019-22 che, purtroppo, ha subito gli inevitabili e prolungati rallentamenti causati dall'emergenza pandemica. Ovviamente, tutte le attività programmate subiranno un inevitabile ridimensionamento qualora si concretizzasse il tanto auspicato cambio di sede. In questo caso, diventerebbe prioritario il trasloco e la risistemazione dell'intero patrimonio documentario.

v Attività di riordino del patrimonio documentario :

- completamento della revisione dell'inventario del patrimonio librario
- Ø catalogazione informatizzata del patrimonio librario;
- Ø etichettatura dei materiali e loro collocazione definitiva negli scaffali;
- Ø sistemazione degli ambienti;
- Ø acquisto di nuovo materiale documentario e multimediale
- Ø collegamento con le biblioteche territoriali



Ø costituzione della Biblioteca on-line

v Attività di prestito librario:

n.2 ore settimanali in orario curricolare da definire dopo la pubblicazione dell'orario definitivo;

v **Attività di comodato d'uso** dei libri di testo agli studenti indigenti

v Attività di promozione alla lettura:

· Organizzazione di **settimane a tema** (con date da definire in base all'organizzazione delle attività) :

Ø **"Noi salveremo il pianeta"** – settimana dell'emergenza climatica: organizzazione di gruppi di lettura nell'Aula Biblioteca per l'individuazione delle tematiche evidenziate nei testi scelti, l'analisi e la riflessione sui testi tramite la formulazione di domande-guida e infine la restituzione delle esperienze maturate attraverso un confronto costruttivo interno ai gruppi di lettura.

Ø **"Donne senza diritti"** - settimana di riflessione sulla parità di genere e sulla condizione delle donne violate ed oppresse : organizzazione di gruppi di lettura nell'Aula Biblioteca per l'individuazione delle tematiche evidenziate nei testi scelti, l'analisi e la riflessione sui testi tramite la formulazione di domande-guida e infine la restituzione delle esperienze maturate attraverso un confronto costruttivo interno ai gruppi di lettura. L'iniziativa è inserita nell'UDA di Educazione civica per le classi terze dell'Istituto.

Ø **"Navigando tra poesia e musica"** – settimana dedicata alla scoperta della significatività e della bellezza del linguaggio poetico partendo dai testi musicali,

Ø **"La scuola in GIALLO"** – Settimana del giallo per avvicinare i ragazzi alla lettura attraverso un genere accattivante anche per studenti poco motivati. Sono previsti: gioco del detective; studio degli elementi per la costruzione di un giallo.

Ø **"Uguali a nessuno"** – Settimana dell'inclusione: - presentazione della valigia dei sogni,



una valigia contenente una selezione di libri relativi al tema dell'Inclusione

Ø **"Ma è legale?"** - Settimana della legalità: - promozione della lettura di testi significativi

· Partecipazione ai seguenti progetti:

Ø **#ioleggoperchè**, la più grande iniziativa nazionale di promozione della lettura, giunta alla VII edizione e che culminerà nella "settimana delle donazioni" dal 5 al 13 novembre 2022. La partecipazione al progetto prevede la elaborazione di un contest per incrementare le donazioni di libri al proprio Istituto. Il contest – la cui elaborazione verrà definita insieme agli alunni coinvolti - sarà pubblicato su una pagina Facebook dedicata a partire dal 7 novembre 2022.

Ø Dantedì 2023, in occasione della Giornata dedicata a Dante Alighieri allievi dell'Istituto si produrranno nella lettura di passi della Divina Commedia.

· **"Ti racconto una storia"**: questa attività potrà essere organizzata a piccoli gruppi, con allievi che a turno parlano del libro che hanno scelto di leggere, ascoltano, scrivono per non dimenticare quello che è successo. Ogni allievo deve avere un turno per parlare e raccontare una storia, ma ci deve essere anche il tempo per sentire e documentare le domande e i commenti dei presenti. Raccontare, ascoltare e discutere pubblicamente le storie permette infatti allo studente di migliorare l'autostima e il rapporto con gli altri intorno a sé, acquisire una migliore consapevolezza delle dinamiche sociali ed esprimersi in modo più chiaro e articolato.

· Avvio di **blog esplorativi** con argomenti tipo: o Questo libro mi è piaciuto perché... o Io non sono d'accordo, ho preferito quest'altro, perché... o Questo autore mi sembra molto interessante, io ho letto anche... o Il libro di avventure/giallo/ fantasy/ è il mio preferito, e vi spiego il motivo...

· **Laboratori di scrittura creativa** attivati in biblioteca, in cui gli studenti saranno chiamati a creare liberamente, in gruppi organizzati e seguendo percorsi di apprendimento di varie competenze.

Contribuiranno inoltre a rendere la Biblioteca uno spazio vivo e perfettamente integrato nella vita dell'Istituto:



- Ø il **"book crossing"** interno all'Istituto: cestoni di libri a disposizione senza obblighi di registrazione dei prestiti;
- Ø **mostre a tema** in occasioni particolari (la Giornata della Memoria, quella del Ricordo, la Festa della Donna, ecc);
- Ø **incontri** in biblioteca con le classi ed in particolare con le prime allo lo scopo di suscitare l'interesse per la lettura come attività di svago (leggere per sognare, leggere per divertirsi, leggere per crescere) e di far recepire la biblioteca non solo come luogo di ricerca e consultazione, ma anche come spazio "piacevole" della scuola in cui è possibile scambiarsi impressioni ed idee sui libri e sul mondo. L'attività potrebbe anche concludersi con una degustazione di dolci preparati dai partecipanti.
- Ø **"Thè letterari"** : incontri conviviali per leggere e parlare di libri, a cadenza variabile;
- Ø **"Questo ve lo consiglio io"**: brevi recensioni compilate dagli studenti come suggerimenti di lettura, reperibili in un raccoglitore in biblioteca e sulle pagine web.
- Ø **"Un libro da... spolverare"** : capolavori trascurati da ri-spolverare, suggeriti con cadenza mensile, anche questi in evidenza in biblioteca e nelle pagine web;
- Ø **" Patente di lettore"** per il biennio: tessera a punti per premiare i lettori più assidui;
- Ø **"A colpi di romanzo"**, gara a gruppi in classe su letture comuni;
- Ø **Corso di lettura espressiva** aperto agli studenti interessati
- Ø Collaborazione nella realizzazione del progetto **"L'esperienza della lettura"**, a cura dei docenti del Dipartimento di Lettere

Le attività specifiche della biblioteca, la ricerca, il reperimento e l'uso dei testi, nella biblioteca scolastica verranno svolte anche come attività di gruppo, perché la condivisione di ricerca, lettura e commento possa diventare acquisizione di competenze informative.



● Io leggo perché

Partecipazione ad #ioleggoperché, la più grande iniziativa nazionale di promozione della lettura, giunta alla VII edizione e che culminerà nella "settimana delle donazioni" dal 5 al 13 novembre 2022. La partecipazione al progetto prevede la elaborazione di un contest per incrementare le donazioni di libri al proprio Istituto. Il contest - la cui elaborazione verrà definita insieme agli alunni coinvolti - sarà pubblicato su una pagina Facebook dedicata a partire dal 7 novembre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli standard delle prove nazionali



Traguardo

Migliorare di almeno il 10% le performance legate alle prove INVALSI

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

Traguardo

- Aumento del 20% della percentuale di utenti, interni ed esterni alla scuola, che acquisiscono la certificazione Nuova ICDL full
- Utilizzo del software Impresa simulata
- Sviluppo di APP - Utilizzo stampa 3D - Metaverso

Risultati attesi

- - Contribuire all'aumento del patrimonio librario della Biblioteca d'Istituto, sensibilizzando i docenti in servizio nell'Istituto ad utilizzare la Carta del Docente per l'acquisto di libri da donare alla nostra Biblioteca. In tal modo la nostra Biblioteca d'Istituto potrà beneficiare del contributo degli Editori.
- - Sensibilizzare i giovani alla lettura, contribuendo a migliorarne le capacità critiche e argomentative
- - Infondere negli alunni la consapevolezza che la quotidianità della lettura è elemento indispensabile per conoscere e conoscersi, per crescere e costruire la propria identità nel confronto con l'altro

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

Approfondimento

Il progetto nasce dalla volontà di adesione dell'ITET "G. Garibaldi" a **#IOLEGGOPERCHÉ**, la più grande iniziativa nazionale di **promozione della lettura**. Si tratta di una grande raccolta di libri a sostegno delle biblioteche scolastiche, organizzata dall'Associazione Italiana Editori e sostenuta dal Ministero dell'Istruzione (Direzione Generale per lo Studente, l'Inclusione e l'Orientamento Scolastico), insieme al Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo (Direzione Generale Biblioteche e Diritto d'Autore), al Centro per il libro e la lettura ed alla SIAE. Collaborano inoltre all'iniziativa l'ALI (Associazione Librai Italiani), il SIL (Sindacato Italiano Librai e Cartolibrari) e l'AIB (Associazione Italiana Biblioteche). Giunto ormai al terzo anno di partecipazione, anche per il 2022-23 l'ITET si avvarrà della collaborazione con il Mondadori Bookstore di Piazza della Repubblica.

Il progetto culminerà con la partecipazione alla VII edizione della Settimana della lettura, dal 5 al 13 novembre, nel corso della quale l'ITET parteciperà al contest di #ioleggoperché 2022 attraverso un video che sarà pubblicato su una pagina Facebook dedicata. In caso di vittoria, la nostra Biblioteca riceverà un buono da 1.000 euro per l'acquisto di libri.

Come suggerito dal regolamento del Contest, quest'anno l'attenzione sarà concentrata sul tema dell'inclusione, in particolare sul persistere delle difficoltà dell'essere donna, ancora nel nostro tempo e soprattutto nel nostro territorio. Per discutere di questo spinosissimo argomento ci si avvarrà di un testo particolarmente illuminante: "Fimmine" di Luana Rondinelli, attrice, drammaturga e regista marsalese, che incontrerà gli studenti del nostro Istituto. Durante l'incontro alcuni studenti leggeranno brani del libro. Il progetto, pertanto, sarà articolato nelle seguenti fasi:



- 1) Progettazione e organizzazione (iscrizione della scuola edizione 2022 di [#ioleggoperché](#)! – gemellaggio con il Mondadori Bookstore – attività inerenti la partecipazione al Contest) h.10
- 2) Pianificazione e realizzazione dell'incontro con Luana Rondinelli, autrice del testo "Fimmine", scelto come leit motiv del nostro video per la partecipazione al Contest. H.10. (Per motivi logistici, si pensa di far partecipare all'incontro un gruppo di alunni in presenza mentre i rimanenti saranno collegati on-line attraverso le classroom).
- 3) Scelta, commento e lettura dei brani del libro da inserire nel video. H.10
- 4) Realizzazione del video(in parte anche all'interno del Mondadori Bookstore), sua definizione e pubblicazione sulla pagina dedicata di Facebook. H.15

● DANTEDI' 2023

Il progetto nasce dal desiderio di partecipare in prima persona alle iniziative che si svolgeranno in tutto il territorio nazionale il 25 marzo, in occasione del Dantedi 2023. Già da alcuni anni l'ITET "Garibaldi" aderisce con entusiasmo alle iniziative del MIUR in occasione del Dantedi, alcune delle quali sono state realizzate nell'ambito del progetto Scuola digitale. Pertanto, per una più dettagliata scansione delle singole fasi, si ritiene opportuno attendere le attività proposte dal MIUR.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli standard delle prove nazionali

Traguardo

Migliorare di almeno il 10% le performance legate alle prove INVALSI

Risultati attesi

□ - Sensibilizzare i giovani alla lettura delle opere di Dante Alighieri – in particolare della Divina Commedia -, contribuendo a migliorarne le capacità critiche e argomentative □ - Infondere negli alunni la consapevolezza che la lettura delle suddette opere può contribuire a conoscere e conoscersi, a crescere e costruire la propria identità nel confronto con l'altro

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Classica



Aule

Magna

Proiezioni

Approfondimento

Costituiranno indicatori di efficacia ed efficienza:

- ∅ Gradimento riguardo l'attività svolta
- ∅ Impegno e partecipazione alle varie fasi del progetto
- ∅ Sviluppo delle capacità critiche ed argomentative
- ∅ Gusto per la lettura delle opere di Dante, in particolare della Divina Commedia, intesa come elemento indispensabile per conoscere e conoscersi, per crescere e costruire la propria identità nel confronto con l'altro.

Si utilizzeranno le seguenti metodologie:

- ∅ Lezioni frontali
- ∅ Lettura e analisi dei brani scelti
- ∅ Metodologie inerenti le attività proposte dal MIUR

● Sport a scuola - Gruppo sportivo d'Istituto

Il progetto sportivo ha lo scopo di favorire la conoscenza e la pratica di un sempre maggior numero di attività motorie, anche non praticabili nella struttura scolastica, in modo da favorire negli studenti scelte future più consapevoli nel campo della motricità, dello sport e del benessere, oltre che garantire e sviluppare una socializzazione tramite forme di aggregazione nuove e diverse rispetto a quelle praticate durante la normale attività didattica. Le attività motorie e sportive promuovono la cultura del rispetto dell'altro e delle regole, sono pertanto veicolo di inclusione sociale e possono aiutare a contrastare le problematiche legate al disagio giovanile. Verranno organizzati o si promuoveranno: - uscite didattiche sportive - campionati studenteschi - gare promozionali e federali - partecipazione ad eventi sportivi organizzati dal



MIUR - CONI - VT - partecipazione ad eventi sportivi legati alla solidarietà - partecipazione a forum legati alla tutela della salute e del fair play. La scelta di una o più attività esterne alla scuola è subordinata all'adesione degli studenti, all'approvazione degli organi collegiali e agli eventuali finanziamenti. All'interno dell'Istituto verranno promossi tornei interni nonché la costituzione di un Centro Sportivo Scolastico, struttura finalizzata all'organizzazione dell'attività sportiva extracurricolare. In particolare, il CSC ha lo scopo di: - costituire la sede privilegiata per gli interventi educativi finalizzati a promuovere la prevenzione salutare dei ragazzi; - promuovere la partecipazione degli alunni alla pratica di attività sportive come strumento utile alla formazione della persona; - stimolare la massima partecipazione alle gare scolastiche e ai campionati studenteschi come momento di esperienza sportiva, di conoscenza di se stessi, di collaborazione e socializzazione, di interiorizzazione dei valori dello sport; - veicolare messaggi di una nuova cultura della salute fatta da attività motoria, alimentazione e prevenzione, per promuovere corretti stili di vita, l'inclusione delle ragazze e dei ragazzi a maggior rischio o provenienti da culture diverse; - praticare l'educazione alla legalità, acquisendo comportamenti legati allo Spirito Olimpico, alla cittadinanza attiva, al rispetto delle regole. Il CSS favorisce l'assunzione di comportamenti responsabili e previene le devianze sociali; facilita l'acquisizione di un atteggiamento competitivo corretto basato sul rispetto dei principi e dei valori educativi sottesi allo sport. Esso intende favorire la più larga adesione degli studenti alle attività pomeridiane e non di preparazione agli sport individuali e di squadra, praticabili con carattere di continuità anche in strutture esterne all'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati a distanza

Priorità

Formare ed orientare gli studenti in uscita coerentemente con il profilo di competenze dell'Offerta formativa dell'istituto, attraverso: - Progetto di Impresa Formativa Simulata -Stage presso Aziende del territorio

Traguardo

Aumentare del 5% la percentuale degli studenti immatricolati presso le facoltà universitarie attinenti al profilo in uscita

Risultati attesi

- incrementare e rendere continuativa l'attività sportiva scolastica svolta dagli studenti; - promuovere la partecipazione degli alunni ai campionati studenteschi; - ampliare, potenziare e diversificare l'offerta formativa dell'Istituto; - rilevare attitudini e vocazioni individuali alla pratica sportiva e svolgere un'azione di orientamento; - integrare gli alunni diversamente abili; - introduzione, attraverso il role playing, alle relazioni di rispetto professionale, alla capacità di lavorare in squadra.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcio a 11

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



Approfondimento

La partecipazione a gare e tornei fornirà ulteriori occasioni di riscontro valutativo delle abilità acquisite da parte dei ragazzi. Le attività significative svolte dagli alunni potranno essere certificate nel quadro delle competenze al termine della frequenza del ciclo scolastico.

● Informatica di base

La competenza digitale contribuisce, al pari delle altre, alla realizzazione personale, all'inclusione sociale, alla cittadinanza attiva e alla occupazione. Oggi, quindi, non si può prescindere, sia nella scuola, sia nel mondo del lavoro, dal saper usare in modo appropriato il PC. Molti credono di saperlo usare, ma in effetti hanno solo una conoscenza parziale e lacunosa di ciò che occorre sapere. Il corso: □ è uno stimolo all'impegno personale (è motivante) □ spinge a una preparazione sistematica, fondamentale per un uso produttivo del computer vita e sul lavoro Il progetto si articola in 3 incontri di 3 ore per un massimo di 20 genitori, se le richieste sono superiore il corso può essere duplicato. Il progetto ha come obiettivo la formazione dei genitori sull'informatica di base. Sono previsti inoltre alcuni incontri finalizzati a educare gli adulti ad un utilizzo appropriato delle TIC e a renderli consapevoli dei pericoli di un uso sconsiderato o imprudente delle stesse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

Traguardo

- Aumento del 20% della percentuale di utenti, interni ed esterni alla scuola, che acquisiscono la certificazione Nuova ICDL full
- Utilizzo del software Impresa simulata
- Sviluppo di APP - Utilizzo stampa 3D - Metaverso

Risultati attesi

1) far acquisire le competenze digitali di base 2) saper inviare una email correttamente 3) saper usare argofamiglia 4) educare, sviluppando spirito critico, all'uso consapevole, sicuro, produttivo e rispettoso di sé e degli altri e delle tecnologie della Comunicazione e dell'Informazione.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



Approfondimento

Verranno somministrati test di ingresso e finale e la valutazione sarà riportata nella relazione finale.

● Coding & Robotica

Il progetto coinvolgerà le studentesse e gli studenti della scuola secondaria di II° grado in attività STEM, avendo l'obiettivo di stimolare le capacità di problem solving e il consolidamento nell'abilità e competenze relative al coding e alla robotica. Il progetto che si vuole realizzare permette, mediante l'utilizzo di robot e piattaforme di coding, di far acquisire agli studenti ed alle studentesse consapevolezza delle proprie attitudini verso le materie STEM, incuriosendo gli alunni verso le opportunità fornite dalle nuove tecnologie. La programmazione di robot educativi implica, per gli alunni, la possibilità di sviluppare numerosi azioni del pensiero come fare ipotesi, verificare, valutare, collaudare, trovare soluzioni. Questi esercizi del pensiero vengono effettuati in un ambiente di apprendimento autocorrettivo concreto, in cui lo studente è protagonista attivo del percorso didattico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

Traguardo

-Aumento del 20% della percentuale di utenti, interni ed esterni alla scuola, che acquisiscono la certificazione Nuova ICDL full -Utilizzo del software Impresa simulata
-Sviluppo di APP - Utilizzo stampa 3D - Metaverso

Risultati attesi

- Potenziamento delle competenze digitali degli studenti - Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Approfondimento

Sono indicatori di efficacia ed efficienza

- Gradimento risultante da questionari di soddisfazione in scala likert
- Realizzazione di prototipi da parte degli studenti

Saranno utilizzati postazioni informatiche, robot in numero pari ad almeno 1 ogni 4 alunni.

Le metodologie adottate saranno: lezioni laboratoriali, conferenze, collaborative learning, peer education.

● Olyciber (Olimpiadi Italiane di Cybersecurity)

OliCyber è il programma di valorizzazione delle eccellenze in cybersecurity, organizzato dal Laboratorio Nazionale di Cybersecurity del CINI (Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica) mirato a favorire e incentivare l'avvicinamento degli studenti degli istituti superiori di secondo grado italiane alla sicurezza informatica sia in chiave di consapevolezza personale sia per aiutare i giovani più talentuosi a orientarsi nel mercato del settore. Il programma coinvolge i ragazzi degli istituti superiori di secondo grado, con specifica attenzione al superamento della divisione tra ragazzi e ragazze nel settore. Il programma di formazione, affianca alla didattica tradizionale un approccio orientato al gaming, che si traduce nella partecipazione a competizioni in arene virtuali che simulano scenari e ambienti reali. Il modello proposto prevede anche un significativo percorso formativo multidisciplinare, con la possibilità eventuale di attivare "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento"-PCTO. I partecipanti a OliCyber avranno l'opportunità di approfondire le materie scientifiche legate al mondo della sicurezza informatica, conoscerne le opportunità professionali e sviluppare propri percorsi individuali che si inseriscono potenzialmente in uno dei settori in più rapida espansione del



mondo iper-connesso. INDICATORI DI EFFICACIA ED EFFICIENZA - Gradimento risultante da questionari di soddisfazione in scala likert - Risultati ottenuti dagli alunni sulla competizione
Materiali necessari: postazione informatica individuale METODOLOGIA : Lezioni frontali, conferenze, gamification

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

Traguardo

-Aumento del 20% della percentuale di utenti, interni ed esterni alla scuola, che acquisiscono la certificazione Nuova ICDL full -Utilizzo del software Impresa simulata
-Sviluppo di APP - Utilizzo stampa 3D - Metaverso

Risultati attesi



- Potenziamento delle competenze digitali degli studenti - Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Magna

Approfondimento

OliCyber è il programma di valorizzazione delle eccellenze in cybersecurity, riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione e organizzato dal CINI (Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica). Mira a favorire e incentivare l'avvicinamento degli studenti degli istituti superiori di secondo grado italiane alla sicurezza informatica sia in chiave di consapevolezza personale sia per aiutare i giovani più talentuosi a orientarsi nel settore professionale.

Il progetto si svolgerà in due fasi:

- Fase preparatoria

Per gli alunni interessati alla competizione verrà effettuata una fase di training sulla base dei precedenti test della competizione.

- Competizione

La competizione si svolgerà presumibilmente da Marzo a Giugno, comunque secondo le date stabilite dal CINI. La competizione prevede:



1. un test di ammissione contenente problemi di logica, matematica ed informatica di base che si svolgerà in un'unica giornata;
2. un corso di formazione individuale che si terrà in modalità online per chi supera la fase scolastica
3. una gara nazionale per chi ha superato la fase scolastica

● Olimpiadi di Informatica

Le Olimpiadi di Informatica sono una competizione che vede studenti di tutto il mondo sotto i 20 anni di età sfidarsi nella soluzione di problemi risolvibili attraverso algoritmi, che bisogna prima creare e poi trasformare in programmi informatici. È un programma di valorizzazione delle eccellenze organizzato il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e da AICA, mirato a favorire e incentivare l'avvicinamento degli studenti degli istituti superiori di secondo grado italiane alla programmazione informatica. Ad ogni edizione, gli studenti italiani iscritti sono circa 15.000, provenienti da circa 500 Istituti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

Traguardo

- Aumento del 20% della percentuale di utenti, interni ed esterni alla scuola, che acquisiscono la certificazione Nuova ICDL full
- Utilizzo del software Impresa simulata
- Sviluppo di APP - Utilizzo stampa 3D - Metaverso

Risultati attesi

- Potenziamento delle competenze digitali degli studenti - Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Magna



Approfondimento

Le Olimpiadi di Informatica sono una competizione che vede studenti di tutto il mondo sotto i 20 anni di età sfidarsi nella soluzione di problemi risolvibili attraverso algoritmi, che bisogna prima creare e poi trasformare in programmi informatici. È un programma di valorizzazione delle eccellenze organizzato il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e da AICA, mirato a favorire e incentivare l'avvicinamento degli studenti degli istituti superiori di secondo grado italiane alla programmazione informatica.

Indicatori di efficacia ed efficienza

- Gradimento risultante da questionari di soddisfazione in scala likert
- Risultati ottenuti dagli alunni sulla competizione

materiali necessari : postazione informatica individuale

Metodologia: Lezioni frontali, conferenze, gamification

Fasi del processo di selezione e formazione

- Selezione scolastica: le singole scuole operano una prima selezione con test preparati a livello nazionale dall'organizzazione che li fa pervenire, unitamente alle modalità di correzione, alla persona indicata dalla scuola come referente. I test misurano sia la capacità di individuare gli algoritmi risolutivi di problemi logici sia la conoscenza dei linguaggi Pascal oppure C/C++ (linguaggi ufficialmente consentiti in questa competizione internazionale). Per orientare i ragazzi ad affrontare i test, sono disponibili una guida ed una serie di esempi che si possono liberamente scaricare dal sito.
- Selezione territoriale: gli studenti selezionati vengono sottoposti a un secondo test a livello territoriale, con prove che richiedono la soluzione di problemi al computer. La selezione porta all'individuazione di circa 80/90 studenti da ammettere alla fase successiva.
- Olimpiadi Italiane di Informatica: gli studenti selezionati a livello territoriale sono chiamati a sostenere la gara nazionale con problemi di difficoltà simile a quelli delle gare internazionali. La gara, che si svolgerà ogni anno in una diversa regione italiana, designa i



vincitori della Olimpiade Italiana e seleziona altresì i Probabili Olimpici (PO). Le sole spese di viaggio sono a carico delle singole scuole.

- Corsi di formazione ed ulteriori selezioni: i PO sono chiamati a seguire corsi di preparazione a carattere residenziale e telematico tenuti da docenti universitari. Al termine si effettua un'ulteriore selezione che porta alla costituzione della Squadra olimpica internazionale (4 titolari e 2 riserve). Le spese di viaggio e soggiorno sono a carico dell'organizzazione.

● Stampa 3D

Il progetto coinvolgerà le studentesse e gli studenti della scuola secondaria di II° grado in attività STEM, avendo l'obiettivo di stimolare le capacità di problem solving e il consolidamento nell'abilità e competenze relative al coding e alla robotica. Il progetto che si vuole realizzare permette, mediante l'utilizzo della stampa 3D, di far acquisire agli studenti ed alle studentesse consapevolezza delle proprie attitudini verso le materie STEM, incuriosendo gli alunni verso le opportunità fornite dalle nuove tecnologie. L'utilizzo della stampante 3D coinvolge gli alunni in diverse attività di progettazione, modellazione, ricerca che stimola la creatività e permette di associare all'attività informatica, tipicamente immateriale, una dimensione fisica, tangibile. Questa attività consente agli alunni la possibilità di sviluppare numerosi azioni del pensiero come fare ipotesi, verificare, valutare, collaudare, trovare soluzioni. Tali esercizi del pensiero vengono effettuati in un ambiente di apprendimento autocorrettivo concreto, in cui lo studente è protagonista attivo del percorso didattico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

Traguardo

- Aumento del 20% della percentuale di utenti, interni ed esterni alla scuola, che acquisiscono la certificazione Nuova ICDL full
- Utilizzo del software Impresa simulata
- Sviluppo di APP - Utilizzo stampa 3D - Metaverso

Risultati attesi

- Potenziamento delle competenze digitali degli studenti - Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna

Approfondimento

Indicatori di efficacia ed efficienza

- Gradimento risultante da questionari di soddisfazione in scala likert
- Realizzazione di prototipi da parte degli studenti

Materiali necessari : postazioni informatiche mobili, stampanti 3D in numero pari ad almeno 1 ogni 5 alunni

Metodologia: Lezioni laboratoriali, conferenze, collaborative learning

● Andiamo al Cinema e al Teatro in Inglese

L'obiettivo principale del Progetto è l'approfondimento della lingua Inglese, principalmente la comprensione orale, attraverso il linguaggio cinematografico e teatrale. E' prevista la visione di un ciclo di film in lingua originale con sottotitoli, in un'ottica formativo- culturale. Le tematiche



potranno essere in accordo con quelle appartenenti all'ambito storico- culturale, educazione alla Legalità o alla Cittadinanza consapevole. E', contemplata, altresì, la partecipazione a spettacoli teatrali in lingua originale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli standard delle prove nazionali

Traguardo

Migliorare di almeno il 10% le performance legate alle prove INVALSI

Risultati attesi

- Potenziamento competenze comunicative in lingua inglese - Arricchimento culturale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
Aule	Magna
	Proiezioni

Approfondimento

Il progetto prevede la sottoscrizione dell'abbonamento a **Cinemainclasse**, iniziativa nata per assistere le scuole di ogni ordine e grado nella visione di opere cinematografiche a supporto delle attività di docenti e studenti.

La visione collettiva diventa occasione di arricchimento culturale.

Il progetto si propone di potenziare le competenze comunicative, soprattutto di ascolto, in lingua inglese, avvicinando i partecipanti al linguaggio cinematografico e teatrale, forme d'arte capaci di raccontare la realtà.

Relativamente al cinema, **la prima settimana di ogni mese**, compatibilmente, ovviamente, con le attività dell'Istituto ed in modo calendarizzato, tale, cioè, che emergano chiari e scanditi turni, **verrà destinata alle proiezioni presso l'Aula Magna dell'Istituto**.

Ogni docente di Lingua Inglese assisterà quindi, per **un pomeriggio**, **i propri alunni del triennio** durante una proiezione preventivamente programmata.

Verranno dedicati tanti pomeriggi quanti sono i trienni ed ciascun docente curerà il proprio.

Ad ogni incontro, le proiezioni verranno introdotte dal docente che illustrerà sinteticamente, in lingua inglese, la trama del film in visione e le motivazioni di quella scelta. Alla fine di ciascuna proiezione, potrà essere attivato e guidato un momento di riflessione in



lingua inglese tra i presenti o essere somministrato un questionario di comprensione.

Relativamente, invece, al teatro, gli studenti verranno opportunamente guidati, alla visione delle pièces individuate, con materiale fornito dallo stesso Palketto Stage.

● Generazioni connesse: Bullismo? No, grazie

Il progetto nasce dalla necessità di promuovere una riflessione sulle tematiche della sicurezza on line e garantire un uso consapevole e corretto della rete attraverso la costruzione di strategie finalizzate a rendere internet un luogo più sicuro: le relazioni con i pari fra gli adolescenti sono centrali per la crescita e lo sviluppo dei singoli e sicuramente la scuola è l'agenzia educativa di riferimento per favorirle. A volte esse sono costruite su comportamenti non sani per la crescita di futuri cittadini: bullismo, illegalità, utilizzo scorretto delle tecnologie nelle azioni di prevaricazione offensiva e ripetuta nel tempo. Le nuove tecnologie, sono in grado di offrire a chi ne fa uso grandi opportunità, specialmente nel campo comunicativo-relazionale, ma nello stesso tempo espongono i giovani utenti a nuovi rischi, quale il loro uso distorto o improprio, per colpire intenzionalmente persone indifese e arrecare danno alla loro reputazione. I docenti devono essere in grado di contrastare e gestire efficacemente atti di bullismo che possono sfociare anche in tragedia, e quindi bisogna agire in modo efficace per risolvere in via definitiva piccole controversie tra i pari, e rafforzare i soggetti più fragili garantendo a tutti la possibilità di esprimersi al meglio, con un sostegno più competente e attivo, e una didattica trasversale dell'inclusione, dei diritti di tutti, rinnovata e più efficace. La necessità di conoscere, controllare e quindi prevenire il fenomeno del bullismo, e cyber-bullismo, in costante crescita, risulta assolutamente necessaria. Agli insegnanti spetta un duplice compito: 1. Aiutare i ragazzi che si trovano in difficoltà perché oggetto di prevaricazioni online, ma anche intervenire nei confronti



di chi fa un uso inadeguato della rete e dei cellulari ascoltando eventuali problemi, fornendo consigli; 2. Sensibilizzare, dare informazioni ai ragazzi, ma anche ai genitori, su quelli che sono i rischi della rete nel subire comportamenti o atteggiamenti che danno fastidio, che umiliano, che fanno del male e al contempo di sensibilizzare anche sul rischio che un ragazzo potrebbe correre nel fare delle cose che lui ritiene essere solo degli scherzi o un modo per mettersi in mostra e farsi vedere coraggiosi, ma che in realtà sono dei veri e propri reati. Queste sono le motivazioni che stanno alla base del presente progetto: riuscire a far interagire insegnanti, studenti e genitori su questi temi con modalità a volte divertenti, ma comunque sempre in modo serio. FASE 1 La prima fase del progetto prevede un incontro la Polizia Postale per tutti gli alunni al fine di far conoscere gli strumenti di comunicazione/interazione in Internet, i possibili rischi, l'esistenza e l'utilizzo di sistemi di controllo per la configurazione personalizzata dei computer della scuola e di casa. COMPETENZA 1. Utilizzare netiquette e norme di uso corretto dei servizi di Rete 2. Utilizzare i nuovi strumenti per tutelare la privacy, volti a garantire alle persone maggiore trasparenza e controllo sulle informazioni che condividono sui social network e decalogo della privacy digitale; 3. Acquisire la consapevolezza dell'importanza del rispetto delle regole, dei canoni comportamentali da assumere nella comunità sociale e delle norme giuridiche che regolano gli stessi; Fase 2 Formazione rivolta agli alunni In questa fase si intendono affrontare i problemi di esposizione dei ragazzi al cyberbullismo. I docenti aiuteranno gli alunni a utilizzare gli strumenti di comunicazione/interazione Internet in modo corretto. Fase 2 Formazione rivolta agli alunni In questa fase si intendono affrontare i problemi di esposizione dei ragazzi al cyberbullismo. I docenti aiuteranno gli alunni a utilizzare gli strumenti di comunicazione/interazione Internet in modo corretto. COMPETENZE ATTESE • Riconoscere " i pericoli nascosti" negli strumenti di comunicazione/interazione attualmente disponibili su internet quali i social network (Facebook, Myspace), le chat e l'instantmessaging (Twitter, Whatsapp), la pubblicazione di contenuti (Youtube) • Utilizzare in modo corretto e responsabile tali strumenti (strategie software, strategie comportamentali e di controllo sull'uso da parte dei bambini) Fase 3 Presentazione del progetto LETTERATURA e CINEMA per sensibilizzare, attraverso forme d'arte, al rispetto, all'amicizia, alla tolleranza, al superamento dell'omertà

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

Traguardo

- Aumento del 20% della percentuale di utenti, interni ed esterni alla scuola, che acquisiscono la certificazione Nuova ICDL full
- Utilizzo del software Impresa simulata
- Sviluppo di APP - Utilizzo stampa 3D - Metaverso

Risultati attesi

- Riconoscere casi di bullismo o cyberbullismo presso le strutture scolastiche coinvolte - Offrire supporto psicologico alle vittime di bullismo e cyberbullismo - Designare un programma di recupero per i "bulli" - Prevenire atti di bullismo fisico nelle Scuole - Sviluppare capacità di collaborazione, autoaffermazione ed integrità; - Lavorare in gruppo, trattare; creare confidenza e sentire empatia



Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna

Approfondimento

A supporto delle attività formative sopra descritte sarà previsto:

n° 1 sportello di ascolto psicologico a disposizione per tutti gli alunni, i genitori e i docenti, nel rispetto dell'anonimato dell'interlocutore.

Verranno utilizzate le seguenti metodologie: didattica laboratoriale; ricerca-azione; cooperative learning; peer tutoring; circle time; diario di bordo; conversazione clinica; compiti di realtà; visione di film.

Alla fine del progetto saranno somministrati dei tests di gradimento sia ad alunni che ad insegnanti che ai genitori.

● Sharing Cultures

Progetto di gemellaggio con una scuola secondaria di Furth (Norimberga) in Germania
Condividere conoscenze e competenze significa sempre arricchirsi. Ma condividere esperienze



viaggiando, abbattendo barriere, stereotipi e pregiudizi e riconoscendosi pari anche se diversi. significa, in più, crescere come cittadino europeo. Vivere una settimana di gemellaggio con l'estero significa, quindi, "tatuarsi", indelebilmente, nel cuore e nel cervello, un'esperienza da cui si esce "irrimediabilmente" diversi e migliori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli standard delle prove nazionali

Traguardo

Migliorare di almeno il 10% le performance legate alle prove INVALSI

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al



pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

Traguardo

- Aumento del 20% della percentuale di utenti, interni ed esterni alla scuola, che acquisiscono la certificazione Nuova ICDL full
- Utilizzo del software Impresa simulata
- Sviluppo di APP - Utilizzo stampa 3D - Metaverso

Risultati attesi

- Acquisizione di un più sentito senso di cittadinanza Europea - Potenziamento competenze comunicative in lingua inglese

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
Aule	Magna

● LIBER-Arte. Donne, Arte, Libertà

In continuità con il progetto già avviato dal 2021 e proposto da Amnesty International "Io lo chiedo" è un progetto che si sta avviando in diverse scuole d'Italia e nasce dall'esigenza di combattere con azioni sinergiche la violenza di genere, creando collaborazioni con altre realtà del territorio e coinvolgendo, attraverso la formazione scolastica, tutta la comunità. Il progetto si



pone l'obiettivo di organizzare campagne di sensibilizzazione, informazione e prevenzione, attraverso l'arte sotto ogni forma, grafica, pittorica, teatrale, ma soprattutto di tipo digitale, attraverso lo storytelling digitale e il video making. E' importante rendere la scuola, punto di partenza per un vero cambiamento culturale per contrastare i continui episodi di violenza contro le donne, in qualsiasi forma. Questi fenomeni ci rendono sempre più consapevoli che non si tratta di fenomeni episodici, e quindi vanno trattati con costanza e con iniziative diverse nella sede preposta per la formazione culturale, la scuola. Da qui si avvieranno le fasi di un percorso educativo che partirà proprio dalla dimensione affettiva per una nuova educazione sentimentale. Avviare un lavoro nella ricerca, nello studio dei diritti e della parità di genere è indispensabile, non soltanto dal punto di vista legislativo ma anche comportamentale, per una migliore conoscenza, gestione delle emozioni e per la costruzione di relazioni affettive sane.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

Traguardo

- Aumento del 20% della percentuale di utenti, interni ed esterni alla scuola, che acquisiscono la certificazione Nuova ICDL full
- Utilizzo del software Impresa simulata
- Sviluppo di APP - Utilizzo stampa 3D - Metaverso

Risultati attesi

- abbattere gli stereotipi di genere, individuare cause ed effetti del ricorso alla violenza ed alla sopraffazione nelle relazioni; - sviluppare il pensiero critico verso i media e il dibattito pubblico su temi quali la violenza e la violenza sessuale; - riconoscere il ruolo del "cittadino attivo" e consapevole in materia di rispetto dei diritti umani; - ideare processi di sensibilizzazione dell'opinione pubblica sul tema della prevenzione della violenza di genere;

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Multimediale

Aule

Magna

● Progetto Accoglienza

L'obiettivo principale di questo Progetto è proprio quello di "accogliere" tutti gli alunni delle prime nella nostra scuola che hanno scelto di frequentare, di aiutarli a conoscerla, a conoscere meglio se stessi, il loro stile di apprendimento, nonché di alimentare la loro motivazione allo studio e di guidarli a padroneggiare gli strumenti necessari per apprendere. Scopo del progetto è di:

- favorire la conoscenza tra ragazzi che si incontrano per la prima volta e la consapevolezza della nuova realtà scolastica
- Il progetto è organizzato in tre giorni con diversi step validi per tutte le tre sedi ed in particolare:
 - Accoglienza nelle rispettive aule magne la prima ora del giorno tredici settembre
 - Visita della scuola e presentazione delle persone preposte ai vari compiti
 - Presentazione del regolamento di istituto, del portale argo e di classroom
 - Somministrazione di un test di accoglienza e test attitudinali
 - Attività laboratoriali di tipo digitale
 - Processo di digitalizzazione dei documenti e presentazione di come inviare correttamente una email

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

Traguardo

- Aumento del 20% della percentuale di utenti, interni ed esterni alla scuola, che acquisiscono la certificazione Nuova ICDL full
- Utilizzo del software Impresa simulata
- Sviluppo di APP - Utilizzo stampa 3D - Metaverso

Risultati attesi

Il Progetto si propone di : • Favorire l'inserimento degli alunni attivando un processo formativo motivante, che consenta loro di acquisire stima e fiducia verso se stessi e verso gli altri. • Sviluppare un clima sereno e stimolante di comunicazione, cooperazione e rispetto dove stare bene. • Promuovere lo sviluppo della personalità dei ragazzi nel rispetto delle diversità individuali, sociali e culturali di ciascuno. • Rinnovare e consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica per tutti gli alunni

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Magna

Approfondimento

Verrà somministrato un questionario di accoglienza

● Conoscere, comunicare, fare l'Europa

Il percorso formativo proposto intende fornire agli studenti conoscenze trasversali in merito ai diversi ambiti della comunicazione digitale, riunendo educazione civica, acquisizione di competenze digitali, statistiche e di data journalism, competenze trasversali quali sviluppo di senso critico, problem solving, lavoro di gruppo e abilità interpersonali e comunicative, integrandole con le materie di studio curricolari. La didattica si svolge in modalità project-based, combinando momenti di apprendimento con attività di facilitazione in presenza guidate dai docenti, lavoro di gruppo ed interazione online con il docente responsabile. Il progetto si svilupperà in due moduli: 1) Le tecniche di comunicazione digitale e la redazione di una newsletter 2) Comunicare l'Europa: produzione di una newsletter mensile sulle politiche, gli obiettivi e i programmi della UE. Gli studenti acquisiranno conoscenze sull'architettura istituzionale dell'Unione Europea e sui problemi emergenti, con una presa diretta sull'attualità. Si confronteranno con il tema della trasformazione della comunicazione in un'epoca di super affollamento di informazioni e di diffusione di notizie incontrollate sui social. Seguiranno l'iter di una notizia in tutte le sue fasi, in particolare nel contesto della politica estera, concentrando l'attenzione sull'Unione Europea. Il progetto prevede quindi la produzione di una newsletter mensile dal titolo "Conoscere, comunicare, fare l'Europa". L'obiettivo è costruire una proposta pedagogica di Service Learning, affinché le conoscenze e le competenze acquisite dagli alunni del progetto vengano poste a disposizione della comunità. Si prevede anche la restituzione al territorio attraverso la costante comunicazione attraverso le piattaforme social e i tradizionali canali di informazione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

Traguardo

-Aumento del 20% della percentuale di utenti, interni ed esterni alla scuola, che



acquisiscono la certificazione Nuova ICDL full -Utilizzo del software Impresa simulata
-Sviluppo di APP - Utilizzo stampa 3D - Metaverso

Risultati attesi

- Costruire la conoscenza in modo significativo per sè ==>> APPRENDIMENTO ATTIVO • Riflettere ed interiorizzare i contenuti ==>> APPRENDIMENTO PROFONDO • Dare senso alla propria realtà ed identità ==>> APPRENDIMENTO AUTENTICO • Acquisire consapevolezza su identità culturali proprie ed altrui • Acquisire nuovo lessico • Trasmettere valori • Immaginare il futuro • Comunicare idee e progetti • Sviluppare abilità trasversali

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Magna

Approfondimento

Il progetto intende di valorizzare la scuola come comunità attiva, fornire agli studenti gli strumenti per interpretare il mondo circostante e accrescere la consapevolezza e i principi di una cittadinanza europea attiva e partecipata.

Inoltre promuove un uso consapevole e critico delle nuove tecnologie, insieme allo sviluppo di un pensiero computazionale.



● Educazione Civica digitale

Educazione civica digitale. Privacy: Il progetto mira a rendere consapevoli le alunne e gli alunni dei rischi che possono provenire dal web. Come tutelare la propria privacy, come individuare le fake news, la ricerca delle fonti. - Individuare semplici modalità per proteggere i miei dispositivi e contenuti digitali. - Individuare semplici modalità per tenere conto dell'affidabilità e della privacy. - Scegliere semplici modalità per proteggere i miei dati personali - Proteggere i dispositivi. - Proteggere i dati personali e la privacy. - Proteggere la salute e il benessere. - Principi di sicurezza di dispositivi informatici comuni. - Principi di sicurezza in rete: - Principi di legalità in rete: privacy. privacy negli ambienti digitali. - Distinguere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. - Scegliere semplici modalità per proteggermi da possibili pericoli negli ambienti digitali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

Traguardo

- Aumento del 20% della percentuale di utenti, interni ed esterni alla scuola, che acquisiscono la certificazione Nuova ICDL full
- Utilizzo del software Impresa simulata
- Sviluppo di APP - Utilizzo stampa 3D - Metaverso

Risultati attesi

Miglioramento competenze sulla Sicurezza informatica, consapevolezza delle potenzialità ma anche dei pericoli della rete, ricerca delle fonti e individuazione delle fake news

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Magna

● La Costituzione Italiana

CONOSCENZE Conoscere la legge fondamentale della repubblica, i suoi principi ideali e le sue applicazioni Conoscere l'organizzazione dello Stato italiano e come è nato COMPETENZE Comprendere quale sia l'importanza della Costituzione e delle istituzioni dello Stato italiano Comprendere i principi che regolano la vita civile di uno Stato democratico LEZIONE BREVE 45 minuti IN DIGITALE Il video La Costituzione italiana Il video I principi fondamentali della Costituzione italiana Il video Libertà e diritti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Formare ed orientare gli studenti in uscita coerentemente con il profilo di competenze dell'Offerta formativa dell'istituto, attraverso: - Progetto di Impresa Formativa Simulata -Stage presso Aziende del territorio

Traguardo

Aumentare del 5% la percentuale degli studenti immatricolati presso le facoltà universitarie attinenti al profilo in uscita

Risultati attesi

-Conoscenza della Costituzione italiana come legge fondamentale dello Stato. Consapevolezza dei propri diritti e doveri fondamentali come cittadino. Comprendere quale sia l'importanza della Costituzione e delle istituzioni dello Stato italiano Comprendere i principi che regolano la vita civile di uno Stato democratico -Introduzione alle professioni giuridiche

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Magna



● Il processo simulato

Da vari anni, alunni dell'Istituto partecipano alla rappresentazione di un processo simulato, mutuato da un reale processo. Questo lavoro può essere ulteriormente valorizzato riproponendolo agli alunni delle ultime classi della scuola secondaria di secondo grado, al fine di educare alla legalità, fare conoscere i meccanismi della Giustizia e fornire elementi di orientamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Formare ed orientare gli studenti in uscita coerentemente con il profilo di competenze dell'Offerta formativa dell'istituto, attraverso: - Progetto di Impresa Formativa Simulata -Stage presso Aziende del territorio



Traguardo

Aumentare del 5% la percentuale degli studenti immatricolati presso le facoltà universitarie attinenti al profilo in uscita

Risultati attesi

Avvicinamento alla metodologia del Debate e al role playing (gioco o interpretazione dei ruoli)
Introduzione alle professioni giuridiche

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna

● RiciclARTE

I laboratori di riciclo, collegati all'arte e agli obiettivi previsti dall'AGENDA 2030, danno la possibilità di realizzare, partendo dalla progettazione e attraverso diverse tappe, prodotti finiti che potranno rendersi fruibili in esposizioni a scuola e in enti esterni, anche attraverso materiali multimediali, presentazione di siti web e portali dedicati all'ecosostenibilità e al riciclo, utilizzando le tecnologie informatiche per progettare e creare nuovi oggetti. L'attenzione va ad una formazione legata all'economia circolare e green in vista di un inserimento consapevole al mondo del lavoro in chiave green. I gruppi di lavoro dovranno essere compositi e rispettare differenze di genere e Bisogni educativi speciali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

Traguardo

-Aumento del 20% della percentuale di utenti, interni ed esterni alla scuola, che acquisiscono la certificazione Nuova ICDL full -Utilizzo del software Impresa simulata



-Sviluppo di APP - Utilizzo stampa 3D - Metaverso

Risultati attesi

- Stimolare le motivazioni al coinvolgimento e alla partecipazione - Offrire occasioni di informazione/conoscenza e di confronto con nuove competenze date da esperti esterni alla scuola - Promuovere lo sviluppo di acquisizione percettivo-logico-scientifico - Saper distinguere i materiali e le varie frazioni di rifiuto, - Stimolare un'attività di manipolazione con fini esplorativi-percettivi - Favorire la collaborazione e la cooperazione - Inserimento consapevole al mondo del lavoro in chiave green. - Imparare ad amare e rispettare l'ambiente naturale - Esprimersi attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative e utilizzare diverse tecniche espressive e di riciclo - Riqualificazione ambienti scolastici, inclusione e supporto ai Bisogni educativi speciali

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Approfondimento

I laboratori di riciclo creativo sono occasioni preziose per mostrare ai giovani studenti il valore del recupero e del riuso dei materiali ed educarli a combattere gli sprechi e a rispettare l'ambiente nella loro vita di tutti i giorni.

Attraverso l'arte e la fantasia, gli studenti assimilano insegnamenti e abitudini che li aiuteranno a maturare una coscienza civica e a diventare, un giorno, un adulto eco-responsabile ed eco-attento. Nello stesso tempo, si impara a dare libero sfogo al proprio



estro e alla propria creatività e a sperimentare diverse possibilità e diverse tecniche di espressione e di comunicazione artistica, manipolando i materiali e realizzando degli originalissimi oggetti fai-da-te.

Lavorare con l'eco-didattica, in una scuola in cui si studia diritto ed economia è importante, perché strettamente collegata con l'economia circolare e l'obiettivo rifiuti zero. Gli studenti progettano e realizzano complementi di arredo con materiali di scarto, si creano manufatti derivati dal recupero dei materiali più disparati. Un vero e proprio processo di Rivitalizzazione degli scarti, a cui si finisce per dare un'inaspettata nuova vita.

Le competenze che si acquisiscono con le tecniche artigianali, la capacità di assemblare in modo insolito e creativo, con l'obiettivo di liberare il potenziale estetico insito in ciascun materiale, serviranno agli studenti anche per migliorare la capacità di risolvere i problemi, in altre discipline, in modo creativo. Nasceranno piccole grandi opere che servono per lanciare una vera e propria sfida alla società dei consumi e dell'usa e getta, dimostrando che si può guardare ai rifiuti e agli scarti non più (o non semplicemente) come a dei pesi di cui liberarci ma come a delle vere e proprie risorse.

● Io, cittadino d'Europa

Con l'avanzare ed i consolidarsi della democrazia, come la comunità nazionale è chiamata ad esprimersi a livelli più ampi per quanto attiene il territorio in cui si vive e si opera, così ognuno di noi si trova di fronte ad una prospettiva transnazionale per la quale le competenze di cittadinanza acquistano una consistenza davvero rilevante. Pertanto solo un cittadino consapevole e a tutto tondo può commisurarsi con una realtà così complessa. Ed è per tutte queste ragioni che, quando dopo il Trattato di Maastricht del '92 si dette vita all'Unione europea, doppiando i limiti economicistici della CEE edizione 1957, fu lo stesso Parlamento europeo a farsi carico dell'importanza che tutti i cittadini dell'Unione, condividendo diritti e doveri largamente comuni, fossero a questi formati. Il Parlamento europeo ha assolto al mandato



affidatogli e, dopo anni di lavoro, in una Raccomandazione del 18 dicembre 2006 ha indicato quali debbano essere le competenze che permettono a ciascun cittadino europeo di dirsi effettivamente europeo e di operare, nel mondo dello studio, della ricerca, del lavoro in un'ottica autenticamente europea, la quale comunque in nulla contraddice con quella del paese membro di origine. Pertanto il progetto si propone di spiegare le funzioni delle Istituzioni Europee e cosa vuol dire essere cittadini dell'Unione Europea. Il progetto sarà sviluppato utilizzando materiali digitali e materiali interattivi. Il percorso formativo intende inoltre fornire agli studenti conoscenze trasversali, riunendo l'educazione civica all'acquisizione di competenze digitali. L'obiettivo finale è quello di educare cittadini europei consapevoli in vista di un inserimento professionale in un contesto europeo e globale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

-Aumento della consapevolezza dell'identità culturale dell'Unione europea -Formazione di cittadini europei consapevoli in vista di un inserimento professionale in un contesto europeo e globale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Approfondimento

Per lo svolgimento del progetto si farà ricorso anche a visione di filmati e slide, education game con i ragazzi.

Le varie fasi potranno svolgersi presso la sede delle scuole superiori di primo grado che aderiscono al progetto.

● Improve your english

Il progetto è rivolto a potenziare e sviluppare la capacità di ascolto nella lingua straniera che studiano in classe per 3 ore settimanali. Il listening è l'attività in cui gli studenti incontrano maggiori difficoltà sia in classe che nella vita quotidiana quando sono esposti alla comprensione di conversazioni che riguardano se stessi ed il mondo che li circonda.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli standard delle prove nazionali

Traguardo

Migliorare di almeno il 10% le performance legate alle prove INVALSI

Risultati attesi

Communicating well consists of two parts: expressing yourself and listening to others. Many people forget the second part. Lots of people are good at talking, but when it's time to hear the thoughts and feelings of someone else, they fall short. Listening can be very challenging. It comes naturally to very few people, so to improve, you must be more intentional. #1 Listening builds trust #2 Listening reduces misunderstandings #3 Listening helps eliminate conflict #4 Listening improves business relationships #5 Listening increases your productivity #6 Listening improves your leadership skills

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale



Aule

Proiezioni

Approfondimento

This section offers listening practice to help the student to understand the main points of clear, standard speech about everyday or job-related topics. Situations include phone calls, meetings and interviews. Each lesson has a preparation task, an audio recording and two tasks to check the student's understanding and to practise a variety of listening skills.

● Sportello didattico di matematica

Alla luce delle difficoltà riscontrate nello studio della Matematica viene proposto, come attività di supporto degli alunni, uno Sportello Didattico. Tale intervento è finalizzato al recupero delle lacune e al superamento delle difficoltà di apprendimento, nonché al potenziamento del metodo di studio. Esso è rivolto a tutti gli alunni, sia del biennio che del triennio, ed è concepito come un'attività permanente all'interno dell'Istituto, da fine Ottobre a Maggio, per un incontro a settimana, di cui possono usufruire tutti gli studenti che sentano l'esigenza di essere supportati nell'attività di studio individuale e/o per gruppi. Lo sportello sarà attivo in orario extra curriculare, in modalità mista, con cadenza settimanale in giorno stabilito che potrebbe subire variazioni in itinere in base ad esigenze diverse, da Ottobre a Maggio (tranne i periodi di sospensione delle lezioni e nei giorni in cui sono previste attività collegiali). Modalità di attuazione: Per potere usufruire del servizio di sportello didattico, gli studenti interessati dovranno prenotarsi entro il venerdì della settimana precedente a quella in cui desidera usufruire del servizio, indicando nome, cognome, classe e l'argomento (anche generico) per il quale chiede supporto. La prenotazione rappresenta per lo studente l'impegno a partecipare arrivando in orario all'attività prescelta. Se non per giustificati gravi motivi, lo studente che pur prenotandosi non parteciperà alla lezione non potrà più usufruire dello sportello didattico. Per ogni ora di sportello dovranno esserci almeno tre studenti prenotati; nell'ipotesi in cui tale condizione non sia rispettata, l'ora di sportello non sarà effettuata. Il numero massimo di



studenti per ora di sportello non dovrà essere superiore a 8.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Recupero disciplinare degli studenti in Matematica ed in Economia aziendale

Traguardo

Recupero percentuale del 5% del totale degli alunni in dispersione implicita in tali discipline

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli standard delle prove nazionali

Traguardo

Migliorare di almeno il 10% le performance legate alle prove INVALSI

Risultati attesi



Il progetto si propone di: - Stimolare gli alunni a una maggiore motivazione allo studio, per un apprendimento gratificante - Colmare gli svantaggi e recuperare le carenze nell'ambito disciplinare per innalzare il tasso di successo scolastico, tramite sostegno didattico e motivazionale agli alunni in difficoltà - Rinforzare l'acquisizione del metodo di studio - Promuovere l'attaccamento degli alunni all'istituzione scuola come valore per la realizzazione di sé - Predisporre strategie di prevenzione dell'insuccesso scolastico attraverso la riduzione del rischio di una progressiva demotivazione da parte degli alunni in difficoltà di apprendimento

Risultati attesi: 1. Recupero delle lacune 2. Rinforzo nello studio della disciplina 3. Miglioramento generale della situazione scolastica individuale 4. Rafforzamento dell'autonomia operativa, dell'autostima e della fiducia nelle proprie capacità

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Approfondimento

Lo sportello didattico è un servizio che garantisce agli studenti un'attività di consulenza e sostegno.

Esso prevede la possibilità, per lo studente in difficoltà, di richiedere ed ottenere dai docenti della disciplina coinvolti, quei chiarimenti e supporti che gli consentano un pronto allineamento con il resto della classe. Gli interventi saranno rivolti, non soltanto agli alunni che rilevano difficoltà e incertezze sul piano dell'apprendimento, ma anche a coloro che vogliono approfondire argomenti di studio ed essere sostenuti nel processo di apprendimento, magari anche in previsione di verifiche o impegni didattici importanti.

Le metodologie utilizzate saranno la lezione frontale e/o interattiva, con il piccolo gruppo di allievi in modo da stimolare la partecipazione attiva nel lavoro; l'attività di cooperative learning; la discussione partecipata animata dal docente.



Il gradimento verrà rilevato tramite questionari di soddisfazione in cui saranno specificati opportuni indicatori. I dati ottenuti saranno riportati nella relazione finale.

● Maratona STEAM

Siamo certi dell'importanza e della necessità di ripensare il sistema educativo per offrire a tutti gli studenti e ancor prima a tutte le studentesse pari stimoli allo sviluppo di competenze di pensiero scientifico e in particolare tecnologico e computazionale. In quest'ultimo ambito si deve puntare a far sì che i discenti non siano solo consumatori passivi di tecnologie ma diventino anche creatori di programmi e prodotti, con l'obiettivo non di una diffusione massiva degli strumenti fine a se stessa, ma finalizzata a un apprendimento di un linguaggio, di un assetto mentale, traducibile poi in professioni, crescita economica, sociale e culturale. A ciò si aggiunge un'importante scommessa: incrementare la partecipazione femminile ad alcuni contesti e ruoli unitamente al coinvolgimento delle minoranze. Già nel comma 16 dell'art.1 della legge 107 si parla della promozione delle pari opportunità e delle azioni da intraprendere volte a contrastare gli stereotipi di genere. Uno degli stereotipi esistenti dentro il sistema formativo è proprio quello di una presunta scarsa attitudine delle studentesse verso le discipline STEAM che conduce a un divario di genere in questi ambiti sia interno al percorso di studi che nelle scelte di orientamento scolastico, universitario e professionale. Attraverso la partecipazione alla Maratona STEAM vogliamo perseguire il superamento del divario di genere nell'ambito di percorsi di studio e di scelte di orientamento anche professionale relativamente alle discipline STEAM, infatti il lavoro di preparazione e le attività che gli alunni individuati avranno proprio questo scopo. In particolare gli alunni saranno coinvolti con performances di pittura, di esibizione canora e teatrale, di partecipazione attiva ai talk tematici in ambito tecnologico e scientifico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

Traguardo

- Aumento del 20% della percentuale di utenti, interni ed esterni alla scuola, che acquisiscono la certificazione Nuova ICDL full
- Utilizzo del software Impresa simulata
- Sviluppo di APP - Utilizzo stampa 3D - Metaverso



Risultati attesi

- combattere lo stereotipo per cui dentro il sistema formativo si rileva una scarsa attitudine delle studentesse verso le discipline STEAM. Stereotipo che conduce a un divario di genere in questi ambiti sia interno al percorso di studi che nelle scelte di orientamento e professionali
- promuovere l'educazione alla relazione e contro la violenza e la discriminazione di genere
- promuovere cambiamenti nei comportamenti socioculturali delle donne e degli uomini educare alla parità e al rispetto delle differenze, in particolare per superare gli stereotipi che riguardano il ruolo sociale, la rappresentazione e il significato dell'essere donne e uomini, ragazzi e ragazze, bambini e bambine nel rispetto dell'identità di genere, culturale, religiosa, dell'orientamento sessuale, delle opinioni e dello status economico e sociale attraverso un approccio di genere nella pratica educativa e didattica e una riflessione ed un approfondimento dei temi legati all'identità di genere e alla prevenzione della discriminazione di genere
- valorizzazione delle differenze di genere per prevenire fenomeni di violenza, aggressività e bullismo
- rinforzare l'autostima attraverso il riconoscimento della valore dell'identità di genere rivalutare i saperi di genere per combattere stereotipi e pregiudizi
- incrementare la partecipazione femminile in contesti e ruoli organizzativi

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Magna

Approfondimento



Lo stereotipo di genere attribuisce alle donne caratteristiche e agli uomini altre e condiziona scelte e comportamenti a livello inconsapevole. Noi operiamo nella condizione opposta: offriamo possibilità di formazione senza condizionamenti. La partecipazione alla Maratona Steam ha lo scopo di fare incuriosire, apprendere cose nuove, migliorare l'autostima, l'autonomia e far crescere la motivazione, ed è protagonista di attività, laboratori, partecipazione a Talks, nell'ottica di una didattica incentrata sul fare.

Il progetto è così strutturato:

20 ore Fase organizzativa di partecipazione all'evento (organizzazione progetto, scelta materiale, individuazione alunni, attività da svolgere)

20 ore Fase di preparazione degli alunni per le performances

14 ore Partecipazione agli eventi pomeridiani

Saranno attivati laboratori e si promuoverà la partecipazione a talks tematici,

● Sviluppo App

In questo corso, pensato per gli alunni delle scuole medie e per un gruppo di nostri alunni, scopriremo App Inventor 2, un tool di sviluppo per applicazioni Android che utilizza una



piattaforma grafica semplificata alla portata di tutti senza conoscere alcun linguaggio di programmazione. Partendo da alcuni concetti sul pensiero computazionale e sul coding, andremo a scoprire il software di App Inventor 2 e a costruire delle semplici applicazioni che possano trasformare lo smartphone in un valido supporto per l'apprendimento di una disciplina curricolare anche a distanza. Il progetto Sviluppo APP con l'applicazione APPIinventor mira a sviluppare competenze digitali sia agli alunni della scuola media che dei nostri alunni ed in particolare saranno sviluppate app con contenuti disciplinari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

Traguardo

- Aumento del 20% della percentuale di utenti, interni ed esterni alla scuola, che acquisiscono la certificazione Nuova ICDL full
- Utilizzo del software Impresa simulata
- Sviluppo di APP - Utilizzo stampa 3D - Metaverso



Risultati attesi

- Conoscere i principi fondamentali alla base del pensiero computazionale, del coding e della didattica a distanza
- Creare delle semplici applicazioni tramite App Inventor 2
- Saper usare lo smartphone come supporto per l'apprendimento a distanza

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Approfondimento

Indicatori di efficacia ed efficienza:

Questionari di gradimento

Valutazione delle app prodotte

METODOLOGIA: Attività laboratoriale e Problem solving

● Tutti in scena

Il laboratorio teatrale nella scuola dà la possibilità agli allievi di realizzare, partendo dalla progettazione, attraverso tappe di lavoro programmato, un prodotto finito. È un'attività



prettamente interdisciplinare, perché coinvolge numerosi aspetti delle discipline di studio, facendole concorrere alla realizzazione di progetti che, nell'ambito del curricolo, assumono forti valenze educative e rendono possibile una formazione globale dell'alunno. Il laboratorio di teatro nella scuola non ha come fine quello di formare attori provetti, ma di addestrare gli alunni all'acquisizione di linguaggi anche non verbali. Si propone l'animazione teatrale perché, fin dai primi passi del percorso, tutti i soggetti saranno coinvolti in prima persona e a turno sia come creatori/comunicatori sia come spettatori. Fin dall'inizio il percorso mette in gioco un laboratorio sperimentale dove ciascuno e tutti insieme si verificano sul piano dell'espressione e della comunicazione, scoprendo per tappe successive regole e meccanismi ma anche, e soprattutto, possibilità personali. La possibilità di riuscire al meglio secondo proprie potenzialità e capacità, la messa in gioco di aspetti sconosciuti o repressi di sé, il positivo utilizzo di energie per "fare" sono tutti aspetti che connotano positivamente la funzione dell'animazione teatrale. Il fine di tale attività non è tanto lo spettacolo, che pure va affrontato e gestito per dare senso e valore al lavoro, ma piuttosto il percorso, finalizzato a far scoprire le proprie e personalissime capacità creative e comunicative, che diventano bagaglio personale di ciascuno. L'inserimento all'interno di un gruppo sensibilizza, inoltre, lo studente alla collaborazione collettiva e al confronto costruttivo con l'altro. Attraverso lavori di gruppo ed esercizi di ascolto reciproco, il laboratorio teatrale favorisce, inoltre, i processi di socializzazione, sottolineando il valore dell'identità collettiva come di quella del singolo all'interno del gruppo. Interessante, inoltre, è per gli studenti affrontare tematiche di vario tipo con il linguaggio teatrale costruendo uno spettacolo intorno ad un tema condiviso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

Traguardo

- Aumento del 20% della percentuale di utenti, interni ed esterni alla scuola, che acquisiscono la certificazione Nuova ICDL full
- Utilizzo del software Impresa simulata
- Sviluppo di APP - Utilizzo stampa 3D - Metaverso

Risultati attesi

- Sperimentare linguaggi espressivi diversi: gestualità, immagine, musica, canto, danza e parola
- Saper rapportare sé stessi agli altri e all'interno di uno spazio;
- Creare l'occasione per superare insicurezze e paure tipiche dell'età giovanile;
- Contribuire a creare una coscienza critica ed una capacità di individuare i propri errori ed il modo per correggerli;
- Approfondire argomenti e problematiche relative ai giovani e alla società suscitando interessi e motivazioni di impegno;
- Conoscere il teatro nei suoi aspetti e in relazione alla sua storia, evidenziandone il valore e i caratteri rispetto ad altre forme di spettacolo contemporanee;
- Sviluppare abilità nell'ambito umanistico, imparando le tecniche di costruzione di un copione teatrale, anche attraverso l'utilizzo di un linguaggio specifico e in relazione alle esigenze della scena;
- Fruizione consapevole di spettacoli teatrali;
- Partecipazione a concorsi teatrali.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Approfondimento

La proposta di un laboratorio teatrale ha come finalità la sperimentazione di ogni linguaggio, verbale, non verbale e artistico/musicale.

Il linguaggio teatrale è dotato di una forza comunicativa davvero potente, tale da incidere su alcune tra le dimensioni sostanziali dell'essere umano: il rapporto con il proprio corpo, la creatività e la relazione con l'altro.

Per le sue finalità pedagogiche, il laboratorio di teatro è focalizzato sul processo più che sul prodotto, l'attenzione si concentra sul modo in cui si svolgono le attività, sull'efficacia formativa del percorso compiuto dagli alunni.

Percorso che mira a favorire il superamento di alcune criticità che si riscontrano in età adolescenziale: la timidezza, l'aggressività, la difficoltà ad esprimersi e comunicare e a rafforzare la capacità di lavorare in gruppo, di ascoltare se stessi e gli altri, concentrandosi insieme verso un obiettivo comune. L'esperienza teatrale stimola, infatti, le diverse forme di apprendimento, potenziando ed indirizzando energie creative ed alimentando il gusto estetico e artistico.

Si adotterà una metodologia laboratoriale.

Sono indicatori di efficacia ed efficienza :

Il miglioramento delle relazioni interpersonali e del rispetto degli altri.

Il superamento delle proprie debolezze e lo sviluppo di un gusto critico



● A scuola sto bene

L'ambito in cui il progetto si estrinseca è quello della prevenzione del disagio e dell'insuccesso correlato, considerata come l'insieme delle azioni volte a promuovere il benessere personale, relazionale e ambientale e, a progettare e costruire, con l'apporto di interlocutori esperti che gli studenti incontrano in ambito scolastico, percorsi significativi, esperienze che favoriscano lo sviluppo globale della personalità degli individui e che li supportino nel costituire attivamente proprie migliori condizioni di vita. Ambedue le azioni, che restituiscono effetti a breve termine nell'integrazione, nella socializzazione e nel rendimento in ambiente scolastico, si rifletteranno negli anni a venire come supporto all'integrazione, alla gestione consapevole del proprio ruolo sociale e dei propri percorsi o successi personali a livello sociale, più in generale, rispondendo agli obiettivi formativi del percorso scolastico. Si proporranno diverse attività di Mindfulness, dalle attività sportive alle attività formative e culturali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Formare ed orientare gli studenti in uscita coerentemente con il profilo di competenze dell'Offerta formativa dell'istituto, attraverso: - Progetto di Impresa Formativa Simulata -Stage presso Aziende del territorio

Traguardo

Aumentare del 5% la percentuale degli studenti immatricolati presso le facoltà universitarie attinenti al profilo in uscita

Risultati attesi

- Sperimentare l'ascolto e il controllo del respiro - Conoscere se stessi e i compagni - Sviluppare



capacità di autocontrollo e disciplina - Acquistare tecniche di concentrazione e rilassamento per conoscere e capire le emozioni - Migliorare la capacità di relazionarsi e collaborare con il gruppo - Stimolare la fantasia e la creatività Nel complesso, raggiungimento di soft skills che possano preparare ad un inserimento professionale adeguato

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Il progetto si sviluppa in diverse fasi per agevolare l'acquisizione della consapevolezza del rispetto degli altri e del pianeta. Si porteranno avanti iniziative attinenti ad attività fisiche legate principalmente allo yoga, che consente di poter esercitare movimenti sani, attività di squadra, di coppia, di ascolto della musica, di racconti di storie, momenti dedicati alle emozioni e al rilassamento. Agevolando la possibilità di accrescere il senso dell'equilibrio psico-fisico.

Dal punto di vista fisico, si migliora l'elasticità e la flessibilità, la forza, la coordinazione, la consapevolezza del proprio corpo, sviluppando relazioni positive con gli altri e con il mondo che ci circonda.

Tra le altre attività saranno previsti, oltre allo Yoga, laboratori artigianali (Ricamo, bricolage, etc...) destinati sempre a sviluppare le capacità di concentrazione, flessibilità, ascolto e



riflessione.

Si procederà alla creazione di ambienti di tipo laboratoriale legati allo sviluppo delle competenze. Si useranno sussidi multimediali, questionari online, lezioni interattive, spazi scolastici (biblioteche e palestre).

● L'esperienza della lettura.

Il progetto mira a suscitare nei giovani studenti il piacere della lettura attraverso un'esperienza collettiva vissuta tramite il confronto non soltanto con il testo, ma anche con i coetanei, l'insegnante e l'autore del libro. Attraverso queste attività si cercherà di scardinare il diffuso pregiudizio che considera la lettura un'attività obsoleta e lontana dagli interessi dei giovani, nonché di sensibilizzarli ad alcune problematiche del mondo attuale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli standard delle prove nazionali

Traguardo



Migliorare di almeno il 10% le performance legate alle prove INVALSI

Risultati attesi

1) Potenziare/migliorare le competenze linguistiche-espressive-comunicative della lingua madre. 2) Avvicinare e sensibilizzare i giovani studenti, attraverso le testimonianze degli scrittori, alle problematiche della realtà attuale. 3) Scoprire come il libro sia uno strumento che consenta di conoscere meglio se stessi e di porsi in relazione con gli altri. 4) Attuare un laboratorio di lettura che si connoti come spazio fisico e culturale in grado di consentire concretamente agli alunni la partecipazione al processo formativo.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

Approfondimento

Il progetto sarà articolato nei seguenti moduli:

“Libriamoci!”: partecipazione alla “Settimana della lettura” con date e testi da definirsi a cura dell’Ente preposto

“Incontri con l’Autore” (organizzati dal Comune di Marsala o da enti e associazioni culturali presenti sul territorio comunale).



- Organizzazione di gruppi di lettura nell'Aula Biblioteca per l'individuazione delle tematiche evidenziate nei testi scelti
- Analisi e riflessioni sui testi attraverso la formulazione di domande-guida
- Partecipazione agli Incontri con gli Autori
- Restituzione delle esperienze maturate attraverso un confronto costruttivo interno ai gruppi di lettura

La metodologia comprenderà: brainstorming, lezioni interattive, circle time, letture e conversazioni guidate, dibattiti, partecipazione a Incontri con l'Autore.

Verranno somministrati questionari di gradimento.

● Progetto educativo antimafia 2022/2023 Centro Studi ed iniziative culturali Pio La Torre Onlus

Dalla lettera di invito di adesione della Presidente del Centro Loredana Introini: "Per il 17° anno il Centro Studi Pio La Torre, si propone di realizzare con l'adesione e collaborazione dei Dirigenti Scolastici e dei Docenti referenti per la legalità e l'educazione civica delle scuole secondarie di secondo grado italiane, un rinnovato Progetto Antimafia e Antiviolenza tenendo immutati i riferimenti a quanto previsto dai percorsi MIUR di educazione civica. All'indomani del 40° anniversario dell'uccisione di Pio La Torre e di Rosario Di Salvo e all'approssimarsi del 40° della Legge Rognoni - La Torre (11 settembre 1982) prima legge antimafia dello Stato italiano che continua ad essere studiata ed apprezzata anche tra gli stati che aderiscono alla Conferenza contro il crimine organizzato dell'ONU, il Centro, sensibile ai cambiamenti determinatisi di



recente, come di consueto ha rinnovato nei contenuti il Progetto educativo per l'anno scolastico 2022-2023 mantenendo un approccio che unisce analisi dell'evoluzione giurisprudenziale, sociologica, storica e politica del fenomeno mafioso e gli obiettivi di adeguamento a livello nazionale e internazionale. Il sistema di videoconferenza consentirà, come negli anni scorsi, un alto numero di adesioni di classi e la possibilità di dare voce agli interventi degli studenti tramite la piattaforma usata dalle stesse in sinergia con quella usata dal Centro Studi Pio La Torre. Come sempre ogni videoconferenza sarà tenuta da esperti delle materie e da rappresentanti istituzionali. Il progetto prevede anche per il 2023 l'indagine sulla percezione del fenomeno mafioso da parte degli studenti i cui risultati saranno resi pubblici entro il 30 aprile 2023, data del 41° anniversario. Il Centro, come di consueto, mette a disposizione, inoltre, testi teatrali, mediatici e musicali che possono completare e arricchire la formazione culturale e civica degli studenti. Infine, il Centro, anche quest'anno, si propone di promuovere Asud'Europa junior un giornale della legalità scritto dagli studenti, anche delle case circondariali, che aderiranno al progetto. (...)"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- 1) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica
- 2) Collegare alla realtà contemporanea il fenomeno mafioso e sviluppare l'anticorpo democratico dell'antimafia
- 3) Rafforzare la coesione del gruppo classe con attività di cooperative learning
- 4) Introduzione alle professioni legali e in generale al mondo del lavoro



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Magna

Approfondimento

Il progetto viene erogato agli studenti con due modalità.

Una prima modalità è quella dell'erogazione delle video-conferenze così come proposte dal centro promotore attraverso piattaforma condivisa con le scuole aderenti. Tali **conferenze** (una al mese da Ottobre 2022 ad Aprile 2023) si terranno **in orario curricolare** dalle 11.00 alle 12.30 e, come da convenzione tra il Centro promotore e il Ministero, concorreranno al monte ore per **l'educazione civica**.

La seconda modalità consiste in **incontri** con cadenza mensile tenuti dal docente referente, prima di ogni video-conferenza. Tali incontri saranno tenuti **nelle ore pomeridiane** in aula con **prolungamento di due ore dell'orario scolastico** nella giornata interessata. In questo modulo gli alunni approfondiranno i temi delle videoconferenze prima del singolo evento, formuleranno le domande da proporre ai relatori, predisporranno insieme al docente referente un elaborato di classe che racchiuda l'intera esperienza del progetto. Tale ulteriore modulo va ad inserirsi nel **PTOF** e consentirà, con certificazione finale della scuola e del Centro Promotore, di contribuire al conseguimento del **credito scolastico** per il triennio.



Videoconferenze in programma :

- Giovedì 20 Ottobre 2022 ore 9.00 - 11.30: "La mutazione delle mafie nel XXI° secolo. Il crimine organizzato dopo la pandemia". Relatori: Ernesto Savona - direttore di Transcrime-Università Cattolica del sacro Cuore, Alberto Vannucci - docente UNIPI.
- Venerdì 25 Novembre 2022 ore 9.00 - 11.30: "Crisi economica: ricadute su PNRR, Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e Legalità". Relatori: Adriano Giannola - presidente SVIMEZ, Adam Asmundo - docente UNIPA.
- Gennaio 2023: "Violenza di genere nella società civile e nelle organizzazioni mafiose"
- Febbraio 2023: "Cybercrime – nuove frontiere della criminalità organizzata"
- Marzo 2023: "Mafia, antimafia e i media"
- Aprile 2023: "41° Anniversario dell'uccisione politico-mafiosa di Pio La Torre e Rosario di Salvo.

Sei incontri preparatori della durata di due ore ciascuno **da tenersi nelle ore pomeridiane**, quindi **in orario extracurricolare**, precederanno le conferenze, per preparare gli studenti ad una partecipazione attiva. Durante tali incontri sarà prima approfondito il tema oggetto della singola conferenza e saranno poi gli stessi studenti, guidati dal docente responsabile, a formulare dei quesiti da rivolgere ai relatori che terranno le singole conferenze. Dopo ogni singola conferenza gli alunni saranno stimolati a produrre elaborati individuali e collettivi con possibilità di pubblicazione sul sito dell'Istituto e sulla rivista del Centro Studi promotore.



E' prevista una visita a Palermo per seguire dal vivo (tutti gli alunni o una delegazione compatibilmente con le disposizioni del Centro promotore e con le eventuali misure di contenimento Covid) uno degli eventi (presumibilmente l'evento di chiusura del mese di aprile).

Gli alunni parteciperanno all'elaborazione di un'indagine sulla percezione delle mafie e della violenza in generale; saranno chiamati a formulare quesiti ragionati per le video-conferenze frutto degli incontri preparatori; compileranno un **questionario di gradimento finale** dell'attività extra-curricolare ed una **relazione individuale sull'attività**. Tutto questo sarà oggetto del **report finale** curato dal docente responsabile.

● Biblioteca scolastica – Sede Via Fici

Il progetto, attraverso la realizzazione di una moderna biblioteca scolastica, si propone di costruire uno spazio innovativo, accogliente e stimolante che possa suscitare nei giovani studenti il piacere della lettura attraverso un'esperienza collettiva vissuta tramite il confronto non soltanto con il testo, ma anche con i coetanei, l'insegnante e l'autore del libro. Attraverso queste attività si cercherà di scardinare il diffuso pregiudizio che considera la lettura un'attività obsoleta e lontana dagli interessi dei giovani, nonché di sensibilizzarli ad alcune problematiche del mondo attuale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli standard delle prove nazionali

Traguardo

Migliorare di almeno il 10% le performance legate alle prove INVALSI

Risultati attesi

- Potenziare/migliorare le competenze linguistiche, espressive e comunicative della lingua madre. □- Avvicinare e sensibilizzare i giovani studenti, attraverso le testimonianze degli scrittori,



alle problematiche della realtà attuale. □- Scoprire come il libro sia uno strumento che consenta di conoscere meglio se stessi e di porsi in relazione con gli altri. □- Realizzare una biblioteca scolastica innovativa che si connoti come spazio fisico e culturale in grado di consentire concretamente agli alunni la partecipazione al processo formativo. □- Attuare strategie di didattica laboratoriale per il recupero degli studenti in difficoltà e a rischio di dispersione e per la valorizzazione delle diverse abilità e compet. sociali Utilizzo di canali di formazione che sfruttino i vantaggi di metodi alternativi alla didatt. trasmissiva:prob.solving-peer education-storytelling-service e coop. learning. - Rendere l'Istituto un interlocutore attento, all'interno del sistema locale territoriale di riferimento, per attuare un percorso di valorizzazione integrato, intrecciando, in una rete ben strutturata di Pianificazione territoriale, turismo e marketing consapevole □- Realizzare attraverso i PCTO il concetto di pluralità e complementarità dei diversi approcci nell'apprendimento,in modo da integrare il mondo della scuola e quello dell'impresa/strutt. ospitante Il modello PCTO intende superare l'idea di disgiunzione tra momento format.ed operat. accrescendo la motivazione allo studio e alla scoperta di vocazioni

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

Approfondimento

Il progetto si articolerà nelle seguenti fasi:

FASE 1:



- Ricognizione relativa alla situazione libraria del plesso di Via Fici
- Catalogazione, anche digitale, e conservazione dei libri, delle riviste, delle enciclopedie e del materiale audio-visivo presenti nella scuola all'interno della biblioteca d'istituto e negli altri eventuali spazi per la lettura individuati d'intesa col DS;
- Creazione di un database dei beni presenti nella sede scolastica interessata;
- Ottimizzazione delle risorse librarie e non attraverso il coordinamento con il responsabile della biblioteca della sede, ad oggi, di Via Trapani;
- Stesura di un regolamento per la fruizione della biblioteca scolastica e per l'effettuazione del prestito del materiale librario;
- Cura della custodia del materiale bibliografico ed audio-visivo della biblioteca d'istituto e degli altri eventuali spazi per la lettura in collaborazione coi referenti dei plessi e coi docenti accompagnatori degli alunni;
- Valutazione, e presentazione al DS ed al DSGA, di eventuale richiesta d'acquisto di materiale bibliografico ed audio-visivo compatibilmente con le disponibilità finanziarie della scuola;
- Relazione periodica al Dirigente scolastico sull'esecuzione dei compiti assegnati e partecipazione alle riunioni, inerenti l'ambito in oggetto, dello staff di direzione.
- Partecipazione al progetto di lettura a cura dell'Amministrazione comunale "Marsala città che legge";
- Partecipazione agli "Incontri con l'autore" (organizzati dal Comune di Marsala o da enti e associazioni culturali presenti sul territorio comunale).

FASE 2

- Ricognizione dei locali adibiti/da adibire a biblioteca scolastica;
- Predisposizione dei locali come spazio accogliente, aperto al territorio e alle manifestazioni culturali, in previsione di un utilizzo che rientri anche nell'ambito dei processi di contrasto alla dispersione scolastica;



- Definizione dei possibili ambiti di intervento, delle opere e delle strumentazioni utili e/o necessarie (tecnologiche e non) per la realizzazione di una biblioteca innovativa;
- Organizzazione di eventi culturali e laboratori di lettura e scrittura in collaborazione col DS e che coinvolgano allievi (per esempio, a rischio dispersione), famiglie, enti, associazioni;

FASE 3

(eventualmente da svilupparsi anche all'interno dei percorsi PCTO)

- Promozione di rapporti con le biblioteche e con le agenzie culturali del territorio d'intesa col DS e all'interno, per esempio, dei percorsi PCTO;
- Creazione di una pagina web relativa alla Biblioteca Scolastica dell'ITET "G. Garibaldi" di Marsala
- Trasferimento su piattaforma web da definire del database relativo ai libri catalogati della biblioteca scolastica dell'intero istituto;
- Attuazione e gestione delle procedure per poter realizzare il prestito online attraverso la pagina web relativa alla biblioteca scolastica
- Connessione della biblioteca dell'ITET con il sistema online delle biblioteche del territorio e anche nazionali

METODOLOGIA: brainstorming, lezioni interattive, circle-time, letture e conversazioni guidate, dibattiti, partecipazione a Incontri con l'Autore.



● Marsala città che legge

Il progetto si propone di suscitare nei giovani studenti il piacere della lettura attraverso un'esperienza collettiva vissuta tramite il confronto non soltanto con il testo, ma anche con i coetanei, l'insegnante e l'autore del libro. Attraverso queste attività si cercherà di scardinare il diffuso pregiudizio che considera la lettura un'attività obsoleta e lontana dagli interessi dei giovani, nonché di sensibilizzarli ad alcune problematiche del mondo attuale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli standard delle prove nazionali

Traguardo



Migliorare di almeno il 10% le performance legate alle prove INVALSI

Risultati attesi

□ Potenziare/migliorare le competenze linguistiche, espressive e comunicative della lingua madre. □ Avvicinare e sensibilizzare i giovani studenti, attraverso le testimonianze degli scrittori, alle problematiche della realtà attuale. □ Scoprire come il libro sia uno strumento che consenta di conoscere meglio se stessi e di porsi in relazione con gli altri. □ Attuare un laboratorio di lettura che si connota come spazio fisico e culturale in grado di consentire concretamente agli alunni la partecipazione al processo formativo.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

Approfondimento

Il progetto si articolerà nei seguenti moduli:

- "Libriamoci!": partecipazione alla "Settimana della lettura" con date e testi da definirsi a cura dell'Ente preposto;
- "Marsala città che legge": partecipazione al progetto di lettura a cura dell'Amministrazione



comunale;

- "Incontri con l'autore" (organizzati dal Comune di Marsala o da enti e associazioni culturali presenti sul territorio comunale).

e prevede la realizzazione delle seguenti attività:

- Coordinamento e gestione, per l'ITET "G. Garibaldi", delle attività relative alla partecipazione ai vari progetti di lettura di cui sopra
- Reperimento dei testi da sottoporre alla lettura degli alunni
- Coinvolgimento delle diverse classi in relazione ai testi e ai temi proposti
- Organizzazione di gruppi di lettura nell'Aula Biblioteca per l'individuazione delle tematiche evidenziate nei testi scelti;
- Analisi e riflessioni sui testi attraverso la formulazione di domande-guida
- Partecipazione agli "Incontri con l'autore";
- Restituzione delle esperienze maturate attraverso un confronto costruttivo interno ai gruppi di lettura.

METODOLOGIA: brainstorming, lezioni interattive, circle-time, letture e conversazioni guidate, dibattiti, partecipazione a Incontri con l'Autore.

Verrà somministrato un questionario di gradimento.



● Visita al Planetario di Villa Filippina di Palermo

L'iniziativa ha finalità di diffondere nelle nuove generazioni le conoscenze essenziali per poter meglio capire e anticipare gli effetti dei movimenti della Terra e poterli prevenire diminuendo i disastri che da essi vengono prodotti. Il Museo di Scienze della Terra offre un semplice e comprensibile quadro dell'evoluzione della Terra e del succedersi della vita su di essa.

L'esposizione ed il suo corredo illustrativo e didattico sono mirati alla conoscenza degli strumenti utilizzati nel tempo per lo studio delle Scienze della Terra, nonché all'acquisizione di concetti relativi all'ambiente e alla sua tutela. Attraverso un percorso guidato che coinvolge il visitatore in una sorta di viaggio nel tempo e nello spazio che partendo dall'origine dell'Universo si snoda fino alla formazione ed evoluzione del nostro Sistema Solare e della Terra in particolare. Esplora il moto delle placche sulla superficie della Terra, e i movimenti endogeni che vengono prodotti. Gli alunni avranno modo di vedere come nascono nuove montagne, oceani e vulcani! Saranno descritte le differenze tra crosta continentale ed oceanica, comprese le relative caratteristiche di densità, composizione, temperatura e spessore. Saranno dimostrati i vari tipi di margine tettonico e sarà spiegato quali tipi di margini di placca creano crosta e quali la distruggono. Attraverso tali obiettivi si cerca di far capire la fragilità del nostro pianeta ed educare a un'idea di sostenibilità attraverso il rispetto delle leggi naturali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

Traguardo

- Aumento del 20% della percentuale di utenti, interni ed esterni alla scuola, che acquisiscono la certificazione Nuova ICDL full
- Utilizzo del software Impresa simulata
- Sviluppo di APP - Utilizzo stampa 3D - Metaverso

Risultati attesi

- Maturare la capacità di autonomia, intesa come autovalutazione e capacità orientativa • Favorire la socializzazione nel rispetto del reciproco e acquisire un apprendimento organizzativo e consapevole attraverso l'attività di laboratorio • Allargare idee ed esperienze per stimolare negli studenti modi di pensare • Prendere coscienza del valore del patrimonio artistico e naturalistico e del rispetto ad essi dovuto in quanto beni dell'intera comunità • Educare a una modalità di turismo culturale rispettoso di usi, costumi e tradizioni diversi dai propri • Educare ad un adeguato senso del vivere civile durante il viaggio .

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Approfondimento

Le Visite guidate costituiscono un arricchimento dell'attività scolastica e rispondono alle finalità formative e culturali esplicitate nel P.T.O.F. sono occasioni di stimolo per lo sviluppo e la formazione della personalità degli alunni, sono esperienze di apprendimento e di maturazione della personalità che rientrano generalmente in progetti più ampi di tipo disciplinare ed interdisciplinare.

L'osservazione diretta, attraverso l'uscita sul territorio, è il più antico strumento geografico, e mostra la sua utilità soprattutto in contesti come quelli attuali caratterizzati da una rapida trasformazione dei luoghi, dei paesaggi, dell'economia e della società.

Villa Filippina è una costruzione barocca caratterizzata da un vasto giardino nascosto circondato da un seicentesco portico affrescato. E' inoltre un centro promotore di documentazione storica e di cultura a scopo scientifico, didattico e divulgativo.

● Giochi Sportivi Studenteschi

Le attività legate ai Giochi sportivi studenteschi hanno come principale finalità la preparazione e la partecipazione alle competizioni interscolastiche. Nonostante la finalizzazione agonistica, la scuola effettua, nel primo periodo, un percorso di proposte che coinvolge un'ampia platea di alunni. Successivamente le attività procedono effettuando delle selezioni finalizzate alla formazione delle rappresentative di istituto, per poter partecipare alle varie fasi provinciali e regionali. L'attività di promozione sportiva costituisce parte fondamentale del PTOF ed è orientata alla formazione di un forte spirito di aggregazione sociale, nonché di luogo privilegiato a favorire esperienze formative di alto senso civico e di solidarietà, finalizzate ad evitare risvolti negativi dell'emarginazione sociale, delle devianze giovanili e a prevenire la dispersione scolastica. Il progetto prevede l'organizzazione di tornei di giochi sportivi tradizionali. Allo scopo di favorire la pratica sportiva di tutti gli studenti, anche di coloro che non usufruiscono di altre



opportunità, verrà dato massimo spazio alle attività d'Istituto attraverso tornei di classe e d'interclasse di pallavolo, pallacanestro, calcio e gare di atletica leggera. Saranno predisposti gironi distinti per il biennio e il triennio della scuola superiore. Il numero delle rappresentative sarà concordato in base alle adesioni dei partecipanti: in ogni caso si svolgeranno durante l'anno scolastico. Per incoraggiare e favorire l'interiorizzazione delle regole e della corretta condotta di gioco gli studenti formeranno un comitato organizzativo, coordinato dagli insegnanti di scienze motorie, e organizzeranno i gironi, svolgeranno compiti di arbitraggio e prenderanno parte attivamente ad ogni fase delle manifestazioni. Particolare attenzione sarà posta al coinvolgimento degli studenti disabili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati a distanza

Priorità

Formare ed orientare gli studenti in uscita coerentemente con il profilo di competenze dell'Offerta formativa dell'istituto, attraverso: - Progetto di Impresa Formativa Simulata -Stage presso Aziende del territorio

Traguardo

Aumentare del 5% la percentuale degli studenti immatricolati presso le facoltà universitarie attinenti al profilo in uscita

Risultati attesi

- Offrire a tutti gli studenti la possibilità di praticare una o più attività sportive nella scuola, come completamento ed approfondimento delle proposte curricolari; - Rispondere alle aspettative degli studenti venendo incontro alle loro esigenze e accogliendo le loro proposte, inserendole in un quadro organico di attività da tutti fruibili; -□ Rendere la scuola centro di interesse e luogo di aggregazione per tutti gli studenti in collaborazione con l'associazione sportiva che opera nell'istituto; -□ Migliorare le capacità comunicative attraverso l'attività sportiva; - Ampliare le occasioni di comunicazione e confronto con coetanei attraverso attività di gruppo; -□ Creare continuità tra l'offerta scolastica e le richieste dell'utenza del territorio; - Contrastare la dispersione scolastica, ricerca di contenuti e modalità operative che possano favorire una partecipazione motivata e cosciente, e che possano contribuire ad aumentare l'autostima, offrendo a tutti occasioni di successo; -□ Incoraggiare la cooperazione e la facoltà di agire in sintonia con i compagni per il raggiungimento di un fine comune, favorendo l'inclusione degli alunni diversamente abili; -□ Educare alla legalità, all'osservanza di regole chiaramente stabilite, rese note e condivise, al rispetto dell'avversario e del direttore di gara. -□ Educare i giovani al Fair Play - Prendere coscienza della propria personalità per creare forti motivazioni personali. □- Potenziare l'autostima e l'auto-efficacia attraverso l'individuazione delle proprie risorse personali e l'individuazione delle proprie attitudini -□ Migliorare la volontà, la tenacia, l'interesse e l'impegno personale. -□ Partecipare alle varie fasi dei Campionati sportivi studenteschi - Introduzione, attraverso il role playing, alle relazioni di rispetto professionale, alla capacità di lavorare in squadra.



Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Approfondimento

I docenti coinvolti nella organizzazione delle varie attività cureranno le diverse specialità sportive. Tutti gli alunni della scuola saranno informati tramite avvisi e circolari circa: le diverse attività sportive organizzate, i giorni, gli orari e il periodo in cui le stesse saranno svolte. Tale iniziativa sarà svolta in orario extracurricolare e costituisce un impegno facoltativo per cui i docenti si riservano di non accettare tutti quegli alunni che adotteranno un comportamento non adeguato alla situazione.

Si procederà all'organizzazione dei gruppi sportivi pomeridiani. In una prima fase saranno accolti tutti gli alunni che vorranno partecipare ad un avviamento alle varie specialità. In eccesso di richieste saranno organizzati diversi gruppi sportivi. Tenendo conto delle attrezzature sportive complessivamente disponibili nell'istituto, si svolgeranno attività relative alla pratica del Calcio a 5, del Badminton, della Pallacanestro, Pallamano e Pallavolo, nonché le varie specialità dell'atletica leggera. Si effettueranno allenamenti atti a favorire l'apprendimento delle regole e dei fondamentali individuali e di squadra delle discipline previste, con l'organizzazione e la partecipazione a tornei interni, da svolgersi nella seconda parte dell'anno. La fase di preparazione generale terminerà qualche settimana prima dell'inizio dei campionati per i giochi di squadra e prima delle manifestazioni provinciali per le altre specialità (- atletica – orienteering, ecc...)i docenti coinvolti si occuperanno di raccogliere la modulistica di riconoscimento e sanitaria degli alunni, dell'accompagnamento



degli stessi alle competizioni interscolastiche. Il docente referente del progetto controllerà che tutte le operazioni sopra descritte vengano svolte e avrà il compito di organizzare tutte le uscite dalla scuola per partecipare alle varie manifestazioni (provinciali - regionali).

All'amministrazione Comunale saranno richiesti l'utilizzo delle strutture idonee agli allenamenti delle varie discipline sportive, gli scuolabus per il trasporto degli alunni alle varie manifestazioni nell'ambito della provincia.

Al fine di tenere sotto costante osservazione le attività sportive proposte e la ricaduta di esse sulla salute degli alunni, sullo sviluppo e l'incremento delle loro capacità fisiche, le verifiche saranno continue attraverso l'osservazione del comportamento degli alunni sul rispetto delle regole, sul controllo della propria emotività ed aggressività, a medio e lungo termine durante le gare delle varie discipline sportive. Le esercitazioni motorie rileveranno i progressi legati alla motricità. Il monitoraggio e la valutazione dei risultati raggiunti sarà effettuato tramite rilevazioni delle presenze, osservazioni sistematiche degli studenti partecipanti e con la relazione finale che sarà elaborata dal docente.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

- FESR prot. 50636 del 27/12/2021 "Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica"- 13.1.4A-FESRPON-SI-2022-144
LABORATORIO GREEN PER LA TUTELA DELLO STAGNONE DI MARSALA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo



sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Conoscere la bioeconomia

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Obiettivi di progetto:

- Acquisizione ed affinamento delle tecniche di ricerca
- Acquisizione di comportamenti ecosostenibili
- Miglioramento delle capacità organizzative e progettuali
- Conoscenza diretta della riserva dello Stagnone e degli habitat marini
- Socializzazione per una più efficace integrazione scolastica

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Studio della flora, fauna e geomorfologia del territorio dello Stagnone. Imparare ad utilizzare materiali e strumenti da utilizzare per la ricerca. Eseguire specifiche tecniche di studio in campo e in laboratorio. Monitoraggi dei livelli d'inquinamento tramite l'analisi delle acque, del terreno, ricognizioni costiere per individuare elementi inquinanti, analisi di un eventuale declino delle specie marine.

Lo Stagnone è un ecosistema estremamente delicato, la zona dello Stagnone è unica al mondo e va preservata. Non è un ecosistema qualsiasi, è molto fragile e legato a condizioni speciali che non sopportano un aggravio di inquinamento dovuto alla concimazione delle acque per un'agricoltura delle campagne circostanti non biologica, ai rifiuti che vengono abbandonati, all'abusivismo edilizio con scarichi non a norma. L'idea di svolgere uno studio sul campo di questa nostra preziosa riserva nasce dal bisogno manifestato dagli studenti di cimentarsi con esperienze pratiche. I ragazzi potranno così comprendere meglio l'importanza di preservare gli organismi marini e la loro biodiversità, le reti trofiche marine, la dinamica degli ecosistemi marini presenti nello Stagnone, attraverso un approccio pratico.

Destinatari

- Studenti
- Esterni

Tempistica

- Annuale



Tipologia finanziamento

- Fondi PON

- **A.S.O.C. - A Scuola di Open Coesione- Progetto di studio su finanziamento ed impatto green su Progetto di Efficientamento tecnologico degli impianti della pubblica illuminazione finalizzato alla riduzione dei consumi energetici a Marsala**

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Effetto moltiplicatore dell'impatto del progetto attraverso il trasferimento delle sue buone pratiche e metodologie sul territorio

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Bando MIUR M.PI.AOOGABMI.REGISTRO UFFICIALE(U).0072994.05-09-2022 a.s. 2022-23

A Scuola di OpenCoesione (ASOC) è un **percorso didattico innovativo** finalizzato a promuovere e **sviluppare nelle scuole italiane principi di cittadinanza attiva e consapevole**, attraverso **attività di ricerca e monitoraggio civico dei finanziamenti pubblici** europei e nazionali. Il progetto permette di sviluppare **competenze digitali, statistiche e di educazione civica**, per aiutare gli studenti a conoscere e comunicare, con l'ausilio di tecniche giornalistiche, come le politiche pubbliche, e in particolare le politiche di coesione, intervengono nei luoghi dove vivono.

Il percorso didattico è articolato in diverse tappe:

- **4 lezioni** con contenuti fruibili online e output da costruire in team e pubblicare sul proprio blog;
- Una "**visita di monitoraggio civico**", per osservare sul campo il progetto monitorato, intervistare e confrontarsi con i soggetti coinvolti;
- L'**organizzazione sul territorio di un evento pubblico finale**, per diffondere i risultati raggiunti durante il percorso didattico ASOC.

La didattica è organizzata secondo un modello misto, con **modalità di fruizione di contenuti digitali di tipo MOOC (Massive Open Online Courses)**, come webinar, video-pillole e slides, oltre al lavoro di gruppo che il team svolge con il supporto dei docenti attraverso l'utilizzo di strumenti di condivisione online, come blog e social network.



In questo caso, il progetto riguarderà lo studio del progetto di efficientamento tecnologico degli impianti della pubblica illuminazione finalizzato alla riduzione dei consumi energetici a Marsala

Destinatari

- Studenti
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: PON-FESR 2014-2020 -
Avviso 20480/2021 "Realizzazione di
reti locali, cablate e wireless nelle
scuole"
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Azione 13.1.1 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici"

13.1.1 - Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici

13.1.1A - Realizzazione o potenziamento delle reti locali

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: I.C.D.L.Patente Europea
del Computer
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Una research unit per le competenze del 21mo secolo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La **Patente Europea del Computer (ECDL)**, introdotta nel nostro paese dal 1997 si pone l'obiettivo di favorire un uso competente delle tecnologie informatiche in tutto il mondo, rafforzando gli individui, le organizzazioni e l'intera società attraverso la diffusione di programmi di certificazione di alto valore.

La scuola è test center, centro per la formazione e per il rilascio della certificazione.

AICA- Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo Automatico è l'ente che, facendo parte



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

dell'organismo internazionale ICDL Foundation, è garante per l'Italia del programma ICDL, lo gestisce fin dalla sua nascita, accredita i Test Center approva i materiali formativi digitali e cartacei dedicati al programma da editori e altri soggetti.

ICDL rappresenta a livello nazionale e internazionale lo standard riconosciuto per la computer literacy.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Progetto di formazione
PNSD al link:
<https://itetgaribaldi.edu.it/pnsd-5/>
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Aree di intervento:

-Formazione metodologica e tecnologica dei docenti: sarà coordinato e sviluppato un piano di formazione dei docenti della scuola all'uso appropriato e significativo delle risorse digitali (Cfr. Piano Formazione Docenti). L'Animatore digitale svolgerà questo ruolo in coerenza con le indicazioni del Piano Nazionale Scuola Digitale, promuovendo cioè in particolare piani di formazione sulla didattica laboratoriale, sulle "metodologie attive" di impronta costruttivista, sulle competenze di new media education, sui nuovi contenuti digitali per l'apprendimento: una formazione metodologica, cioè, che possa favorire l'utilizzo consapevole e la comprensione critica delle tecnologie didattiche.

L'obiettivo è quello di rendere prima i docenti e, poi, gli studenti "creatori" e utenti critici e consapevoli di Internet e dei device e non solo "fruitori digitali" passivi.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- Formazione metodologica e tecnologica per il personale amministrativo, tecnico ed ausiliario mediante corsi relativi all'e-government, alla rilevazione assenze e alla gestione server; ove richiesto, saranno attivati corsi specifici anche con certificazioni.
- Progettazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

I.T.E.T. "G. GARIBALDI" MARSALA - TPTD03000E

IST.TEC.COMM. "GARIBALDI" SERALE MARSALA - TPTD03050X

Criteri di valutazione comuni

Si allegano le griglie di valutazione comuni predisposte dai Dipartimenti disciplinari ed approvate dal Collegio Docenti

Allegato:

griglie di valutazione comuni.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dovrà riguardare i progressi dello studente non solo attraverso l'esame delle "prestazioni finali", ma anche dei processi e delle strategie messe in atto, dei progressi compiuti, delle circostanze e dei tempi nei quali le competenze si sono sviluppate. Per consentire agli insegnanti di esaminare e valutare i processi di apprendimento degli studenti è necessario, quindi, che essi abbiano a disposizione testimonianze/documenti/prove ottenute attraverso una molteplicità di attività e di prestazioni.

La valutazione scolastica delle competenze è necessariamente dinamica. Per valutare il possesso di una competenza è necessario rilevare le conoscenze e le abilità effettivamente attivate dalla persona competente nella realizzazione del processo che ha prodotto l'erogazione di una prestazione, di un servizio o di un prodotto. Il problema della valutazione delle competenze si amplia, pertanto, alla



necessità di identificare quali conoscenze e abilità siano sviluppate e messe in gioco nell'erogazione concreta di una prestazione competente da parte dello studente.

In questa prospettiva, il Consiglio di classe dovrà rilevare le competenze chiave di cittadinanza, ma anche promuoverle, incrementarle, consolidarle. Tali competenze non vanno viste come qualcosa di separato e di aggiuntivo rispetto alla dimensione disciplinare/conoscitiva, ma come un risultato perseguito consapevolmente attraverso e all'interno delle attività disciplinari: la quotidianità didattica, il contenuto e le modalità di trasmissioni disciplinari sostengono, infatti, il riconoscimento, l'attivazione e lo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Ci sarà una valutazione Intermedia e finale attraverso prove semistrutturate sia nel trimestre che nel pentamestre; al termine dell'anno scolastico ogni classe dovrà condividere il percorso formativo attraverso una presentazione multimediale da mettere a disposizione del sito dell'Istituto. Una commissione nominata dalla Dirigente Scolastica potrà procedere a premiare i migliori lavori presentati.

INDICATORI DESCRIZIONE CONVIVENZA CIVILE - Rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture - Messa in atto di

modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile.

RISPETTO DELLE REGOLE - Consapevolezza del significato delle regole per la convivenza sociale e - rispetto di esse

PARTECIPAZIONE - Partecipazione attiva alla vita di classe e alle attività scolastiche

RESPONSABILITÀ - Assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici - Percezione di sé come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo. - Responsabilità e autonomia nel portare a termine compiti e iniziative.

RELAZIONALITÀ - Relazioni positive e serene con coetanei e con adulti (collaborazione/disponibilità) - Condivisione sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza attraverso dialoghi costruttivi - Rispetto delle diversità

CONOSCENZE E ABILITA' - comprensione dei concetti base legati all'UDA e abilità acquisite

Allegato:

griglia di valutazione educazione civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Nell'attribuzione del voto di condotta, si terrà conto del comportamento, dell'atteggiamento e della partecipazione, di eventuali note disciplinari, della regolarità nella frequenza, nonché dell'uso fatto



del materiale e delle strutture scolastiche.

Allegato:

griglia di valutazione condotta.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

È ammesso alla classe successiva:

□ l'alunno che ha conseguito una valutazione sufficiente in tutte le discipline.

Non è ammesso alla classe successiva:

□ l'alunno che, nello scrutinio finale, presenti valutazioni, in più di 3 discipline, gravemente insufficienti che non possono essere colmate né con interventi integrativi né con lo studio autonomo e/o che presenti un voto di condotta inferiore a sei decimi.

Sospensione del giudizio:

Il profitto è ritenuto non gravemente insufficiente in una o più discipline (max. 3) e con votazione pari o inferiore a 4 se:

□ deriva da un alternarsi di esiti positivi e negativi, o comunque da esiti non particolarmente e insistentemente negativi;

□ l'alunno ha conseguito qualche risultato positivo in seguito ad attività di recupero;

□ il docente ritiene possibile che il recupero, anche guidato, delle conoscenze e delle abilità non raggiunte possa essere conseguito dall'alunno con la frequenza dei corsi di recupero organizzati dalla scuola.

A tali criteri il Consiglio di classe può derogare in presenza di gravi e documentati motivi.

Allegato:

Criteri.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Da O.M.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

per le classi terze, quarte e quinte:

Il punteggio più elevato della fascia di appartenenza dei crediti scolastici verrà attribuito dal Consiglio di Classe agli alunni che soddisfano alcune delle seguenti condizioni:

- 1) Promozione a giugno con voto non inferiore a 7/10;
- 2) Partecipazione certificata a esperienze culturali, sportive, umanitarie o lavorative esterne all'Istituto, qualificate e coerenti con gli obiettivi educativi e cognitivi del corso di studi, acquisite al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione e allo sport;
- 3) Frequenza regolare delle lezioni. Sono previsti max 25 (venticinque) giorni di assenza nell'arco dell'a.s. escludendo dal computo quelle fatte per motivi di salute e documentate da certificato medico, nonché quelle inerenti ad attività di accoglienza, stages e viaggio studio opportunamente certificate. Inoltre, in deroga all'art.14, comma 7 del D.P.R. 275/99, vengono escluse dal computo le assenze riferite a donazione di sangue, partecipazioni ad attività agonistiche riconosciute dal C.O.N.I., adesione a confessioni religiose. Non avere effettuato più di due assenze di massa ingiustificate;
- 4) Valutazione di Distinto o Ottimo in Religione. Interesse, impegno e partecipazione allo studio delle discipline alternative;
- 5) D.A.D. (se attivata) - interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo;
- 6) Partecipazione attiva e assidua per le classi terze, quarte e quinte ai fini P.C.T.O.

Al fine di uniformare i crediti degli stessi alunni che, pur avendo una diversa media dei voti, rientrano nella stessa fascia di profitto, viene elencata una articolazione nel numero dei parametri richiesti inversamente proporzionale alla media dei voti conseguita:

- da 0,1 a 0,2 = 4 parametri
- da 0,3 a 0,4 = 3 parametri
- da 0,5 a 0,7 = 2 parametri
- da 0,8 a 0,9 = 1 parametro



Allegato:

Attribuzione credito scolastico .pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola pianifica le attività inclusive attraverso un'attenta ripartizione delle competenze. Il Dipartimento Inclusione si incontra con regolarità e sono stati istituiti GLI e GLO. I docenti dei CDC utilizzano con efficacia metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. La formulazione dei PEI in chiave ICF è affidata al CDC in collaborazione con le famiglie e tutti i componenti dei GLO. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato nei GLO con regolarità. Vengono realizzate attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità, contribuendo positivamente alla qualità dei rapporti tra gli studenti. Per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali, la scuola si è adoperata per pianificare un'efficace progettazione di interventi attraverso PDP aggiornati con regolarità. Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti, la scuola organizza corsi finalizzati al recupero delle lacune e delle carenze riscontrate nella preparazione dei suddetti. I risultati raggiunti dagli studenti con maggiore difficoltà vengono adeguatamente monitorati e valutati. L'Istituto favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari coinvolgendoli in progetti extra-curricolari e curricolari.

Punti di debolezza:

La collaborazione scuola-famiglia, in relazione alle situazioni più problematiche degli alunni con difficoltà di apprendimento e/o disagio, non sempre si struttura come pratica efficace di confronto. Gli esigui fondi a disposizione della scuola e la mancanza di un efficace sistema di trasporti pubblici non sempre rendono totalmente produttivi gli interventi che la scuola realizza per gli studenti con maggiori difficoltà attraverso attività extracurricolari. Manca un'efficace azione di raccordo con il territorio. In alcuni casi l'azione formativa messa in campo per il miglioramento della didattica inclusiva non ha dato i risultati auspicati dall'obiettivo di processo.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):



Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI di cui all'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, a) è elaborato e approvato dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione; b) tiene conto dell'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica, di cui all'articolo 12, comma 5, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, e del Profilo di funzionamento, avendo particolare riguardo all'indicazione dei facilitatori e alla riduzione delle barriere, secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF dell'OMS. c) individua obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie, anche sulla base degli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall'intera comunità scolastica per il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati; d) esplicita le modalità di sostegno didattico, compresa la proposta del numero di ore di sostegno alla classe, le modalità di verifica, i criteri di valutazione, gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell'ambito della classe e in progetti specifici, la valutazione in relazione alla programmazione individualizzata, nonché gli interventi di assistenza igienica e di base, svolti dal personale ausiliario nell'ambito del plesso scolastico e la proposta delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, secondo le modalità attuative e gli standard qualitativi previsti dall'accordo di cui al comma 5-bis dell'articolo 3; e) definisce gli strumenti per l'effettivo svolgimento dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione; f) indica le modalità di coordinamento degli interventi ivi previsti e la loro interazione con il Progetto individuale; g) è redatto in via provvisoria entro giugno e in via definitiva,



di norma, non oltre il mese di ottobre, tenendo conto degli elementi previsti nel decreto ministeriale di cui al comma 2-ter; è redatto a partire dalla scuola dell'infanzia ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona. Nel passaggio tra i gradi di istruzione, è assicurata l'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione. Nel caso di trasferimento di iscrizione è garantita l'interlocuzione tra le istituzioni scolastiche interessate ed è ridefinito sulla base delle eventuali diverse condizioni contestuali della scuola di destinazione; h) è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni." Naturalmente il PEI deve essere coerente con il più ampio Piano per l'inclusione; infatti l'art. 8, comma 1, del dlgs n. 96/2019 recita: "1. Ciascuna istituzione scolastica, nell'ambito della definizione del Piano triennale dell'offerta formativa, predispone il Piano per l'inclusione che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, compreso l'utilizzo complessivo delle misure di sostegno sulla base dei singoli PEI di ogni bambina e bambino, alunna o alunno, studentessa o studente, e, nel rispetto del principio di accomodamento ragionevole, per il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento, nonché per progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica." Il collegamento tra il Piano per l'inclusione e il PEI è attuato attraverso il Gruppo di lavoro per l'inclusione, come previsto dall'art. 9, comma 8, del dlgs n. 66/2017.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

È istituito il Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI). Il GLI è composto da docenti curricolari, docenti di sostegno e, eventualmente da personale ATA, nonché da specialisti della Azienda sanitaria locale del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica. Il gruppo è nominato e presieduto dal dirigente scolastico ed ha il compito di supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione nonché i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI." La definizione del PEI è di competenze dei GLO, appositamente predisposti da provvedimento del Dirigente Scolastico. Il GLO è composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe ed è presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. Ne fanno naturalmente parte i docenti di sostegno, in quanto contitolari della classe/sezione. Partecipano al GLO: i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale; figure professionali interne alla scuola, quali lo psicopedagogo (ove esistente) ovvero docenti referenti per le attività di inclusione o docenti con incarico nel GLI per il supporto alla classe nell'attuazione del PEI; figure professionali esterne alla scuola, quali l'assistente all'autonomia ed alla comunicazione ovvero un rappresentante del GIT territoriale; l'unità di valutazione multidisciplinare dell'ASL di residenza dell'alunno o dell'ASL nel cui



distretto si trova la scuola, partecipa tramite un rappresentante designato dal Direttore sanitario della stessa (ASL). Nel caso in cui l'ASL non coincida con quella di residenza dell'alunno, la nuova unità multidisciplinare prende in carico lo stesso dal momento della visita medica nei suoi confronti, acquisendo la copia del fascicolo sanitario dello stesso dall'ASL di residenza; gli studenti e le studentesse nel rispetto del principio di autodeterminazione; un eventuale esperto autorizzato dal dirigente scolastico su richiesta della famiglia, esperto che partecipa solo a titolo consultivo e non decisionale; eventuali altri specialisti che operano in modo continuativo nella scuola con compiti medico, psico-pedagogici e di orientamento, oltre che i collaboratori scolastici che coadiuvano nell'assistenza di base.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il ruolo della famiglia nel GLO, ossia nel gruppo di lavoro deputato alla stesura del Piano educativo individualizzato a favore di un alunno con disabilità, è un ruolo rilevante, centrale, fondamentale. La famiglia, che detiene la responsabilità genitoriale del figlio e che, per lui, opera le scelte educative, è l'interlocutore privilegiato della scuola, in quanto è chiamata a condividere il percorso programmato per il figlio. Fra scuola e famiglia deve realizzarsi una solida alleanza educativa, basata sulla fiducia e sul rispetto reciproco, coerentemente con i ruoli ricoperti, sicuramente fra loro differenti. La scuola deve ascoltare la famiglia, confrontarsi, coinvolgerla, accoglierla, considerarla. E la famiglia, a sua volta, deve manifestare questa reciprocità nell'aprirsi e nel fidarsi. Sicuramente è un percorso che richiede tempo, non si costruisce in un incontro; la professionalità dei docenti può fare la differenza, come pure la capacità di porsi non in modo giudicante, ma di collaborazione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione, riferita ai processi e non solo alla prestazione, degli alunni con disabilità è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del PEI ed è espressa con voto in decimi.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

E' attivo un protocollo di rete con le scuole secondarie di primo grado, Curricolo verticale e



convenzioni PCTO con il mondo del lavoro.

Approfondimento

Piano Inclusione al link: https://itetgaribaldi.edu.it/wp-content/uploads/2022/06/timbro_PIANO-INCLUSIONE.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

<https://itetgaribaldi.edu.it/wp-content/uploads/2020/10/Linee-guida-D.D.I.-ITET-GARIBALDI-Aggiornamento.pdf>

Il Link di riferisce alle Linee Guida pubblicate lo scorso anno, in regime COVID. Si precisa che le nuove disposizioni normative non rendono più possibile il ricorso alla DI per gli studenti positivi al C19. La collocazione in DI viene valutata caso per caso , sulla base di motivi gravi documentabili.

Si inserisce il link al regolamento GSUITE <https://itetgaribaldi.edu.it/wp-content/uploads/2020/10/REGOLAMENTO-G-Suite-1.pdf>

Il Collegio docenti è stato chiamato a deliberare in merito al 0,0 **Regolamento attivazione DAD-Criteri**. Regolamento attivazione DAD- criteri. (Verbale n. 498- Collegio Docenti del 12.09.2022. Vi si è stabilito quanto segue:

"Il Collegio, chiamato a deliberare sul range di 8 o 10 giorni di malattia, di qualsiasi tipo, si pronuncia per un periodo superiore ai 10 giorni con documentazione di certificazione medica da parte di ente pubblico. Per periodi particolarmente prolungati e secondo quanto stabilito da relativa normativa di riferimento, saranno attive istruzione domiciliare e progetto scuola in ospedale.

In casi documentati di fragilità sarà consentita la didattica a distanza, ma i casi saranno di volta in volta oggetti di valutazione specifica da parte dell'ufficio di Dirigenza. Si stabilisce altresì che non siano possibili attività di verifica durante i periodi di DAD. Le verifiche si svilupperanno solo ed esclusivamente in presenza. DELIBERA n. 69.



Aspetti generali

ORGANIZZAZIONE GESTIONALE E DIDATTICA TEAM WORK- A. S. 2022-23



FUNZIONI STRUMENTALI

P.T.O.F. Aggiornamento P.T.O.F.- Collegamento didattico tra dipartimenti e commissioni permanenti- Coordinamento, monitoraggio, rendicontazione dei progetti, rapporti con il territorio, valorizzazione delle eccellenze. Collegamento funzionale con tutte le FF.SS.

DOCENTI Individuazione bisogni formativi del personale docente e redazione del Piano di formazione annuale- Individuazione di azioni formative atte ad innescare il miglioramento continuo, in relazione agli obiettivi del P.d.M dell'Istituto. Coordinamento e gestione delle azioni legate alla formazione e all'aggiornamento- Condivisione di best practices- Accoglienza dei docenti in ingresso- Dematerializzazione delle pratiche scolastiche- Coordinamento e raccolta dei verbali relativi alle pratiche scolastiche attraverso G-Suite Google e cartelle-drive condivise- Raccolta portfolio docenti (curricula e attestati di formazione) e suo aggiornamento in itinere-

STUDENTI Svantaggio e dispersione- Bes – alunni h- azioni di compensazione- integrazione- inclusione- recupero dello svantaggio- cura delle difficoltà di apprendimento, integrazione e disagio culturale sociale – integrazione linguistica e sociale degli alunni con cittadinanza non italiana- rapporti con ASP e altri enti, consulenza agli alunni- sostegno alle studentesse in stato di gravidanza ed allattamento.

ORIENTAMENTO E COMUNICAZIONE ESTERNA Azioni di orientamento in entrata e in uscita. Organizzazione, gestione e coordinamento Commissione orientamento. Cura e gestione dell'immagine della scuola, azioni di marketing, gestione ed organizzazione degli eventi e progetti di concerto con i responsabili d'indirizzo e di progetto, predisposizione locandine, comunicazione con l'esterno, coordinamento con il responsabile del sito web dell'Istituto.

AREE di gestione

Curricolo, progettazione e valutazione e Aggiornamento Curricolo d'istituto attraverso la didattica per competenze e classi parallele. Aggiornamento delle Griglie di valutazione. Integrazione Competenze



Educazione civica e relative griglie di valutazione di concerto con il Dipartimento di Diritto e il Responsabile Educazione civica d'Istituto e i Responsabili Educazione civica del C.d.C.- Curricolo verticale

Ciclo di gestione Valutazione di sistema Accountability team	Autoanalisi d'istituto (R.A.V.) e suo aggiornamento/N.I.V. Predisposizione del Piano di Miglioramento (P.d.M.) e suo monitoraggio/Collaborazione con F.S. Area 1 per la stesura del P.T.O.F. e suo monitoraggio ed aggiornamento. Monitoraggi. Predisposizione della Rendicontazione sociale.
INVALSI	Individuazione di prove standardizzate comuni di esercitazione periodica per classi parallele- Organizzazione, gestione, rendicontazione prove INVALSI. Report annuale e raffronto tabellato con i risultati dell'anno precedente- Tabellazione triennale dei risultati contestuale ad inizio e fine Triennio RAV.
PCTO e Apprendistato di primo livello	Coordinamento, formazione, indirizzo di tutte le attività legate alla funzione.
Progetti formativi nazionali ed internazionali/ PON	Realizzazione di stage formativi e progetti- Incentivazione dei rapporti con associazioni territoriali relativi a settori di competenza della scuola. Progettazione e coordinamento Progetti formativi nazionali ed internazionali- Progetti di mobilità internazionali
Erasmus Plus e scambi culturali	Formazione specifica. Realizzazione di stage formativi e progetti- Progettazione e coordinamento Progetti formativi nazionali ed internazionali- Progetti di mobilità internazionali
P.N.S.D. Team	Predisposizione, organizzazione piano di formazione digitale continua personale docente ed, A.T.A.- Promozione dell'innovazione didattica e dello sviluppo della cultura digitale ad uso didattico- -P.T.T.I. Gestione ed organizzazione di iniziative pubbliche a tema prevenzione del cyber-bullismo.
Gestione piattaforme digitali	Gestione piattaforma G-Suite e classroom Sfera legale -Policy Privacy Sfera strumentale/tecnica
Gestione sito web	Manutenzione e aggiornamento sito istituzionale Sfera legale -Policy Privacy Sfera strumentale/tecnica
Video editing e storytelling	Gestione digitale progetti d'istituto
Educazione civica	Realizzazione e gestione delle azioni legate all'insegnamento trasversale dell'Educazione civica (Legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica").
Sport, salute e ambiente	Coordinamento attività di educazione fisica, uso della palestra/campetto, azioni di stimolo alla didattica per la salute fisica e psichica degli studenti, educazione all'alimentazione- educazione contro l'abuso di sostanze tossicologiche, alcool, fumo, educazione all'ambiente e alla sostenibilità ambientale, malattie sessualmente trasmissibili, contatti con il territorio in sinergia con commissione orientamento.
Viaggi	Organizzazione, pianificazione, calendarizzazione e report in accordo con quanto individuato dal Regolamento viaggi- Organizzazione e gestione modulistica e



	documentazione.
Biblioteca	Predisposizione e gestione archivio digitale consultabile dal sito web, libri in comodato d'uso, collegamento con la biblioteca digitale territoriale
Orientamento (è di fatto è incardinata nella F.S. relativa che ne assume di fatto il coordinamento della Commissione)	Coordinamento dell'Orientamento in entrata ed uscita. Cura e gestione dell'immagine della scuola, azioni di marketing, gestione ed organizzazione degli eventi e progetti d'istituto di concerto con i responsabili d'indirizzo, predisposizione locandine, comunicazione con l'esterno, coordinamento con l'animatore digitale e con responsabile del sito web dell'Istituto.
Commissione elettorale	Organizzazione e gestione operazioni elettorali.
Esami d'idoneità/integrativi	Organizzazione e gestione delle operazioni e della documentazione.
Monitoraggio Dispersione scolastica	Monitoraggio d'istituto per l'individuazione dei soggetti a rischio di drop-out- Monitoraggio annuale e triennale dispersione scolastica per indirizzi. Collaborazione con la scuola polo per la dispersione scolastica.
Mobility management	Predisposizione dei materiali di informazione e i monitoraggi Organizzazione e coordinamento degli spostamenti casa-scuola-casa del personale scolastico e degli alunni; Comunicazioni con le strutture comunali e le aziende di trasporto; Coordinamento con gli altri istituti scolastici presenti nel medesimo comune e verifica delle soluzioni, con il supporto delle aziende che gestiscono i servizi di trasporto locale, su gomma e su ferro, per il miglioramento dei servizi e l'integrazione degli stessi; Garanzia dell'intermodalità e l'interscambio; Promozione dell'utilizzo della bicicletta e di servizi di noleggio di veicoli elettrici o a basso impatto ambientale; Segnalazione di eventuali problemi legati al trasporto dei disabili.
Arte e teatro	Promozione di progetti afferenti all'area
Responsabile della Protezione dei dati (RPD)	Policy Privacy – ai sensi dell'art.37 del Regolamento UE 2016/679
Responsabili Covid	Gestione emergenze Covid
Responsabile Orario	Organizzazione oraria delle lezioni
Responsabili Bullismo, Cyberbullism	Attività di prevenzione e formazione

DIPARTIMENTI D'INDIRIZZO e DISCIPLINARI

DIPARTIMENTI D'INDIRIZZO.

Il Dipartimento per indirizzo è composto da tutti i docenti del proprio indirizzo di appartenenza. È presieduto dal



Dirigente Scolastico che nomina un responsabile d'indirizzo.

Compito del responsabile dell'indirizzo è assicurare una gestione unitaria dell'indirizzo di appartenenza e fare da trait d'union tra gli uffici di Dirigenza e i docenti dell'indirizzo. Suo compito è collaborare con il collaboratore di sede per tutti gli eventi, manifestazioni, progetti, attività che riguardino l'indirizzo.

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante delle sedute programmate come da piano annuale delle attività. Assume l'iniziativa, previa comunicazione agli uffici di Dirigenza, di riunire i docenti dell'indirizzo di appartenenza quando ne ravvisi la necessità. Cura la gestione documentale delle riunioni (fogli firma e presenze in entrata ed uscita e verbali), in formato digitale e cartaceo.

Suo compito specifico è la fase di *plan* e di gestione del diario di bordo degli eventi/progetti e la stesura di una tabella di rendicontazione *in itinere* e finale dei docenti partecipanti alle attività programmate.

È sua prerogativa, di concerto con la commissione permanente Curricolo, progettazione e valutazione, individuare le linee didattiche di indirizzo generale che si intendono adottare, la focalizzazione degli obiettivi finali legati alla programmazione formativa per competenze relativa all'anno scolastico di riferimento. Cura l'organizzazione e calendarizzazione delle attività laboratoriali / sportive /eventi per gli indirizzi di competenza, attività sportive ed eventi per indirizzo; predisposizione dispense e materiali didattici integrativi).

INDIRIZZI

TURISMO

SISTEMA MODA

AFM- Art. AFM e SIA

CPIA-AFM Corso serale

DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

I dipartimenti d'indirizzo si suddividono per aree disciplinari trasversali agli indirizzi attraverso una seguente suddivisione:

Dipartimenti disciplinari

DIPARTIMENTO UMANISTICO E STORICO-SOCIALE

ITALIANO-STORIA-STORIA DELL'ARTE

DIPARTIMENTO LINGUE STRANIERE

LOGICO-MATEMATICO-SCIENTIFICO

MATEMATICA-FISICA-SCIENZE-GEOGRAFIA

DIGITALE

DIRITTO

ECONOMICO

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

INCLUSIONE

IRC

Il dipartimento è presieduto dal Dirigente Scolastico che nomina un responsabile.

Compito del responsabile del dipartimento disciplinare è raccogliere, analizzare e coordinare le proposte dei singoli docenti e dei consigli di classe al fine di predisporre un piano organico delle iniziative (curricolari, integrative, complementari) condiviso dal dipartimento da presentare al Collegio dei Docenti e ai Consigli di classe.



Svolge le funzioni di segretario verbalizzante delle sedute programmate come da piano annuale delle attività. Cura la gestione documentale delle riunioni (fogli firma e presenze in entrata ed uscita e verbali), in formato digitale e cartaceo.

Suo compito specifico è la fase di *plan* e di gestione del diario di bordo degli eventi/progetti e la stesura di una tabella di rendicontazione *in itinere* e finale dei docenti partecipanti alle attività programmate per l'area formativa dedicata.

Pianifica e gestisce le attività P.C.T.O. specifiche dell'indirizzo di appartenenza, individuando riunioni periodiche con i tutor delle classi di appartenenza dell'indirizzo specifico. Fornisce un'attenta pianificazione delle attività P.C.T.O. in forma di plan da consegnare al Responsabile ASL dell'Istituto. Ha l'obbligo di partecipare alle riunioni periodiche P.C.T.O. comunicate dalla Dirigenza.

E' sua prerogativa, di concerto con la commissione permanente Curricolo, programmazione e valutazione, l'individuazione delle linee didattiche di indirizzo generale che si intendono adottare, la focalizzazione degli obiettivi finali legati alla programmazione formativa relativa all'anno scolastico di riferimento, la programmazione specifica per area formativa e l'individuazione delle caratteristiche specifiche dell'area disciplinare di appartenenza, attraverso una specifica didattica per competenze a diversi livelli a seconda del profilo di appartenenza in uscita (indirizzo di studio), cura la preparazione delle prove di valutazione in ingresso, in itinere e finali; la definizione delle modalità di svolgimento delle attività di recupero/potenziamento/approfondimento; predisposizione (o selezione tra quelli proposti dalle varie agenzie formative) dei progetti da integrare nel P.T.O.F.; presentazione di proposte, condivise per aree formative, per l'adozione dei libri di testo, partecipazione a concorsi locali e nazionali.

Funzionamento dei dipartimenti disciplinari.

Le riunioni dipartimentali si svolgono nei tempi fissati dal C.C.N.L. vigente, non superando di norma 40 ore annuali comprensive delle convocazioni ordinarie e straordinarie del collegio docenti e le dei consigli di classe. Le riunioni sono convocate dal Dirigente scolastico o dal responsabile (previa informazione al Dirigente) su propria iniziativa o obbligatoriamente su richiesta motivata espressa dalla maggioranza dei docenti del dipartimento.

Delibera sulle proposte

Le delibere vengono approvate a maggioranza semplice dei docenti presenti. Non possono essere in contrasto col P.O.F. triennale. Una volta approvate, divengono parte delle Delibere del Collegio Docenti e così assunte non possono essere modificate o rimesse in discussione, fino a quando non si presentino elementi di novità che richiedano una nuova discussione, elaborazione e procedura deliberante. La discussione e le delibere sono riportate a verbale, inserite nel registro dei verbali predisposto dal responsabile e trasmesse tempestivamente alla casella di posta della F.S. Area 2. Le delibere dei dipartimenti sono immediatamente efficaci se riguardano aspetti specifici delle discipline in essi rappresentate. Per questioni di carattere generale, i dipartimenti elaborano proposte destinate al Collegio dei Docenti che delibera in merito. Le delibere dei dipartimenti vengono portate a conoscenza del Collegio dei Docenti nella seduta immediatamente successiva di questo. Il Collegio dei Docenti fa proprie le delibere dei Dipartimenti Disciplinari senza procedere ad ulteriore discussione e/o votazione. Il Collegio dei Docenti delibera, per gli aspetti rilevanti, l'inserimento delle delibere dei dipartimenti disciplinari nel P.O.F. triennale.

Partecipazione

Ciascun docente ha l'obbligo contrattuale di partecipare alle riunioni di dipartimento ed ha il diritto di richiedere che vengano messi all'ordine del giorno argomenti da discutere, purché entro cinque giorni dalla data dell'incontro.



Qualora non possa essere presente per giustificati motivi, deve avvisare il responsabile e darne tempestiva comunicazione agli uffici amministrativi procedendo a giustificare per iscritto al Dirigente scolastico.

Coordinatori Consigli di classe

Compiti

- Presiedono le riunioni del Consiglio in caso di assenza o di impedimento del Dirigente scolastico;
- Sono responsabili della tenuta del verbale e dei documenti relativi alla classe che sono custoditi in Presidenza;
- Sottoscrivono la programmazione di classe in accordo con il Consiglio di classe;
- Mantengono continui contatti con i colleghi;
- Verificano con frequenza mensile le assenze, i ritardi e le uscite anticipate degli alunni in collaborazione con la segreteria;
- Svolgono funzioni di collegamento con i genitori e gli allievi, per accoglierne le osservazioni e le proposte e presentarle al Consiglio di classe;
- Predispongono comunicazioni periodiche alle famiglie al fine di fornire complete e tempestive informazioni sul rendimento scolastico, sulle assenze, i ritardi e la disciplina;
- Assumono l'iniziativa di contatti telefonici, ove ne ravvisi la necessità, con la famiglia;
- In caso di problematiche gravi riferiscono immediatamente ed esclusivamente al Dirigente scolastico o, in sua assenza, al Vicario;
- Coordinano lo svolgimento del progetto accoglienza nelle classi prime;
- Si fanno promotori, in presenza di problemi urgenti, della convocazione di riunioni straordinarie del Consiglio previa comunicazione al Dirigente scolastico;
- Sottoscrivono, in rappresentanza del Consiglio di classe e della scuola, il Patto di corresponsabilità, e verificano la sua applicazione in collaborazione con il Consiglio di classe;
- Hanno cura di ritirare in vicepresidenza la modulistica necessaria per i Consigli di classe.

Relativamente alle procedure per l'evacuazione di emergenza, ai Coordinatori è inoltre affidato il compito di individuare gli alunni apri-fila e chiudi-fila, tenere aggiornato il relativo prospetto affisso in ogni aula, verificare l'efficienza delle segnalazioni di emergenza poste all'interno di ogni aula e curare l'informazione sulle procedure medesime.

I coordinatori dei Consigli delle classi quinte sono responsabili della stesura tecnica e consegna del Documento del 15 maggio.

L'elaborazione del documento è compito e responsabilità dell'intero Consiglio di classe.



Responsabili laboratori

Sia nella sede centrale di via Trapani che nel plesso di via Fici sono stati nominati dei Responsabili per assicurare una proficua organizzazione didattica e il buon funzionamento delle Aule speciali e dei Laboratori.

Animatore e team digitale

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) è il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale.

È un pilastro fondamentale de La Buona Scuola (legge 107/2015), una visione operativa che rispecchia la posizione del Governo rispetto alle più importanti sfide di innovazione del sistema pubblico: al centro di questa visione, vi sono l'innovazione del sistema scolastico e le opportunità dell'educazione digitale.

Tra le otto "competenze chiave" che il Parlamento Europeo e il Consiglio Europeo hanno individuato (Raccomandazione relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente-2006), le competenze digitali sono indicate quale via per rendere la tecnologia uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale.

L'A.D., nel suo ruolo, sarà in grado di suscitare l'interesse di tutta la comunità scolastica per le nuove metodologie digitali, coadiuvata dal Team per l'innovazione .

In particolare (cfr. azione 28 del PNSD):

- Favorirà la partecipazione degli studenti nell'organizzazione di workshop ed altre attività sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
- Adotterà soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della scuola, utilizzando i numerosi laboratori, le aule multimediali, le LIM, i computer di cui l'ITET è dotato;
- Stimolerà la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.

G.L.I.-Gruppo di Lavoro per l'Inclusione



Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione svolge le seguenti funzioni:

- rilevazione dei BES presenti nell'istituto;
- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'amministrazione;
- focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai docenti tradotte in sede di definizione PEI come stabilito dall'art. 10, comma 5 della legge 122/2010;
- interfaccia della rete dei CTS e dei servizi sociali e sanitari territoriali per l'implementazione di azioni di sistema (formazione, tutoraggio, progetti di prevenzione, monitoraggio, etc)
- progettazione, pianificazione attività da inserire nel PTOF.

G.L.O.

Il GLO ha il compito di elaborare, approvare con decisione motivata e verificare il Piano Educativo Individualizzato redatto per l'alunno, sui modelli allegati al Decreto interministeriale n. 182/2020.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestre/Pentamestre con
verifica pentamestrale
intermedia con prove
strutturate

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Il docente Primo Collaboratore del Dirigente Scolastico ha funzioni sostitutive del Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento. E', inoltre, delegato a svolgere le funzioni amministrative in ordine alle sotto elencate materie: • Redazione di concerto con il Dirigente Scolastico della calendarizzazione degli scrutini, dei Consigli di Classe e degli incontri con le famiglie e di tutte le attività funzionali all'insegnamento (Piano Annuale delle attività); • Cura dell'organizzazione complessiva dell'Istituto con specifico riferimento agli aspetti logistici; • Coordinamento e raccordo funzionale con i responsabili di indirizzo; • Compiti di supporto e consulenza nei rapporti con istituzioni ed enti del territorio; • Organizzazione e coordinamento dell'extracurricularità rapportandosi alle funzioni strumentali e alle altre figure che operano per la messa a punto e in opera di progetti e altre iniziative, anche svolgendo funzioni di ricerca e proposta e curando gli adempimenti d'ufficio; •

2



Compiti di supporto e consulenza nei rapporti con le altre istituzioni scolastiche e culturali del territorio, con specifico riferimento alle reti di scuole; • Supporto ufficio personale in relazione all'organico. Inoltre ha compiti di: • Vigilanza sull'orario di servizio del personale; • Organizzazione delle attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico; • Redazione del verbale delle riunioni del Collegio dei docenti; • Coadiuvamento del Dirigente nella tenuta della documentazione cartacea e informatica; • Cura dei rapporti con gli organi collegiali anche svolgendo compiti di supporto per le procedure elettorali; • Coordinazione e partecipazione alle riunioni di staff; • Coordinamento e raccordo funzionale con i responsabili di indirizzo; • Funzioni di responsabile della sede centrale assieme al secondo collaboratore; • Redazione di circolari su argomenti specifici; • Concessione di permessi brevi al personale docente; • Collocazione funzionalmente le ore di disponibilità dei docenti per effettuare supplenze retribuite; • Adempimento relativo alle sostituzioni dei Docenti assenti per brevi periodi; • Vigilanza sugli alunni della sede centrale (giustificazioni assenze e ritardi, concessione di uscite anticipate); • Controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni; • Cura dei rapporti scuola-famiglia; • Vigilanza sull'osservanza del divieto di fumo nella sede centrale. Il docente secondo collaboratore del Dirigente Scolastico svolge il ruolo di sostituto del Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento dello stesso e del primo collaboratore. Il docente, è, inoltre,



delegato a svolgere le funzioni amministrative in ordine alle sotto elencate materie: • Svolgere, assieme al Primo collaboratore, le funzioni di responsabile della sede succursale; • Svolgere compiti di supporto e consulenza nei rapporti con istituzioni ed enti del territorio; • Organizzare e coordinare il settore dell'extracurricularità rapportandosi alle funzioni strumentali e alle altre figure che operano per la messa a punto e in opera di progetti e altre iniziative, anche svolgendo funzioni di ricerca e proposta e curando gli adempimenti d'ufficio; • Svolgere compiti di supporto e consulenza nei rapporti con le altre istituzioni scolastiche e culturali del territorio, con specifico riferimento alle reti di scuole; • Vigilare sull'orario di servizio del personale. Inoltre ha: • Delega a concedere permessi brevi al personale docente; • Delega a redigere Comunicazioni interne su argomenti specifici e loro trasmissione; • Delega a redigere Comunicazioni esterne inerenti tutte le attività scolastiche e loro trasmissione; • Vigilanza sugli alunni (giustificazioni assenze e ritardi, concessione di uscite anticipate); • Collocazione funzionale delle ore di disponibilità dei docenti per effettuare supplenze retribuite; • Sostituzioni giornaliere dei docenti; • Controllo del rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni; • Cura dei rapporti scuola-famiglia; • Vigilanza sull'osservanza del divieto di fumo nella sede centrale; • Controllo e predisposizione degli spazi scolastici della sede centrale in relazione alle attività formative.

Funzione strumentale

P.T.O.F. Aggiornamento P.T.O.F.- Collegamento didattico tra dipartimenti e commissioni

5



permanenti- Coordinamento, monitoraggio, rendicontazione dei progetti, rapporti con il territorio, valorizzazione delle eccellenze. Collegamento funzionale con tutte le FF.SS. DOCENTI Individuazione bisogni formativi del personale docente e redazione del Piano di formazione annuale- Individuazione di azioni formative atte ad innescare il miglioramento continuo, in relazione agli obiettivi del P.d.M dell'Istituto. Coordinamento e gestione delle azioni legate alla formazione e all'aggiornamento- Condivisione di best practices- Accoglienza dei docenti in ingresso- Dematerializzazione delle pratiche scolastiche- Coordinamento e raccolta dei verbali relativi alle pratiche scolastiche attraverso G-Suite Google e cartelle-drive condivise- Raccolta portfolio docenti (curricula e attestati di formazione) e suo aggiornamento in itinere- STUDENTI Svantaggio e dispersione- Bes – alunni h- azioni di compensazione- integrazione- inclusione- recupero dello svantaggio- cura delle difficoltà di apprendimento, integrazione e disagio culturale sociale – integrazione linguistica e sociale degli alunni con cittadinanza non italiana- rapporti con ASP e altri enti, consulenza agli alunni- sostegno alle studentesse in stato di gravidanza ed allattamento. ORIENTAMENTO E COMUNICAZIONE ESTERNA Azioni di orientamento in entrata e in uscita. Organizzazione, gestione e coordinamento Commissione orientamento. Cura e gestione dell'immagine della scuola, azioni di marketing, gestione ed organizzazione degli eventi e progetti di concerto con i responsabili d'indirizzo



e di progetto, predisposizione locandine, comunicazione con l'esterno, coordinamento con il responsabile del sito web dell'Istituto.

Capodipartimento	<p>Responsabili d'INDIRIZZO -TURISMO -SISTEMA MODA -AFM- Art. AFM e SIA -CPIA-AFM CORSO serale</p> <p>Compito del responsabile dell'indirizzo è assicurare una gestione unitaria dell'indirizzo di appartenenza e fare da trait d'union tra gli uffici di Dirigenza e i docenti dell'indirizzo. Suo compito è collaborare con il collaboratore di sede per tutti gli eventi, manifestazioni, progetti, attività che riguardino l'indirizzo. Svolge le funzioni di segretario verbalizzante delle sedute programmate come da piano annuale delle attività. Assume l'iniziativa, previa comunicazione agli uffici di Dirigenza, di riunire i docenti dell'indirizzo di appartenenza quando ne ravvisi la necessità. Cura la gestione documentale delle riunioni (fogli firma e presenze in entrata ed uscita e verbali), in formato digitale e cartaceo. Suo compito specifico è la fase di plan e di gestione del diario di bordo degli eventi/progetti e la stesura di una tabella di rendicontazione in itinere e finale dei docenti partecipanti alle attività programmate. È sua prerogativa, di concerto con la commissione permanente Curricolo, progettazione e valutazione, individuare le linee didattiche di indirizzo generale che si intendono adottare, la focalizzazione degli obiettivi finali legati alla programmazione formativa per competenze relativa all'anno scolastico di riferimento. Cura l'organizzazione e calendarizzazione delle attività laboratoriali / sportive /eventi per gli indirizzi di competenza, attività sportive ed eventi per</p>	12
------------------	--	----



indirizzo; predisposizione dispense e materiali didattici integrativi). Dipartimenti disciplinari

- _DIPARTIMENTO UMANISTICO E STORICO-SOCIALE : ITALIANO-STORIA-STORIA DELL'ARTE -
- DIPARTIMENTO LINGUE STRANIERE -LOGICO-MATEMATICO-SCIENTIFICO: MATEMATICA-FISICA-SCIENZE-GEOGRAFIA -DIGITALE -DIRITTO -
- DIPARTIMENTO ECONOMICO -SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE -INCLUSIONE -IRC

Compito del responsabile del dipartimento disciplinare è raccogliere, analizzare e coordinare le proposte dei singoli docenti e dei consigli di classe al fine di predisporre un piano organico delle iniziative (curricolari, integrative, complementari) condiviso dal dipartimento da presentare al Collegio dei Docenti e ai Consigli di classe. Svolge le funzioni di segretario verbalizzante delle sedute programmate come da piano annuale delle attività. Cura la gestione documentale delle riunioni (fogli firma e presenze in entrata ed uscita e verbali), in formato digitale e cartaceo. Suo compito specifico è la fase di plan e di gestione del diario di bordo degli eventi/progetti e la stesura di una tabella di rendicontazione in itinere e finale dei docenti partecipanti alle attività programmate per l'area formativa dedicata. Pianifica e gestisce le attività P.C.T.O. specifiche dell'indirizzo di appartenenza, individuando riunioni periodiche con i tutor delle classi di appartenenza dell'indirizzo specifico. Fornisce un'attenta pianificazione delle attività P.C.T.O. in forma di plan da consegnare al Responsabile ASL dell'Istituto. Ha l'obbligo di partecipare alle riunioni periodiche P.C.T.O. comunicate dalla



Dirigenza. E' sua prerogativa, di concerto con la commissione permanente Curricolo, programmazione e valutazione, l'individuazione delle linee didattiche di indirizzo generale che si intendono adottare, la focalizzazione degli obiettivi finali legati alla programmazione formativa relativa all'anno scolastico di riferimento, la programmazione specifica per area formativa e l'individuazione delle caratteristiche specifiche dell'area disciplinare di appartenenza, attraverso una specifica didattica per competenze a diversi livelli a seconda del profilo di appartenenza in uscita (indirizzo di studio) , cura la preparazione delle prove di valutazione in ingresso, in itinere e finali; la definizione delle modalità di svolgimento delle attività di recupero/potenziamento/approfondimento; predisposizione (o selezione tra quelli proposti dalle varie agenzie formative) dei progetti da integrare nel P.T.O.F.; presentazione di proposte, condivise per aree formative, per l'adozione dei libri di testo, partecipazione a concorsi locali e nazionali.

Responsabile di plesso

Incarico di supporto ed eventuale sostituzione del primo e secondo collaboratore del DS in merito alla gestione delle sedi di in ordine alle sottoelencate materie: 1) Delega a concedere permessi brevi al personale docente; 2) Vigilanza sugli alunni (organizzazione turni di sorveglianza, giustificazioni assenze e ritardi, concessione di uscite anticipate); 3) Vigilanza sull'osservanza del divieto di fumo; 4) Collocazione funzionale delle ore di disponibilità dei docenti per effettuare supplenze retribuite; 5) Sostituzioni giornaliera



dei docenti; 6) Controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni; 7) Cura dei rapporti scuola-famiglia; 8) Adempimenti relativi alle sostituzioni dei Docenti assenti per brevi periodi

Coordinatore attività ASL

Le sue attività saranno legate all'organizzazione e al coordinamento delle attività connesse alla funzione, nonché al coordinamento dei tutor dei C.d.C. individuati e che fanno parte integrante come componenti dell'AREA DI GESTIONE PCTO. Nello specifico, sarà sua cura incentivare e promuovere rapporti di buona collaborazione con enti pubblici ed aziende del territorio, con associazioni territoriali relativi a settori di competenza della scuola, individuare convenzioni con aziende partner. Inoltre, è connessa il coordinamento dei tutor P.C.T.O. in merito alla gestione documentale (Carta dei diritti e dei doveri -Portfolio studente- Convenzioni). Monitoraggi attraverso google form, report annuale delle attività svolte. Alla docente vengono, inoltre, affidati i seguenti incarichi, correlati alla funzione assegnata: • Partecipazione alle riunioni periodiche di staff; • Attività di formazione interna docenti tutor PCTO; • Organizzazione riunioni periodiche con i docenti tutor PCTO; • Coordinamento della commissione e predisposizione dei registri presenze per campo d'attività. • Raccolta Registro Convenzioni attive a.s. 2022-23; • Report qualitativo ex post dell'attività in coerenza agli obiettivi stabiliti dall'atto di indirizzo e del piano di miglioramento in coordinamento con la Commissione R.A.V. e P.d.M. dell'Istituto.

1



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A026 - MATEMATICA

Insegnamento e sportello didattico per il recupero delle competenze.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

Impresa formativa simulata e attività di recupero e potenziamento

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

3

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Insegnamento, potenziamento e recupero delle competenze.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

B016 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
INFORMATICHE

Incarico di I Collaboratore del Dirigente scolastico

Impiegato in attività di:

- Progettazione
- Coordinamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Rapporti con l'INPS, con la Ragioneria Territoriale dello Stato - Versamenti contributi assistenziali e previdenziali tramite delega F24 EP - Accessori fuori sistema ex-PRE96 - Adempimenti contributivi e fiscali - elaborazione e Rilascio CU - gestione trasmissioni telematiche (770 [se necessario], dichiarazione IRAP, EMENS, DMA, UNIEMENS, ecc.). - Gestione dello split payment e versamento dell'IVA all'Erario con delega F24 EP - gestione file xml L. 190/2012 da inviare all'ANAC entro il 31 gennaio di ogni anno. - Elaborazione schede illustrative finanziarie progetti PTOF - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. In particolare provvede a gestire e pubblicare: o l'Indicatore (trimestrale e annuale) di tempestività dei pagamenti o l'indicatore (trimestrale e annuale) dell'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici o La tabella relativa agli incarichi attribuiti agli esperti esterni con i relativi Curriculum Vitae o Il Programma Annuale o Il Conto Consuntivo o Il file xml previsto dalla L. 190/2012 - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".

Ufficio protocollo

La funzione riguarda tutti gli uffici. Gestione corrispondenza elettronica riferite agli indirizzi PEO e PEC (Posta Elettronica



Certificata) ed a ciascuno "assegnata" dal Ds o dal Dsga o da loro delegati; - Tenuta archivio cartaceo e archivio digitale - Distribuzione modulistica analogica al personale interno e gestione della modulistica "smart" - Gestione procedure per l'archiviazione digitale Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".

Ufficio acquisti

Cura e gestione del patrimonio - tenuta dei registri degli inventari - rapporti con i sub-consegnatari - collaborazione con il DSGA e con il DS per l'attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi o per l'esecuzione di lavori. - Distribuzione dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) al personale ATA. - Cura delle forniture relative alle cassette di primo soccorso. - Tenuta dei registri di magazzino - carico e scarico dall'inventario - Richieste CIG/CUP/DURC - Controlli sui fornitori in base alle linee guida n° 4 dell'ANAC - carico e scarico materiale di facile consumo. - Distribuzione prodotti di facile consumo agli uffici e ai docenti - Distribuzione dei prodotti di pulizia ai collaboratori scolastici - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. Pagamento competenze accessorie personale Docente e ATA - Liquidazione rimborsi missioni di servizio del personale dipendente - Contrattualizzazione e Pagamenti esperti esterni - attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali - Predisposizione incarichi e nomine docenti ed ATA. - Collaborazione con il DSGA per l'Ordinativo Informatico Locale: Mandati di pagamento e reversali d'incasso - Stipula contratti con esperti esterni connessi alla gestione dei progetti - Pagamento delle fatture elettroniche - gestione del procedimento di ricezione delle fatture elettroniche e relativi adempimenti sulla PCC (Piattaforma Certificazione Crediti Commerciali) come, ad esempio, la comunicazione di assenza di



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

posizioni debitorie e dello stock dei debiti commerciali - Predisposizione Indicatore di Tempestività dei Pagamenti e pubblicazione in Amministrazione Trasparente - Predisposizione dell'indicatore dell'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici. - Collabora alla gestione, insieme al DSGA, del sistema di gestione documentale informatico. - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente

Ufficio per la didattica

iscrizioni alunni e aggiornamento modulistica - Informazione utenza interna ed esterna - tenuta fascicoli documenti alunni - Richiesta o trasmissione documenti - Gestione corrispondenza con le famiglie - Gestione statistiche e monitoraggi - Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, gestione assenze e ritardi. - Gestione e procedure per adozioni libri di testo - Certificazioni varie e tenuta registri - esoneri educazione fisica - Gestione denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa alunni - Gestione pratiche studenti diversamente abili - Collaborazione docenti Funzioni Strumentali e Aree di Gestione GOSP per monitoraggi relativi agli alunni - verifica contributi volontari famiglie - Esami di stato - elezioni scolastiche organi collegiali - adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel PTOF - Gestione piattaforma PCTO - gestione DB alunni e tutori del sito web e registro elettronico. - Carta dello studente e Curriculum dello Studente - gestione borse di studio e sussidi agli studenti - compilazione certificazioni per detrazioni fiscali delle spese di istruzione non universitarie (contributi volontari, viaggi di istruzione, viaggi, ecc.) - Collaborazione con il DS per segnalazioni e gestione problematiche connesse ai contagi da COVID-19 e ai "soggetti/studenti fragili". - Adempimenti connessi con il D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".

Ufficio per il personale A.T.D.

Nello specifico- Ufficio personale: Gestione degli organici



dell'autonomia (per i docenti) e del personale ATA (di diritto e di fatto) - Tenuta fascicoli personali analogici e digitali - COSTITUZIONE, SVOLGIMENTO, MODIFICAZIONI, ESTINZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO, dalla convocazione per incarichi e supplenze fino all'estinzione del rapporto con il Docente; - Richiesta e trasmissione documenti - Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA - Certificati di servizio - Pratiche inerenti la carriera: Ricongiunzione L. 29, Quiescenza, Dichiarazione dei servizi (in collaborazione con il DSGA) - gestione statistiche assenze personale e pubblicazione dei dati sul sito web della scuola - rilevazione permessi L.104/92 e inserimento nuove certificazioni - Pratiche cause di servizio - Anagrafe personale - Preparazione documenti periodo di prova - Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione - comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego. - Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative - gestione assenze per scioperi e compilazione statistiche di adesione agli stessi - autorizzazione libere professioni e attività occasionali - Gestione rilevazione presenze del personale ATA attraverso i sistemi di rilevazione delle presenze - Corsi di aggiornamento e di riconversione - Attestati corsi di aggiornamento - collaborazione con l'RSPP per adempimenti D. Leg.vo 81/08. - Gestione commissioni Esame di Stato. - Gestione ed elaborazione del TFR. - incarichi del personale; - pratiche assegno nucleo familiare; - compensi accessori; - visite fiscali - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line", ad esempio per quanto riguarda l'individuazione del personale supplente.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **Curricolo verticale- Costruzione di competenze per un curricolo verticale orientato**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

“Curricolo verticale per le competenze trasversali” è l'accordo di rete sottoscritto tra questa Istituzione scolastica e gli Istituti di scuola Secondaria di I Grado del territorio di Marsala e Petrosino- Prot. n. 5885/23-11-20. E' finalizzato alla costituzione ed una rete integrata di scuole a livello territoriale per l'attivazione di percorsi laboratoriali destinati allo sviluppo di un Curricolo verticale condiviso per le competenze di base e trasversali nell'ottica di un progetto comune e condiviso di curricolo verticale per competenze.

Il comune obiettivo è quello di sviluppare, attraverso la Scuola Capofila, attività trasversali che strutturano un profilo di curricolo verticale in chiave moderna e improntato alla conquista di



competenze chiave e soft skills. L'obiettivo fondamentale è creare cittadini consapevoli ed orientati al cambiamento, in grado di costruire per sé percorsi formativi adeguati al contesto sociale ed economico in costante trasformazione, soprattutto in chiave digitale ed imprenditoriale.

Denominazione della rete: Accordo Università – Scuola “PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 4 “Istruzione e ricerca” -Investimento 1.6 “Orientamento attivo nella transizione scuola – università”, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU”

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner di progetto

Approfondimento:

L'accordo tra scuola e università, compiti e obblighi.

Obblighi Università - Assicurare la trasmissione delle informazioni relative al corso agli alunni e ai docenti referenti della Scuola nonché assicurare adeguata informativa agli alunni in relazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento sulla privacy;

- Verificare, in collaborazione con la Scuola, la frequenza del corso da parte degli alunni e rilasciare, al termine del



corso, l'attestato di partecipazione a tutti quelli che hanno partecipato ad almeno il 70% delle attività;

- Garantire la copertura assicurativa agli alunni partecipanti ai corsi, fatte salve eventuali attività svolte presso la Scuola o diversi accordi presi con la stessa sempre garantendo la copertura assicurativa degli alunni;
- Individuare, laddove opportuno, un referente per l'attuazione del presente accordo che affianchi il referente dell'Ateneo/Istituzione AFAM per il programma di orientamento prof./prof.ssa ____ nelle interazioni con la Scuola;
- Individuare un referente accademico per ciascun corso offerto, se più di uno, che interagisca con il referente scolastico al fine di assicurare l'erogazione del corso da parte di personale qualificato ed adeguatamente formato rispetto alle finalità del corso stesso;
- Incentivare la partecipazione dei docenti della Scuola alla programmazione ed erogazione dei corsi offerti al fine di fornire occasioni informative e formative per il consolidamento dell'orientamento attivo anche al termine del periodo;
- Assicurare il supporto organizzativo e amministrativo alla realizzazione del corso;
- Rimborzare alle Scuole, a valere sulle risorse di cui all'articolo 6, gli eventuali costi dalle stesse sostenute per la erogazione dei corsi, sulla base di specifiche intese operative fra Ateneo/Istituzione AFAM e l'Istituzione scolastica per la realizzazione dei percorsi formativi di orientamento;
- Informare gli alunni, in collaborazione con la Scuola, degli obblighi derivanti dalla partecipazione al corso;
- Verificare, in collaborazione con la Scuola, che gli alunni partecipanti al corso non siano già stati beneficiari della stessa opportunità a valere sulle risorse stanziare dal PNRR, investimento 1.6;
- Conservare la documentazione relativa alla presentazione e realizzazione dei corsi di orientamento oggetto della presente convenzione, anche ai fini di successivi controlli da parte degli organismi competenti.

Obblighi della Istituzione Scolastica. L'Istituzione Scolastica è tenuta a:

- Promuovere la partecipazione degli alunni ai corsi e facilitare le comunicazioni tra questi e l'Ateneo/Istituzione AFAM;
- Favorire l'integrazione dei percorsi di orientamento all'interno della propria offerta formativa, anche nell'ambito dei "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" (PCTO), delle misure introdotte dalla riforma dell'orientamento prevista nel PNRR e del curriculum dello studente;
- Promuovere la partecipazione dei docenti della Scuola alla programmazione dei corsi offerti al fine di fornire occasioni informative e formative per il consolidamento dell'orientamento attivo anche al termine del periodo;
- Individuare un referente scolastico per l'attuazione del presente accordo che interagisca con l'equivalente referente per l'Ateneo/Istituzione AFAM;
- Individuare, se necessario, almeno un referente scolastico per ciascun corso, se più di uno, che interagisca con il relativo referente accademico;
- Cooperare con l'Ateneo/Istituzione AFAM per l'organizzazione del corso, anche eventualmente mettendo a disposizione i propri locali e individuando congiuntamente meccanismi opportuni di verifica degli obblighi di frequenza ai fini del rilascio dell'attestazione;
- Garantire la copertura assicurativa agli alunni partecipanti nel caso in cui le attività si svolgano presso la Scuola e anche in altre sedi, se così concordato con l'Ateneo/Istituzione AFAM;
- Facilitare la comunicazione agli alunni degli obblighi derivanti dalla partecipazione al corso, in collaborazione con l'Ateneo/Istituzione AFAM;
- Collaborare con l'Ateneo/Istituzione AFAM nella verifica che gli alunni partecipanti al corso non siano già stati



beneficiari della stessa opportunità a valere sulle risorse stanziare dal PNRR, investimento 1.6.

Denominazione della rete: **Accordo di affiliazione con C.S.T.M. Accademia degli Studi Turistici e Manageriali**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner di progetto

Approfondimento:

Il C.S.T.M. Accademia degli Studi Turistici e Manageriali – Associazione Datoriale di categoria delle Attività del Terziario del Turismo e dei Servizi, riserva il “pacchetto formativo” a supporto dell’istituzione scolastica per l’organizzazione dei processi di “Alternanza Scuola-Lavoro” in una dimensione di co-progettazione dei percorsi con le realtà produttive aziendali del territorio associati a codesto organismo.

Gli studenti degli istituti professionali alberghieri e tecnici per il turismo sempre più spesso riscontrano generalmente molte difficoltà nel mondo del lavoro come risulta da numerose statistiche, ma è altrettanto vero che il mercato del lavoro nel settore turistico richiede sempre mano d’opera con competenze specifiche e con particolare attenzione alle esigenze/soddisfazione del cliente/ospite.

Il progetto aziendale mira a incrementare al massimo le potenzialità professionali degli studenti acquisite a scuola integrandole e arricchendole presso le imprese alberghiere associate e partner del progetto "educational & training experience on the job" presenti sul territorio nazionale.



In questo modo si vuole far conoscere agli studenti il mondo del lavoro con un approccio diretto contribuendo a creare, in prospettiva, una rete di relazioni utili alla successiva collocazione occupazionale al termine del corso di studi.

Il Progetto di Alta Formazione Professionalizzante Integrata (AFPI) in Alternanza Scuola-Impresa (ASI) in Operatore Polivalente Impresa Alberghiera (OPIA) è un percorso formativo di figure professionali coerenti con il corso di studi e in linea con quanto previsto dalla riforma del sistema scolastico, si propone di promuovere esperienze formative con attività di "educational & training experience on the job" oltre a quelle curricolari già svolte, con periodi di inserimento degli studenti nelle realtà aziendali.

Il percorso formativo, unico in Italia, è una full immersion in "educational & training experience" integrata nella realtà operativa dell'azienda/struttura ospitante, allo scopo di sperimentare ed applicare immediatamente i moduli formativi operativi, un momento fondamentale di formazione e addestramento "on the job", realizzato in base alle specifiche esigenze di professionalizzazione mirata espresse dall'industria alberghiera italiana.

Il progetto costituisce una situazione dinamica di arricchimento e di crescente pluralità dell'offerta formativa di qualità, ideata ed elaborata congiuntamente dall'impresa associata ospitante e l'organismo proponente l'azione formativa.

L'obiettivo principale del percorso di Alta Formazione Professionalizzante Integrata (AFPI) in Alternanza Scuola-Impresa (ASI) in Operatore Polivalente Impresa Alberghiera (OPIA) è il potenziamento delle abilità, delle capacità operative, quindi la professionalizzazione dell'allievo/partecipante con lo scopo di fornire gli insegnamenti di base e le tecniche operative necessarie alla gestione delle imprese alberghiere, tenendo conto della moderna tendenza del management e della qualità dei servizi tipica della tradizione italiana.

La presenza in azienda dello studente diventa un importante momento di formazione professionalizzante in cui rafforzare la dimensione culturale della professionalità propria delle scelte di indirizzo.

Nello specifico "l'Alternanza Scuola-Impresa" è sviluppata in modo da consentire allo studente di esercitare nel concreto le conoscenze linguistiche, economiche e culturali acquisite in ambito strettamente scolastico.

Denominazione della rete: Associazione culturale OTIUM- Biblioteca Sociale Ex Libris

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,



- di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner di progetto

Approfondimento:

La Biblioteca Sociale Ex Libris dell'Associazione Culturale Otium/Ente Terzo Settore di Marsala è inserita nell'anagrafe Nazionale delle Biblioteche e Sale di Lettura Italiane e nel Polo delle Biblioteche della Provincia di Trapani.

L'attività si inserisce tra quelle previste nel Protocollo d'intesa, sottoscritto con l'Amministrazione Comunale di Marsala e le scuole "Marsala, città che legge".

Inoltre l'Associazione opera con la scuola per i percorsi P.C.T.O.

Denominazione della rete: Associazione culturale NONOVENTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner di progetto



Approfondimento:

L'Associazione Culturale Nonovento si pone l'obiettivo di promuovere il patrimonio culturale, valorizzarlo e raccontarlo.

La scuola ha stretto una convenzione PCTO legata alla valorizzazione del territorio, in attività come Le vie dei tesori e ASOC.

Denominazione della rete: Convenzione A.S.O.C. - A scuola di open coesione

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner di progetto



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Sicurezza di base

I corsi di sicurezza sul lavoro servono a rendere i lavoratori più consapevoli dei rischi e più preparati ad affrontarli, diminuendo le probabilità di infortuni e incidenti sul lavoro.

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Preposto

Il corso ha lo scopo di preparare la figura del preposto che nel contesto della sicurezza sul lavoro "sovrintende alla attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa"

Destinatari	docenti individuati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Primo soccorso



E' un corso di formazione per addetti preposti ad intervenire in caso di necessità di primo soccorso. Il decreto interministeriale 388 del 2003 prevede l'obbligo di designare e formare i lavoratori addetti al primo soccorso. Un'attività di fondamentale importanza e che presuppone un'adeguata preparazione dei dipendenti selezionati a ricoprire questo incarico.

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Antincendio

Il Corso Antincendio insegna a gestire le emergenze a scuola, attivare le corrette procedure di evacuazione, saper intervenire in caso di principio di incendio con gli estintori e a conoscere i sistemi di spegnimento come naspi ed idranti. Il corso antincendio forma, quindi, lavoratori che sappiano attuare le misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato e di salvataggio.

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: uso defibrillatore

Il corso per l'utilizzo del defibrillatore (BLSD) ha l'obiettivo di insegnare a defibrillare una persona in arresto cardiaco e a eseguire correttamente il massaggio cardiaco.

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Didattica per competenze

Il corso, dopo aver messo a fuoco i fattori essenziali che qualificano la competenza, guida gradualmente e in forma operativa a progettare unità di apprendimento sia disciplinari che interdisciplinari, aiutando a costruire rubriche, a predisporre situazioni-problema da cui fare scaturire percorsi educativo-didattici che permettano di strutturare e consolidare conoscenze e promuovere apprendimenti complessi, a elaborare strumenti – tra cui compiti autentici – atti a rilevare, valutare e certificare le competenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: UDA interdisciplinari con laboratori virtuali

Le Unità di Apprendimento sono esperienze di apprendimento che sostengono il processo di trasformazione delle capacità in competenze, attraverso l'acquisizione di conoscenze ed abilità. La loro realizzazione non può dunque prescindere dall'esperienza laboratoriale reale o simulata. Didattica per competenze: strutturare un'UDA con simulazione di esperimenti in laboratori virtuali.



L'interdisciplinarietà delle discipline scientifiche. Piani di lavoro possibili e rubriche di valutazione. I laboratori virtuali nella didattica per competenze: piattaforme e siti web.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Costruzione curricolo verticale

Costruire il curricolo verticale per organizzare al meglio il lavoro degli allievi e il proprio, facendo squadra con i colleghi. Formulare obiettivi coerenti in grado di mettere in moto una pluralità di processi cognitivi come ingredienti indispensabili per sviluppare competenze. Il corso ha lo scopo di: Conoscere le competenze chiave europee. Definire operativamente i processi atti a raggiungere traguardi e obiettivi generali dell'apprendimento. Definire gli indicatori dell'agire con competenza. Acquisire familiarità con il modello R-I- Z-A.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Hub di scuole

Progettare l'innovazione: come costruire la programmazione didattica con le Digicomp attraverso esempi e buone pratiche. Mentoring delle scuole che hanno sperimentato percorsi con metodologie innovative.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Workshop

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Chi parla male, pensa male e vive male. Costruire testi chiari da leggere per favorire l'accesso alle informazioni della comunità scolastica

Attraverso la partecipazione al workshop i partecipanti potranno: conoscere i principi della facile scrittura lavorare sulla loro applicazione in diverse tipologie di testi: testi per la didattica circolari e avvisi della scuola testi di comunicazione scuola/famiglia regolamenti testi per il sito web scolastico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base



Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Workshop

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Leadership condivisa e partecipazione giovanile

Il workshop, condotto dalle ricercatrici INDIRE in collaborazione con Action Aid, intende illustrare e far sperimentare a docenti e dirigenti strumenti e risorse per aumentare il protagonismo di studenti e studentesse nei processi decisionali a scuola come modalità innovativa di governance per aumentarne il coinvolgimento e l'empowerment e contrastare la dispersione e l'abbandono scolastico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Workshop

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Titolo attività di formazione: Il curriculum rinnovato con il digitale: Edutech district

Trasferimento di tecnologia applicata alla preparazione dei giovani, allo sviluppo di competenze e professionalità, alla formazione specialistica pre e post lavorativa. Sviluppo di iniziative fra scuola, start up, imprese e istituzioni per immaginare un nuovo ecosistema che è già realtà.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	• Workshop
--------------------	------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: La didattica innovativa ed inclusiva con i robot umanoidi e RoboMate

Proposta di workshop, per la formazione teorica e pratica relativa alla didattica innovativa ed inclusiva tramite i social robot umanoidi Nao, Pepper, e la piattaforma RoboMate, per la gestione della classe, dei comportamenti problema, dell'inclusione, e del potenziamento dell'apprendimento. Il workshop prevede la presenza in aula del robot NAO, della piattaforma RoboMate, e di un tutor specializzato per l'interazione con i docenti presenti durante la formazione pratica. I docenti attraverso l'utilizzo di RoboMate riusciranno ad attivare una piattaforma LMS, Learning Management System, concepita per i seguenti scopi : Realizzare una piattaforma per l'interazione uomo-macchina facile ed intuitiva – Amministrare e veicolare contenuti di e-Learning ed "edutainment" – Gestire i contenuti formativi – Tracciare e memorizzare i risultati delle sessioni eseguite – Generare report e



statistiche su i risultati delle sessioni eseguite.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Workshop

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Documentare e condividere le esperienze educative nella Biblioteca dell'Innovazione

Il workshop consente di acquisire le competenze utili a condividere efficacemente, attraverso il video, le proprie esperienze didattiche. I partecipanti lavoreranno con metodologie, strumenti e format pensati da INDIRE per la Biblioteca dell'Innovazione, con l'obiettivo di rendere la documentazione una pratica quotidiana di analisi e comunicazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Workshop

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Titolo attività di formazione: Rinascimento ecologico. Un metodo visivo, creativo e collaborativo di gamification per la transizione ecologica

Il workshop consente una totale immersione e un coinvolgimento attivo dei partecipanti anche attraverso l'adozione di una pratica di visualizzazione favorita dall'utilizzo di un adattamento grafico del "L'Allegoria degli effetti del buon governo". I docenti saranno chiamati a: Riflettere individualmente sugli aspetti che definiscono gli ambienti vivibili dal punto di vista ecologico Discutere collegialmente i punti di vista e avviare dibattiti sulle priorità che un ideale "buon governo" dovrebbe darsi Giocare, attraverso l'uso di carte appositamente costruite, a definire gli orizzonti di possibile cambiamento apportando modifiche al murale del Rinascimento Ecologico Avanzare in forma cooperativa proposte di fattivo cambiamento che abbiano un forte impatto sociale con ridotto impatto ecologico

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop
--------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Coding

Il corso si propone di: Sviluppare competenze informatiche Apprendere le nozioni base di programmazione Conoscere i linguaggi principali di programmazione Realizzare progetti didattici con il coding Trasferire le conoscenze apprese alla classe Gli argomenti che si svilupperanno sono:



coding e pensiero computazionale, l'ora del codice, scrivere codice

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Ipad e didattica

Presentazione della classroom di apple con iPad, gestione della classe, condivisione dei documenti, controllo degli strumenti. Presentazione delle più importanti app di apple in uso nella didattica

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari tuoi

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Informatica di base

Il corso ha lo scopo di far acquisire le competenze di base per utilizzare i software gestionali quali: word, excel, power Point, posta elettronica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	I docenti interessati
-------------	-----------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Videomaking

Il corso di propone di far acquisire le competenze per la realizzazione di video professionali. In particolare saranno presentate le tecniche dello storytelling e l'esercitazione pratiche con software specifici per il montaggio di video

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Pensiero computazionale, programmazione robotica educativa

Il corso ha l'obiettivo di potenziare le competenze di insegnamento delle STEAM, rafforzando la capacità di utilizzo degli strumenti tecnologici attraverso l'uso di metodologie didattiche innovative e l'interdisciplinarietà. Argomenti trattati: - l'insegnamento integrato STEAM; - comprendere cos'è il pensiero computazionale e come svilupparlo attraverso il coding; - conoscere le principali iniziative per i docenti sul coding, in collaborazione con il MI; - imparare ad utilizzare le piattaforme per il coding anche attraverso classi virtuali; - imparare i concetti fondamentali della programmazione: dal problema al programma, le basi della programmazione, esecuzione di sequenze di istruzioni elementari, definizione e uso di variabili e parametri, esecuzione condizionata di istruzioni, esecuzione ripetuta di istruzioni, definizione e uso di procedure; - imparare a scrivere i primi programmi attraverso la programmazione a blocchi; - acquisire conoscenze e competenze per svolgere lezioni interattive che siano coinvolgenti, divertenti, che riflettano applicazioni del mondo reale con tecnologie all'avanguardia come robotica, intelligenza artificiale, IoT e scienza dei dati. Il corso prevede una prova finale con progettazione e realizzazione di creazioni digitali, simulazioni di lezioni laboratoriali basate sull'utilizzo delle metodologie didattiche innovative attraverso i contenuti digitali appresi, svolte in piccoli gruppi e presentazione di quanto realizzato.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Strategie inclusive e Tecnologie digitali per una scuola di alta qualità

S'intende proporre un workshop nel quale saranno presentati il framework teorico di riferimento dell'Inclusive Education rapportato alle tecnologie digitali rivolto a tutti gli studenti (normodotati e BES) e le buone pratiche inclusive sperimentate nell'ambito del Corso di specializzazione per le attività di sostegno, Ciclo VI, dell'Università di Catania. Il workshop, rivolto a tutti i docenti di ogni ordine e grado e ai dirigenti scolastici, garanti dell'inclusione, ha lo scopo di mostrare le potenzialità inclusive delle tecnologie didattiche nel favorire i processi di apprendimento e di socializzazione, con una particolare attenzione ai soggetti persona autistici e non solo. In particolare, saranno illustrati strumenti digitali e strategie didattiche innovative quali il Videomodeling e la Comunicazione Aumentativa e Alternativa (CAA) in ambiente digitale applicati ai vari ambiti disciplinari.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- Workshop

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Titolo attività di formazione: Sviluppo App

Il corso di propone di far acquisire ai docenti come sviluppare un app. In particolare saranno presentati: La piattaforma o software ore per la creazione dell'app, architettura di un app, codice, eventi e proprietà, gestione liste, procedure, animazione, interazione con un database, ecc

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Laboratori

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Realtà aumentata e metaverso

Il Corso realtà aumentata si pone come obiettivo quello di essere una breve guida introduttiva al tanto affascinante quanto complesso mondo della realtà aumentata, settore sempre più in via di sviluppo al giorno d'oggi. Partendo da quelle che sono state le tappe fondamentali nell'evoluzione dell'AR, saranno illustrate le diverse tipologie di tracking, sino ad arrivare alla descrizione delle procedure base che permettono di cominciare a creare piccole applicazioni in maniera del tutto autonoma.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Laboratori

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Robotica

Questo corso ha l'obiettivo di introdurre gli insegnanti all'esperienza della robotica come strumento di apprendimento e inclusione innovativo, motivante e coinvolgente. L'approccio operativo e "hands-on" promuove il fare come strategia didattica privilegiata simulando concrete possibilità di utilizzo in aula. Gli Obiettivi sono Conoscere i concetti base del coding e della robotica. Comprendere il funzionamento di specifiche tecnologie e soluzioni robotiche per la Scuola. Applicare alla propria didattica le potenzialità dell'apprendimento ludico, collaborativo e laboratoriale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Insegnare le scienze con la didattica digitale e la realtà aumentata



Le sfide del futuro richiedono sempre più competenze scientifiche, lo sviluppo del pensiero critico attraverso la consapevolezza della scienza e dei suoi limiti e la valorizzazione della multidisciplinarietà del sapere. Oggi la didattica delle scienze ha a disposizione un insieme di strumenti digitali che facilita la trasmissione delle conoscenze e rende più immersivo e interattivo lo studio dei fenomeni naturali. In questo corso i partecipanti apprenderanno nuove metodologie didattiche, approfondiranno le tematiche delle scienze in chiave multidisciplinare e si confronteranno con i più innovativi strumenti digitali per le scienze. Gli argomenti oggetto del corso sono: - Didattica digitale per Fisica, Chimica, Biologia e Scienze della Terra; - realtà virtuale alla scoperta del micromondo e dello Spazio; - realtà aumentata per esplorare e scoprire nuove modalità di interazione con l'ambiente circostante; - computer quantistici e scienza della consapevolezza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: MATH con APP, simulatore e calcolatrice grafica

Il percorso formativo intende fornire ai docenti i contenuti necessari per utilizzare alcune delle principali app per la matematica. Si conosceranno ed adopereranno software, di facile utilizzo, dedicati ad attività didattiche e laboratoriali di argomenti di algebra e geometria per la scuola secondaria di secondo grado. Ruolo di APP, simulatori e calcolatrici grafiche nell'ambito dell'attività didattica. Introduzione all'utilizzo di app per: - scomporre i problemi matematici in passaggi semplici e facilmente comprensibili; - esplorare le caratteristiche di poligoni e/o solidi; - tracciare grafici di funzioni; - risolvere equazioni; - determinare i punti speciali delle funzioni.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento <ul style="list-style-type: none">• Risultati scolastici<ul style="list-style-type: none">▫ Recupero disciplinare degli studenti in Matematica ed in Economia aziendale• Risultati nelle prove standardizzate nazionali<ul style="list-style-type: none">▫ Migliorare gli standard delle prove nazionali
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Corso CLIL

Il Corso è stato pensato per far raggiungere al docente quelle competenze trasversali necessarie a pianificare e condurre una lezione in lingua straniera e in prospettiva della Flipped Classroom. Il corso è finalizzato all'apprendimento dell'uso integrato di nuovi strumenti, approcci e metodi didattici che possano proficuamente essere introdotti e affiancati alla didattica tradizionale e alle pratiche di insegnamento nella scuola secondaria. In particolare, il corso è incentrato su tre diverse metodologie: il web learning e la didattica multimodale; la didattica capovolta (o flipped learning); la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: **Impresa formativa simulata di nuova concezione (Startup Formativa Simulata)**

Questo corso introduce l'educazione all'imprenditorialità e fornisce tutti gli strumenti utili per preparare al meglio gli studenti alla simulazione d'impresa (startup): dalla creatività e il pensiero laterale alla realizzazione di un pitch (presentazione all'investitore), passando per la brand identity, il public speaking e la scelta del modello di business. Un innovativo "gioco formativo" con il quale il corsista trasforma gli studenti in startupper capaci di creare startup simulate tra i banchi di scuola, per una sana competizione "a colpi di idee di impresa". Gli argomenti oggetti del corso sono: Educazione all'imprenditorialità: a scuola creo la mia startup Creatività e pensiero laterale al servizio delle idee di impresa Startup e startupper tra i banchi di scuola

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Collegamento con le priorità del PNF docenti

- Risultati scolastici
 - Recupero disciplinare degli studenti in Matematica ed in Economia aziendale
- Risultati a distanza
 - Formare ed orientare gli studenti in uscita corentemente con il profilo di competenze dell'Offerta formativa dell'istituto, attraverso: - Progetto di Impresa Formativa Simulata -Stage presso Aziende del territorio

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corso di formazione sui DSA

Il corso di formazione si propone di dare le competenze per riconoscere e gestire un alunno DSA, in particolare: Diagnosi DSA, dalla clinica alla pratica didattica, gli strumenti per l'inclusione didattica, strumenti compensativi e misure dispensative

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Didattica per alunni con disagio

Il corso ha lo scopo di far acquisire consapevolezza degli strumenti in possesso degli insegnanti, si lavorerà attraverso il metodo della Danzaterapia Clinica e dell'Arteterapia Clinica, per acquisire



maggiori competenze nell'osservazione, nell'accoglienza, nell'accompagnamento di questi alunni e delle loro famiglie. argomenti del percorso saranno: Il libero movimento del corpo nello spazio, accompagnato da musica e materiali. I materiali artistici. La meditazione mindfulness. La condivisione.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

Piano di formazione personale al link.

https://itetgaribaldi.edu.it/wp-content/uploads/2022/10/timbro_Piano-formazione-docenti-e-ATA-22_25.pdf



Piano di formazione del personale ATA

Corso sulla comunicazione

Descrizione dell'attività di formazione

L'accoglienza e la vigilanza

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formatore esterno

Primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Office base

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Sistema di gestione documentale

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Ricostruzione carriera

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Contratti e procedure contabili

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Gestione piattaforme

Descrizione dell'attività di formazione

Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari

Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Corso sulla sicurezza



Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

Piano di formazione personale al link.

https://itetgaribaldi.edu.it/wp-content/uploads/2022/10/timbro_Piano-formazione-docenti-e-ATA-22_25.pdf